

# PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE

L.R.12 MAGGIO 2022 N.11

## 2025



# Indice

<b>Capitolo I</b>	<b>Nota Introduttiva</b>	<b>3</b>
<b>Capitolo II</b>	<b>Quadro di riferimento</b>	<b>6</b>
<b>Capitolo III</b>	<b>Il Sistema Agricolo, Agroalimentare e della Pesca</b>	<b>12</b>
<b>Capitolo IV</b>	<b>Le strategie in campo: marco-assi di intervento e attività AMAP</b>	<b>27</b>
<b>Capitolo V</b>	<b>Organigramma AMAP e le funzioni dell’Agenzia</b>	<b>41</b>
<b>Capitolo VI</b>	<b>Attività e Progetti AMAP 2025</b>	<b>78</b>
<b>Capitolo VII</b>	<b>Il Programma Operativo 2025: alcuni aspetti in sintesi</b>	<b>222</b>



## Capitolo I

# Nota Introduttiva

*Carissimi,*

*ci apprestiamo all'anno 2025 con il nuovo programma operativo dell'Agenzia che prevede attività e progetti caratterizzati da diverse linee di intervento, aderenti alle esigenze del territorio, con l'obiettivo prioritario di promuovere una crescita sostenibile del sistema agroalimentare e della pesca marchigiano.*

*Il 2024 ci ha visti impegnati a fianco delle imprese agricole, delle Università e degli istituti tecnici, delle associazioni e degli enti di ricerca per affrontare al meglio i continui cambiamenti che la globalizzazione impone cercando comunque di mantenere alto il livello competitivo delle imprese agroalimentari chiamate anche a modificare i propri processi produttivi e le produzioni in base all'orientamento dei mercati.*

*In un sistema produttivo così complesso caratterizzato da volatilità e incertezza, abbiamo la consapevolezza che l'Agenzia può essere un importante interlocutore per le filiere agroalimentari e della pesca e che riveste un ruolo che comporta responsabilità e attenzione a tutte quelle realtà e dinamiche produttive che rappresentano di fatto l'operosità che caratterizza il nostro territorio.*

*Per questo anche nel 2025, tenuto conto delle linee strategiche adottate dall'Agenzia per il triennio 2024-2026, continueremo a dare il nostro contributo attraverso le strutture tecniche ed amministrative dell'AMAP nell'ambito della sperimentazione, della ricerca e dell'innovazione soprattutto in un momento in cui anche i rapidi cambiamenti climatici necessitano di modelli produttivi con un approccio ambientale sostenibile che richiedono l'adozione di pratiche agronomiche di minor impatto sulle risorse naturali e di tutela delle piante e del paesaggio.*

*Sostenibilità declinata anche sull'aspetto economico con la valorizzazione delle produzioni regionali che poggiano il loro valore sulla biodiversità e sulle tradizioni e usi delle comunità locali consolidati nel tempo, e sociale con progetti che tutelano le categorie più deboli e che trovano nelle attività agricole e agroalimentari uno strumento importante di inclusione*

*Per tutto questo, come Consiglio di Amministrazione AMAP, riteniamo fondamentale garantire una programmazione degli interventi sul territorio espressione di confronto con le strutture organizzative regionali di settore e la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca finalizzato all'ascolto ed al recepimento di tutte quelle informazioni, e proposte che rappresentano per noi uno strumento di crescita utile per dare il necessario supporto al sistema agroalimentare regionale.*

**Cordialmente**

**Il Presidente CdA**

*Marco Rotoni*







*Gentili lettori,*

con la definizione del programma operativo 2025 completiamo un triennio di programmazione dalla trasformazione dell'Agenzia che ogni anno ha cercato di garantire sempre più un maggior collegamento alla programmazione regionale e alle funzioni specifiche attribuite dalla L.R. n. 11 del 12.05.2022 nell'interesse pubblico regionale.

Il 2024 ha visto il consolidamento di attività innovative come l'osservatorio per la Pesca Marittima e l'Economia Ittica e funzioni già svolte dall'AMAP come la valorizzazione delle filiere che sono state sempre oggetto di attività per l'agenzia attraverso continue iniziative nei diversi settori quali la cerealicoltura, l'olivicoltura la vitivinicoltura e la zootecnia ma che nell'ultimo anno ha visto l'applicazione di un approccio integrato con una visione olistica sul tema della sostenibilità fondamentale per la qualificazione delle produzioni agroalimentari regionali anche tenendo conto dei mutamenti climatici che richiedono l'applicazione di sistemi produttivi sostenibili.

Nel 2024 inoltre sono stati emanati i primi bandi del Complemento regionale per lo Sviluppo rurale (CSR) entrando in una nuova dimensione di programmazione di Politica Agricola Comune (PAC 2023-2027) e questo diventa un'importante occasione per garantire, nel rispetto delle funzioni attribuite dalla legge di trasformazione dell'Agenzia, una maggiore coesione e sinergia con interventi previsti nel CSR per favorire sempre più le nostre imprese agroalimentari, forestali e della pesca, i lavoratori, e i tecnici, che con impegno e professionalità ogni giorno portano il proprio contributo per la crescita del territorio.

Il 2024 è stato anche un anno di consolidamento delle relazioni istituzionali necessarie per favorire un confronto diretto e continuo con tutti i soggetti portatori di interesse anche attraverso forma associative, come l'adesione all'associazione delle Agenzie regionali del settore primario (ANARSIA) che ha visto l'attivazione di gruppi di lavoro nell'ambito amministrativo e tecnico che anche nel 2025 continueranno a confrontarsi sui diversi temi ritenuti strategici e lo sviluppo di progetti all'interno del protocollo di intesa stipulato tra Regione Marche, AMAP e RIAM la rete degli Istituti Agrari delle Marche che continueranno ad essere oggetto di attenzione anche il prossimo anno.

Sempre nell'ambito delle relazioni e del confronto da segnalare la nuova istituzione, del tavolo di consultazione permanente del settore agroalimentare che permetterà all'AMAP di essere sempre più presente e attenta alle esigenze ed alle proposte del territorio.

Tutto questo è stato e continuerà ad essere possibile grazie all'accresciuta consapevolezza del nostro ruolo di ogni struttura tecnica ed amministrativa dell'Agenzia, consapevolezza che trova il suo momento concreto nelle attività e nei progetti del presente Programma operativo AMAP.

Nelle pagine che seguono avrete la possibilità di conoscere le strategie messe in campo dall'Agenzia sui vari temi del settore agricolo, agroalimentare e della pesca, temi che comprendono la tutela delle piante, i cambiamenti climatici, la valorizzazione delle produzioni e della biodiversità, il vivaismo, l'inclusione sociale.

Su questi temi, declinati in attività e progetti, l'AMAP opera attraverso la sperimentazione, la ricerca attraverso collaborazione con diversi Enti e l'innovazione forte delle competenze e professionalità acquisite nel tempo e la capacità di fare squadra anche per dare risposta alle criticità che di volta in volta si presentano nel settore agroalimentare caratterizzato sempre più da un mercato globale complesso e incerto.

**Cordialmente**

**Il direttore**

*Francesca Severini*



## Capitolo II

# Quadro di riferimento

## Le attività di AMAP e la normativa di riferimento

Le attività svolte dall'AMAP sono definite e promosse all'interno di un quadro normativo qui richiamato e che vede la Legge Regionale n. 11 del 12.05.2022 il principale riferimento dal punto di vista giuridico, organizzativo e delle funzioni erogate sul territorio.

Nella presente sezione non viene riportata, la normativa cogente e trasversale riferibile alle Pubbliche Amministrazioni ma quella prettamente operativa che impatta sulle funzioni dell'Agenzia previste all'art. 2 della L.R. n.11 del 12.05.2022.

### La L.R. n. 11 del 12.05.2022 e le Linee di Indirizzo della D.G.R. 1570 del 28.11.2022

Con la **L.R. n. 11 del 12.05.2022** si è proceduto a istituire l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" ("AMAP"), trasformando l'Agenzia regionale per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) istituita con Legge Regionale n. 9 del 14/01/1997 in un Ente Pubblico non economico caratterizzando ancora di più la sua attività nell'ambito dell'innovazione nei comparti agricolo, agroalimentare, ittico, forestale e della tartuficoltura.

La nuova veste giuridica dell'agenzia risponde di fatto all'esigenza di un maggior collegamento alla programmazione regionale e alle funzioni specifiche attribuite nell'interesse dell'ente pubblico regionale.

Tale finalità ha reso inoltre necessaria una revisione dei ruoli all'interno dell'agenzia tali da garantire una responsabilità diretta della Giunta Regionale, assegnando il compito della rappresentanza e dell'organizzazione ad un Consiglio di Amministrazione, nelle modalità previste dalla L.R. 34/96 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione) e successive modificazioni.

Risulta chiaro, dalla revisione delle funzioni attribuite con la L.R. n. 11/2022, l'intento di una più puntuale definizione delle funzioni e dei ruoli assegnati e il deciso orientamento dell'Agenzia verso la ricerca, la sperimentazione ed il collaudo dell'innovazione per i settori dell'agricoltura, dell'alimentazione e della pesca.

Il tutto attraverso l'esplicazione di due assi di intervento: i servizi per le imprese marchigiane al fine di favorire crescita, sviluppo e competitività attraverso la sostenibilità delle produzioni e il Servizio Fitosanitario e agrometeorologico, ai sensi delle normative specifiche del servizio fitosanitario regionale e per l'attuazione del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).

Le attività sopra richiamate vengono svolte sulla base di un programma operativo annuale con proiezione triennale che individua gli obiettivi, i settori e le aree prioritarie di intervento, le risorse umane, strumentali e finanziarie, le metodologie progettuali, le attività da svolgere, nonché gli strumenti per la verifica dei risultati.

Per quanto riguarda il personale l'agenzia dispone di una dotazione organica propria i cui posti sono coperti da personale proprio o da personale regionale assegnato dalla Giunta Regionale. L'organizzazione è articolata in una direzione ed in strutture organizzative equiparate a quelle della Giunta Regionale ai sensi della legge sull'organizzazione e di ordinamento del personale.

L'agenzia dispone di un proprio patrimonio che può essere incrementato con assegnazioni e acquisizioni ed usufruisce altresì di beni immobili assegnati dalla Giunta Regionale e regolati con specifica convenzione (Delibera di Giunta della Regione Marche n. 690 del 28.04.2015).

La dotazione finanziaria è assicurata dai contributi della Regione per le spese di funzionamento e per le spese per il personale, da trasferimenti dalla Regione a valere su risorse regionali, statali e comunitarie, da entrate derivanti dalla partecipazione a progetti comunitari, nazionali e regionali e da contributi a qualsiasi titolo disposti da enti pubblici o da persone fisiche o giuridiche private. Il finanziamento può anche essere costituito dai proventi dei servizi e delle attività svolti nei confronti di soggetti privati.

Con la Delibera della Giunta della Regione Marche n. 1570 del 28.11.2022 – "Linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura e Pesca" AMAP" sono state definite le linee operative da sottoporre al Consiglio di amministrazione dell'AMAP al fine di avviare la riorganizzazione delle attività e delle funzioni in coerenza con

quanto stabilito dalla legge regionale n. 11/2022, perseguendo obiettivi di efficienza e assicurando la necessaria continuità delle funzioni istituzionali assegnate e dei servizi erogati al settore agricolo ed agroalimentare regionale.

Le linee di indirizzo per l'ambito amministrativo caratterizzato da attività trasversali a livello gestionale prevedono specifiche indicazioni sulle seguenti aree:

- area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio;
- area Risorse umane e formazione interna;
- area organizzazione e controllo di gestione;
- area sistemi informativi.

Per l'ambito operativo sono state definite linee di indirizzo generali che richiamano gli aspetti di programmazione, studi economici di settore studi e ricerche e realizzazione di banche dati che possono permettere la costituzione di osservatori, utili a definire il contesto e conoscere le caratteristiche e le dimensioni dei settori agricolo, agroalimentare, forestale ed in particolare della pesca e la loro evoluzione nel tempo fornendo all'amministrazione regionale un supporto indispensabile per l'analisi della realtà operativa e delle relative problematiche, anche in funzione delle scelte decisionali e di programmazione.

Le linee di indirizzo specifico per l'ambito operativo sono state definite tenendo conto delle attività realizzate all'interno dei seguenti settori:

- servizio fitosanitario ed agrometeo;
- area Tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale animale e forestale;
- area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale;
- area Formazione Sostenibilità e Valorizzazione delle produzioni e delle filiere;
- osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura.

Le indicazioni pervenute dalla Giunta della regione Marche sono state considerate quali elemento di base per la definizione delle linee strategiche del CDA per il triennio 2024-2026 che rappresentano di fatto la mission dell'Agenzia e di cui troverete riferimento in apposito capitolo.

#### **La normativa comunitaria, nazionale e regionale a supporto delle attività AMAP**

Con particolare riferimento alle funzioni richiamate all'art. 2 della L.R. n. 11/2022 l'Agenzia svolge le proprie attività e progetti, oltre che con le risorse trasferite dalla Regione Marche, anche attraverso fondi comunitari nazionali e regionali in coerenza con le indicazioni della legge stessa.

Di seguito alcuni riferimenti normativi di interesse per l'Agenzia che regolamentano alcune attività e progetti inseriti nel presente Programma operativo.

#### **La PAC e il Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2023-2027 (CSR)**

Il Complemento di Sviluppo rurale della Regione Marche 2023-2027 (CSR) rappresenta il documento di programmazione regionale attuativo della strategia nazionale della PAC 2023-2027 definita dal Piano Strategico nazionale, approvato il 02/12/2022 dalla Commissione europea.

Le Regioni, sulla base delle risorse loro assegnate, programmano e gestiscono gli interventi di sviluppo rurale, che nel testo del PSP nazionale (Piano Strategico PAC) sono costruiti come "interventi nazionali con specifiche regionali", intese come condizioni di accesso, priorità, tassi di aiuto ecc.. stabiliti da ciascuna Regione in base alle peculiarità del proprio contesto.

Il Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 della regione Marche è stato adottato, in prima istanza, dall'Assemblea Legislativa regionale con Delibera Amministrativa n. 54 del 01/08/2023 con una serie di interventi di interesse dell'Agenzia in materia di ambiente e clima (SRA), Cooperazione (SRG) e Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione (SRH).

Il CSR punta, tra l'altro, al sostegno della competitività delle imprese del settore agricolo ed agroalimentare in una logica di sviluppo territoriale integrato, attraverso il rafforzamento delle filiere produttive e il trasferimento



di innovazione, conoscenza e know-how, l'incremento del reddito delle imprese agricole e le produzioni tipiche e di qualità favorendone la proiezione internazionale.

Tra altri aspetti interessanti troviamo quello di implementare modelli agricoli e zootecnici biologici, la transizione ambientale e dell'economia dove l'AMAP interviene all'interno della valorizzazione delle filiere con l'implementazione di processi produttivi sostenibili e il promuovere lo sviluppo rurale delle aree interne e fare leva sulla qualità delle produzioni regionali e del territorio per accrescerne l'appeal e l'attrattività turistica, la qualità delle produzioni da sempre perseguita dall'Agenzia e rientrante nelle funzioni previste dalla L.R. n. 11/2022 attraverso la caratterizzazione chimico-fisica microbiologica e sensoriale delle produzioni agroalimentari marchigiane.

Altri aspetti del CSR che interagiscono con le funzioni dell'Agenzia sono relativi ai cambiamenti climatici, la tutela della biodiversità e le varietà autoctone agricole e forestali (vegetali e animali) a rischio di estinzione e la promozione dell'innovazione verso soluzioni produttive sostenibili;

## Interreg Italia Croazia

**Interreg Italia-Croazia** è un programma di ampia azione di cooperazione istituita dalla Commissione Europea con l'obiettivo di aumentare la cooperazione e la coesione tra i Paesi europei insieme al miglioramento di tutti i settori del territorio e dell'ambiente, con il supporto del FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

L'area di cooperazione Italia-Croazia presenta un andamento distinto del blu e del verde, caratterizzato dal bacino marino, dai paesaggi costieri, dal verde ma anche dalle aree urbane.

La collocazione del Mare Adriatico al centro del territorio – seppur condivisa con altri Paesi – da un lato, richiede maggiori sforzi per realizzare una collaborazione concreta legata all'integrazione transfrontaliera dei mercati economici, educativi e del lavoro; d'altra parte, è una risorsa economica e ambientale comune e una piattaforma naturale per la cooperazione che si basa su contatti commerciali di lunga data che si riflettono in alcuni tratti comuni del patrimonio culturale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi del programma, i progetti di partenariato Italia-Croazia sono individuati e finanziati sulla base della loro capacità di raggiungere gli obiettivi del programma su diverse aree tematiche.

L'AMAP ha interesse nell'ambito della pesca e acquacoltura con obiettivi riconducibili al trasferimento dell'innovazione dal mondo della Ricerca alle imprese della pesca su tematiche ambientali ed è principale soggetto attuatore nella promozione di azioni sul territorio che includono sperimentazioni attraverso test innovativi raccolta di dati socio-economici e azioni di formazione e comunicazione.

## Il programma Interreg IPA Adrion

**IPA ADRION** è un programma europeo di cooperazione transnazionale che investe nei sistemi di innovazione regionale, nella protezione del patrimonio culturale e naturale, nella resilienza ambientale, nei trasporti sostenibili e nello sviluppo delle capacità. Riunendo 10 Stati partner in tutta la regione adriatico-ionica, IPA ADRION promuove l'integrazione europea e funge da motore politico a beneficio di oltre 70 milioni di persone. L'AMAP ha interesse nell'ambito del settore dell'ambiente marino promuovendo un'economia circolare blu e lotta all'inquinamento da rifiuti nelle acque marine e dolci con il coinvolgimento di pescatori, acquacoltori, cittadini, scuole e amministrazioni locali.

Altre attività di interesse AMAP, con il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder del mondo accademico, imprese, istituzioni pubbliche, ONG e cittadini, concorrono alla promozione dell'utilizzo di un sistema di intelligenza artificiale, basato su dati, strumenti e software già sviluppati e testati, che possa essere di supporto nella sfida con i cambiamenti climatici e consentire la rilevazione precoce di incendi (sistemi di allarme rapido) e la prontezza nella gestione efficace di calamità naturali.

## Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

**La direttiva 2009/128/CE**, recepita con il decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 ha istituito un "quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi". Per l'attuazione di tale direttiva sono stati definiti Piani di Azione Nazionali (PAN) per stabilire gli obiettivi, le misure, i tempi e gli indicatori per la riduzione dei rischi e degli impatti derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

L'Adozione del Piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150" adottato in Italia con Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014, ha previsto azioni volte a favorire un'agricoltura sostenibile fondata sul rispetto dell'ambiente, finalizzata alla tutela dei consumatori e degli operatori e guidata da un uso consapevole dei prodotti fitosanitari.

Le Regioni e le Province Autonome sono state individuate quali soggetti attivi per l'attuazione delle azioni previste dal Piano di Azione Nazionale (PAN).

Per l'AMAP notevole importanza in termini di attività e impegno deriva dalla definizione di azione "Linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti che sono poi approvate dalla Regione Marche.

Attualmente tale attività è finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014– 2020 – Sottomisura 1.2 B azione "Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali" da attivare nell'ambito degli Accordi Agroambientali d'Area.

## Altri riferimenti normativi di interesse AMAP

**La Legge Regionale n. 12 del 03.06.2003** nell'ambito della biodiversità agraria con la quale la Regione Marche tutela le risorse genetiche animali e vegetali del proprio territorio, in particolare quelle minacciate da erosione genetica, e gli agroecosistemi locali, anche per favorire lo sviluppo delle produzioni di qualità.

In particolare oggetto di tutela sono le risorse genetiche animali e vegetali quali specie, varietà, razze, popolazioni, ecotipi, cloni e cultivar, compresi i selvatici delle specie coltivate, autoctone, cioè originarie delle Marche o introdotte ed integrate negli agro-ecosistemi marchigiani da almeno cinquant'anni; minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione a causa del loro abbandono o dell'inquinamento genetico operati con l'introduzione di nuove cultivar o razze animali più produttive e resistenti; per le quali esista un interesse economico, scientifico, ambientale, paesaggistico o culturale.

La legge tutela anche le risorse genetiche non più coltivate o allevate sul territorio regionale ma attualmente conservate presso Istituti sperimentali, Orti botanici, Banche del germoplasma, Università e Centri di ricerca anche di altre Regioni o Paesi

L'AMAP nell'ambito della legge cura l'attuazione dei programmi pluriennali e annuali in materia di tutela della biodiversità per il settore agricolo e gestisce i due strumenti operativi della sopracitata legge rappresentati dal Repertorio Regionale e la Rete di Conservazione e Sicurezza.

Ulteriori attività progettuali e relativi stanziamenti nell'ambito della biodiversità, derivano dall'applicazione della Legge n. 194 del 01.12.2015 che rappresenta, a livello nazionale, il sistema di tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare che non si sostituisce alla normativa regionale, ma si affianca ad essa, valorizzandone il lavoro.

**La Legge Regionale n. 11 del 16.01.1995** che istituisce il Servizio Fitosanitario Regionale delle Marche (SFR) gestito dall'AMAP, che opera sulla base di un quadro normativo complesso a livello comunitario e nazionale in continua evoluzione.

Le attività sono relative salute e della salvaguardia delle piante attraverso attività di prevenzione, controllo e lotta contro gli organismi nocivi regolamentati dalla normativa nazionale e unionale, è responsabile dell'applicazione delle norme relative alle importazioni e alle esportazioni di piante e prodotti vegetali da e verso i Paesi terzi (al di fuori dell'Unione Europea), e delle norme previste per la circolazione nazionale e intracomunitaria di piante o prodotti vegetali.

Il SFR è impegnato inoltre in attività di ricerca e sperimentazione per la messa a punto di strategia di difesa delle colture, e nell'attuazione dei compiti in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari richiamati già nel Piano di Azione Nazionale (PAN).

**La Legge Regionale n. 6 del 23.02.2005** che disciplina le azioni e gli interventi diretti allo sviluppo del settore forestale, alla salvaguardia dei boschi, delle siepi, degli alberi e dell'assetto idrogeologico del territorio, nonché alla tutela, valorizzazione e sviluppo del lavoro e dell'occupazione nel settore forestale per la gestione sostenibile delle foreste basata sui principi della selvicoltura naturalistica, partecipativa ed adattata alle condizioni locali, e delle previsioni degli strumenti di pianificazione e programmazione forestale regionali, territoriali ed aziendali.

**La Legge Regionale n. 5 del 03 aprile 2013**, che promuove la tutela e la valorizzazione del patrimonio tartufigeno e dell'ambiente naturale in cui i tartufi si riproducono e riconosce il ruolo degli ecosistemi tartufigeni nello sviluppo socio-economico del territorio. Viene promossa altresì la conservazione e la diffusione delle provenienze autoctone dei tartufi e lo sviluppo della tartuficoltura, in quanto attività agricola, ispirandosi a criteri di qualità ed eccellenza oltre alla cerca, la raccolta, il commercio e la coltivazione dei tartufi. Con Delibera di Giunta della Regione Marche n. 61 del 09.02.2015 sono state definite le linee applicative relativamente alla raccolta, coltivazione dei tartufi e valorizzazione del patrimonio tartufigeno.

**La Legge Regionale n. 21 del 14.11.2011**, che da disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura dove al Capo II Agricoltura sociale dove AMAP è interessata per le attività previste dalla Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1923 del 12.12.2023 - Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Emilia Romagna – Marche, per lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone in esecuzione penale o ex detenuti nel settore agricolo.

**La Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1171 del 03.08.2020** - Qualità e sostenibilità delle produzioni agroalimentari – Realizzazione e finanziamento di un progetto di ricerca e cooperazione tecnologica per le nuove varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni marchigiani” - triennio 2020-2022 dove AMAP opera nell'ambito delle attività di sperimentazione, per la valutazione fitosanitaria, agronomica ed enologica di varietà di vite tolleranti le principali avversità fungine.

**La Delibera di Giunta della Regione Marche n. 49 del 23.01.2023** - Indirizzi e iniziative a tutela del cibo tradizionale e della biodiversità- dove AMAP riveste un ruolo strategico nel dialogo con le filiere, in particolare quelle zootecniche, per individuare modelli produttivi sostenibili dal punto di vista economico, ambientale, etico e sociale. Con successiva Delibera di Giunta della Regione Marche n. 71 del 30.05.2023 è stato approvato lo schema di protocollo d'Intesa “Il sistema Filiere Agroalimentari, Forestali e Ittiche - Modelli produttivi sostenibili nello scenario regionale” tra la Regione Marche e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca” (AMAP) dove l'Agenzia, nel triennio 2023-2026, è chiamata ad una serie di interventi per le filiere agroalimentari che interessano la qualità delle produzioni, i processi produttivi caratterizzati da pratiche agricole sostenibili e innovative e, più in generale sostenere la cultura del benessere diffuso dell'alimentazione sana anche attraverso la caratterizzazione nutrizionale delle produzioni regionali e promuovere un approccio integrato e coordinato tra ambiente e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole.

**La Delibera di Giunta della Regione Marche n. 736 del 30 maggio 2023** – Approvazione schema Protocollo di intesa “Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare” tra la Regione Marche, la rete “RIAM” – istituti agrari Marche e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca” (AMAP). Dove l'AMAP svolge attività al fine di favorire un “ruolo centrale e da protagonista nel sistema agroalimentare e rurale regionale” per gli Istituti Agrari, in quanto elementi di forte innovazione non solo in ambito scolastico, ma anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale territoriale.



### Capitolo III

# Il Sistema Agricolo, Agroalimentare e della Pesca



## Premessa

Di seguito un focus sul settore agroalimentare delle Marche di breve periodo che prende in esame il settore agroalimentare con le principali tendenze evidenziate da specifici parametri e una valutazione realizzata per settori che dimostrano una dinamicità, a volte significativa, per il settore agricolo, zootecnico, della pesca e industria alimentare e delle bevande.

Le attività di AMAP pur non incentrate, a livello organizzativo, per le singole filiere ma caratterizzate dall'erogazione di servizi trasversali possono essere modulate tenendo conto dei singoli contesti utili a fornire una conoscenza di base.

In questo programma operativo, anche in base alle esigenze emerse in tavolo di consultazione permanente di avviare una valutazione dei modelli organizzativi delle imprese, è stato inserito anche un paragrafo relativo alle aziende caratterizzate da dimensione e strutture molto diverse tra loro che si interfacciano sul mercato con modalità diverse e che necessitano, a volte, di interventi mirati e adeguati.

Per la pesca, oltre ai dati dell'impresa di pesca inserite nell'analisi congiunturale è presente un focus sulle tipologie di imprese relativo agli attrezzi di pesca e le aree di pesca dove i dati sono aggiornati al 2020 e che prevedono sistemi di aggiornamento negli anni futuri dove contiamo di dare un supporto come Agenzia con i report forniti dall'osservatorio regionale della pesca marittima e dell'economia ittica.

Si ringrazia il CREA-PB e IL CNR-IRBIM di Ancona per il contributo fornito

## Analisi congiunturale del comparto agroalimentare delle Marche

*Periodo di riferimento 2022-2023*

Il comparto agroalimentare, secondo la nomenclatura statistica delle attività economiche, è costituito dal settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca) e dalle industrie alimentari (comprese nel manifatturiero). In questa parte del Programma Operativo è stata sviluppata una analisi delle principali tendenze evolutive di breve periodo delle attività produttive, sia per quanto riguarda gli aspetti strutturali sia per quelli economici, in maniera tale da fornire un quadro aggiornato della situazione del comparto e dei singoli settori che lo compongono.

Lo schema sinottico che segue riepiloga e sintetizza i principali risultati congiunturali settoriali, analizzati in dettaglio nei successivi paragrafi.

Settori	Principali tendenze
Agricoltura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>calo del valore della produzione regionale in controtendenza con la crescita della media nazionale</i></li> <li>• <i>riduzioni più marcate delle imprese nelle coltivazioni miste ed allevamenti e nelle attività di supporto</i></li> </ul>
<i>Coltivazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>forte flessione del valore delle produzioni vegetali indotto in particolare dai prodotti vitivinicoli e dai cereali</i></li> <li>• <i>incrementi invece per patate e ortaggi, coltivazioni industriali e legumi secchi</i></li> <li>• <i>aumento degli addetti nelle imprese con olivo, altre permanenti e ortive</i></li> </ul>
<i>Allevamenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>contrazione degli allevamenti, in particolare di bovini da latte e suini, superiore alla media nazionale</i></li> <li>• <i>incremento del numero e degli addetti degli allevamenti di equini</i></li> <li>• <i>dinamica economica positiva per l'incremento del livello generale dei prezzi</i></li> <li>• <i>produzione mielicola regionale superiore della media nazionale</i></li> </ul>
Silvicoltura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>crescita relativa sostenuta delle imprese silvicole</i></li> </ul>

Pesca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valore produzione aumentata per incremento dei prezzi di base</li> <li>• contrazione delle imprese e sostanziale stabilità degli addetti</li> <li>• flessione del valore della produzione di un punto inferiore alla media nazionale</li> </ul>
Industrie	
Alimentari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione delle imprese attive, superiore alla media nazionale, in particolare nel lattiero-caseario, frutta e ortaggi, granaglie e prodotti amidacei</li> <li>• calo degli addetti ad esclusione della lavorazione delle granaglie; a livello nazionale aumenta invece il numero di addetti</li> </ul>
Bevande	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione delle imprese nel settore vini e uve e aumento in quello della birra</li> <li>• riduzione degli addetti nelle imprese regionali in controtendenza con l'aumento nazionale</li> </ul>

## L'agroalimentare e il settore primario

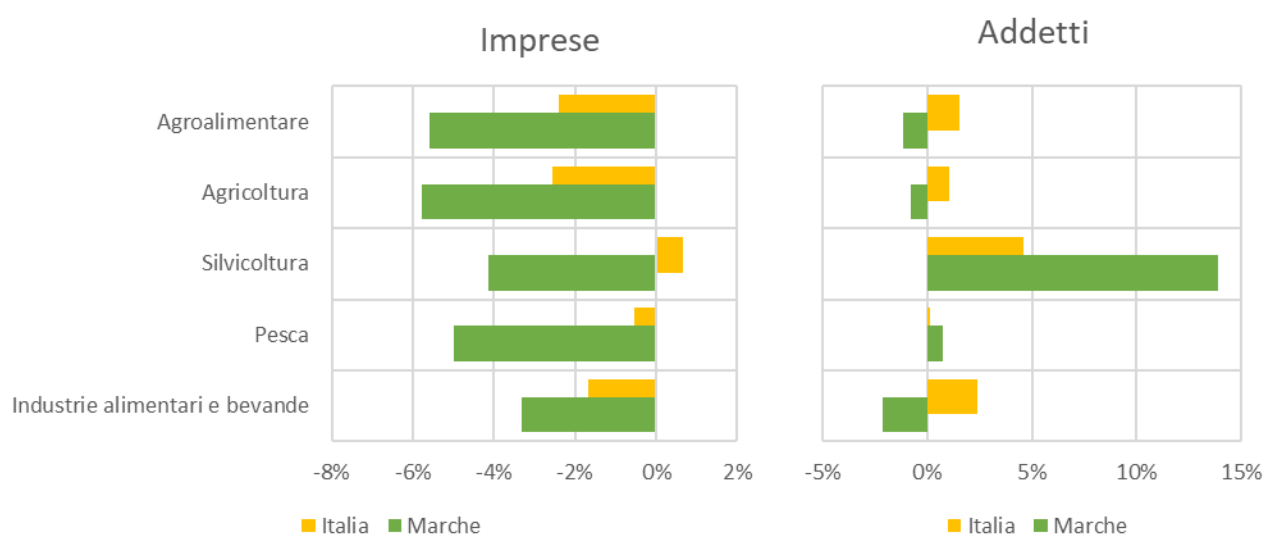
Le imprese attive nelle Marche, operanti nei settori di attività dell'agricoltura, silvicoltura, pesca e industrie alimentari, sono state oltre 24 mila nel 2023 con circa 36 mila addetti impiegati nelle unità produttive presenti sul territorio regionale.

Il riparto tra i settori resta sostanzialmente stabile nel tempo con la prevalenza dell'agricoltura che incide rispettivamente per circa il 90% e 60% sul totale delle imprese e degli addetti nell'agroalimentare.

Le variazioni temporali evidenziano che rispetto al 2022 c'è stata una significativa riduzione delle imprese del 5,6%, dato superiore alla media nazionale del -2,4%. Le variazioni negative si sono registrate in tutti i settori ma è quello agricolo (-5,8%), con la maggiore numerosità di imprese (90% del totale), che ha condizionato la tendenza complessiva. In termini di addetti, c'è stata una diminuzione più contenuta a livello di comparto (-1,1%) con una crescita relativa sostenuta delle imprese silvicole (13,9%) enfatizzata dalla bassa numerosità degli operatori.

Nel complesso, quindi, continua la contrazione della base produttiva, e in misura inferiore dell'occupazione, nei settori regionali dell'agroalimentare. Il confronto con le analoghe variazioni nazionali evidenzia la minore diminuzione delle imprese e il calo degli addetti in controtendenza rispetto alla media italiana.

Figura 1 – Imprese e addetti nel comparto agroalimentare (variazioni % 2022-2023)



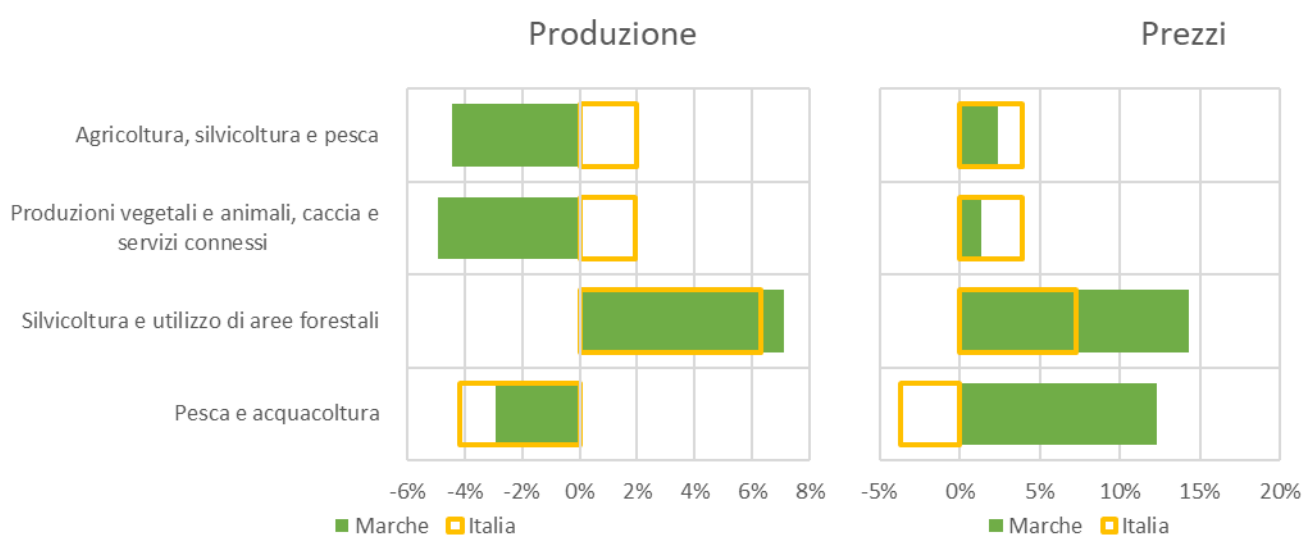
Fonte: elaborazione CREA-PB su dati CCIAA

In termini economici, nel 2021<sup>1</sup> il comparto agroalimentare regionale ha contribuito al 3,3% del valore della produzione totale regionale, contro il 4% della media italiana, confronto che segnala la minore specializzazione agroalimentare dell'economia regionale. In termini assoluti il valore aggiunto del comparto regionale è stato pari a circa 1,3 miliardi di cui il 58% originato dalle attività del settore primario.

I dati economici più recenti del solo settore primario evidenziano come vi sia stato un calo consistente del valore della produzione regionale pari al 4,5% passando dai 1.816 milioni di euro del 2022 ai 1.736 del 2023. La contrazione è originata principalmente dalla produzione agricola in controtendenza con la crescita della media nazionale. L'unico settore in cui la produzione aumenta è quello silvicolo in linea con la tendenza nazionale.

Le corrispondenti variazioni dei prezzi evidenziano la divaricazione tra andamento regionale e nazionale nel settore pesca e acquacoltura mentre nel settore agricolo in senso stretto il livello regionale dei prezzi è cresciuto meno della media nazionale. La diminuzione del valore della produzione agricola nel 2023 è quindi da imputare ad una contrazione delle quantità vendute.

Figura 2 – Valore della produzione e prezzi nel settore primario (variazioni % 2022-2023)



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati ISTAT

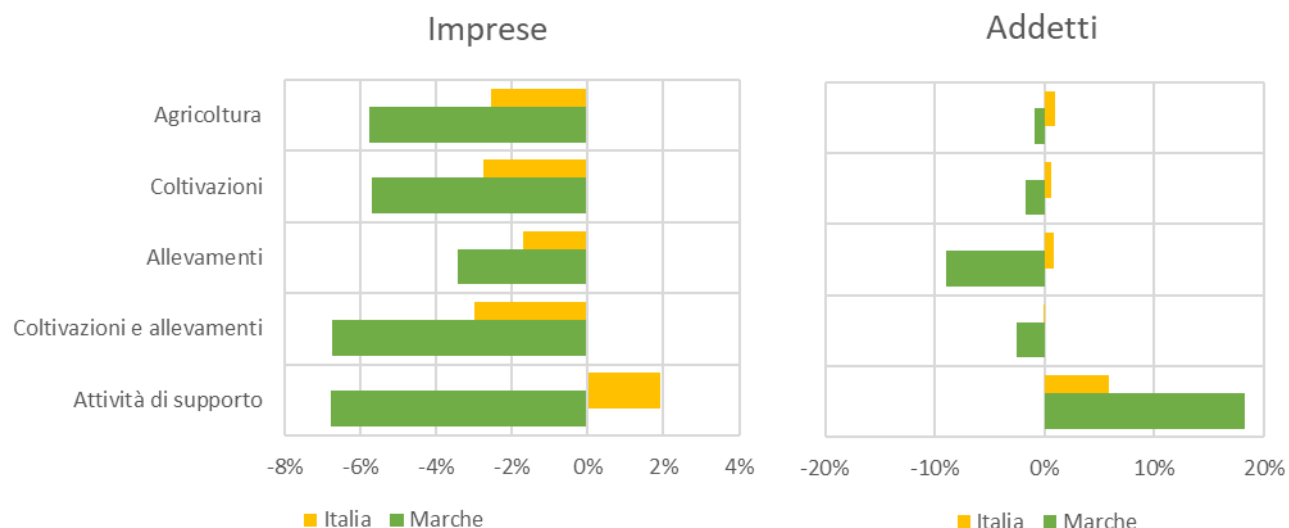
In sintesi, dopo il recupero registrato nel periodo post-pandemico, la situazione del settore primario regionale appare peggiorata sia sul piano strutturale sia economico, con l'unica eccezione del settore silvicolo. Il confronto con l'andamento nazionale risulta infatti sempre deficitario specie per quanto riguarda i risultati economici. Per comprendere quali siano state le attività che maggiormente hanno determinato questo scenario negativo, nel prosieguo dell'analisi verranno approfonditi i singoli settori.

## Il settore agricolo

Scendendo nel dettaglio delle attività agricole si evidenzia che le riduzioni più marcate delle imprese sono avvenute nelle coltivazioni miste ed allevamenti e nelle attività di supporto con variazioni negative prossime al 7%. La flessione degli allevamenti è stata inferiore ma in termini di addetti è l'attività zootecnica a registrare il calo maggiore (-9%). Al contrario i dati camerale indicano una forte crescita degli addetti nelle attività di supporto (18%) che però negli anni precedenti ha avuto un andamento fortemente altalenante.

Dai confronti con gli andamenti nazionali risulta che la situazione congiunturale regionale non è stata favorevole per nessuna attività imprenditoriale.

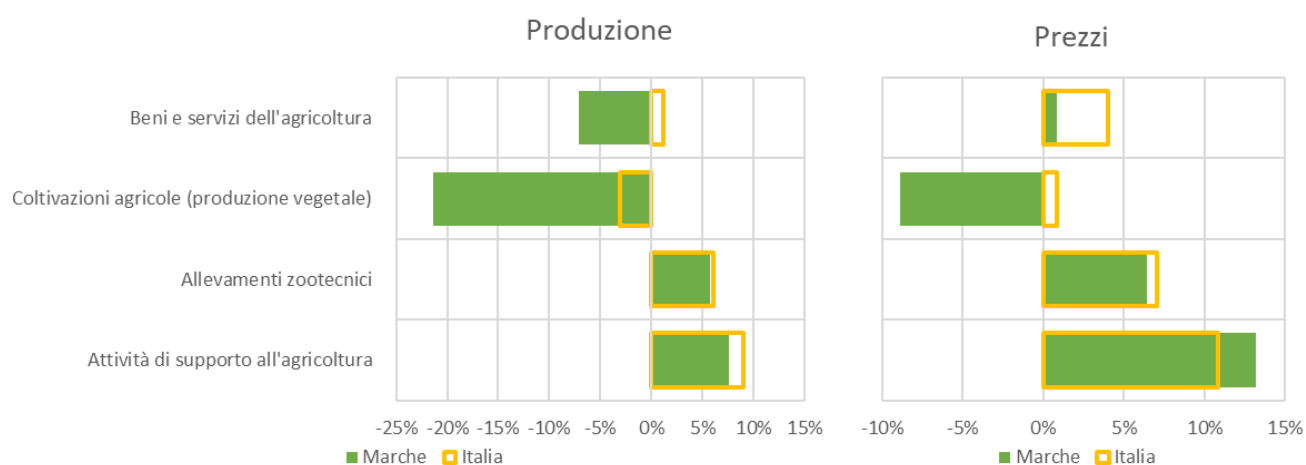
Figura 3 – Imprese e addetti nel settore agricolo (variazioni % 2022-2023)



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati CCIAA

Sul fronte economico si evidenzia la forte flessione del valore delle produzioni vegetali (-21%) che hanno determinato il risultato complessivo per l'intero settore agricolo. Positivo invece l'andamento economico degli allevamenti e delle attività di supporto cresciuti su livelli prossimi alla dinamica nazionale.

Figura 4 – Valore della produzione e prezzi nel settore agricolo (variazioni % 2022-2023)

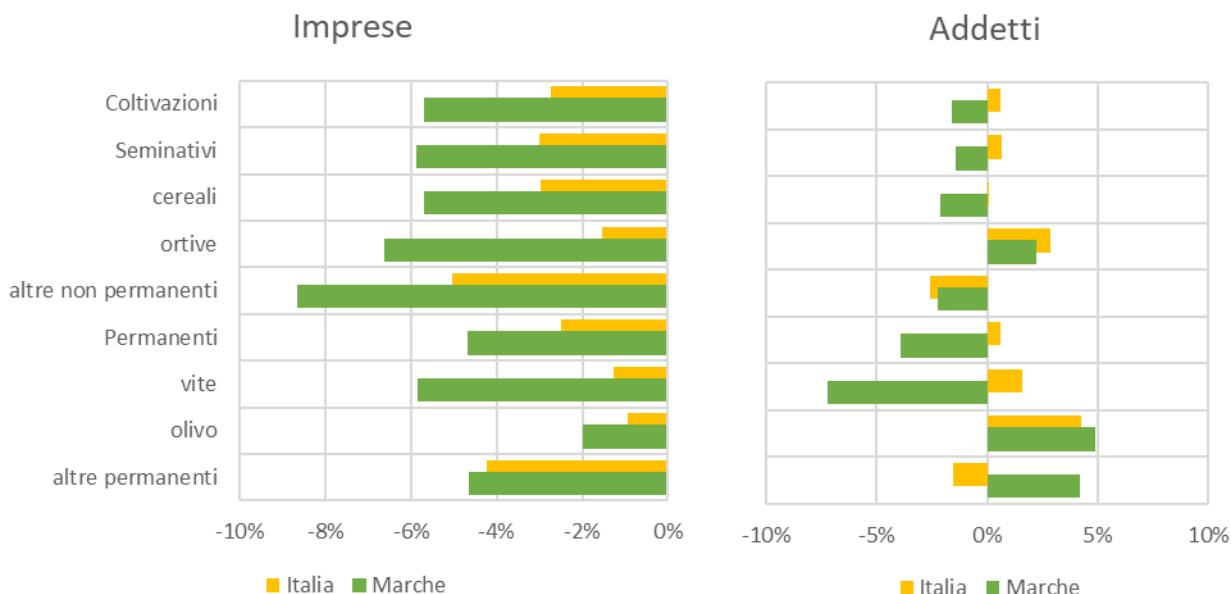


Fonte: elaborazione CREA-PB su dati ISTAT

Aumentando il dettaglio dell'analisi a livello di singole coltivazioni si nota come la contrazione delle imprese attive si stia generalizzata ed abbia riguardato anche il contesto nazionale. In termini occupazionali la situazione regionale è più contrastata con l'aumento degli addetti nelle imprese con olivo, altre permanenti e ortive, mentre le altre hanno ridotto il personale.

Figura 5 – Imprese e addetti nelle coltivazioni agricole (variazioni % 2022-2023)



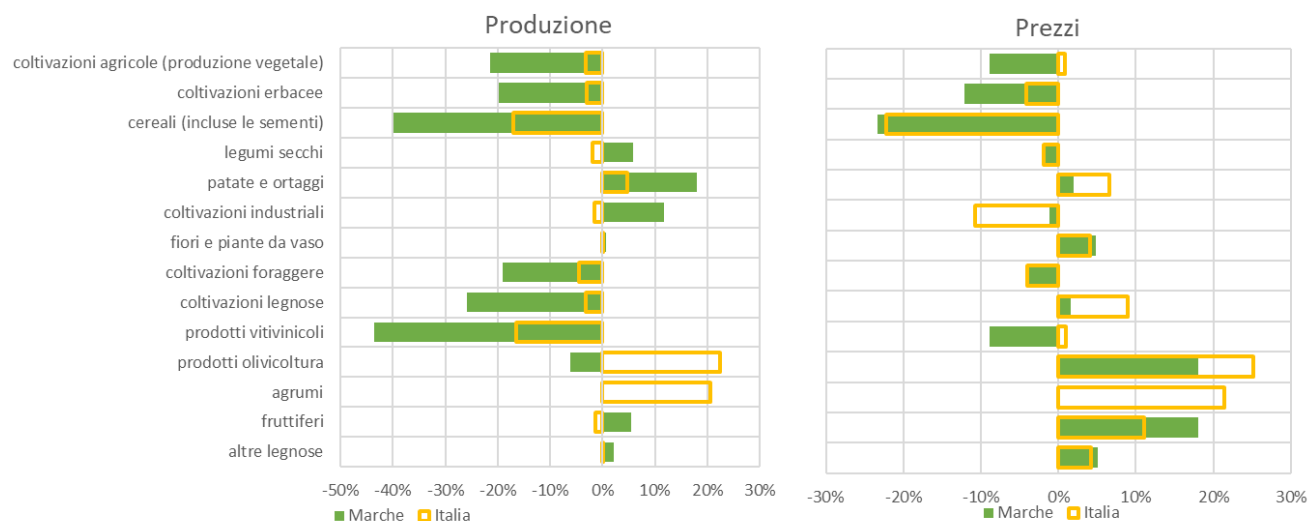


Fonte: elaborazione CREA-PB su dati CCIAA

In termini di valore delle produzioni vegetali c'è stato un forte calo superiore al 20% indotto in particolare dai prodotti vitivinicoli (-44%) e dai cereali (-40%) entrambi determinati anche da un calo significativo dei prezzi medi alla vendita.

Poche le coltivazioni regionali che presentano un segno positivo delle variazioni rispetto al 2022 e sono in particolare patate e ortaggi (18%), coltivazioni industriali (12%) e legumi secchi (6%). Le corrispondenti variazioni dei prezzi sono state modeste per cui si tratta effettivamente di un aumento quantitativo delle produzioni. Particolare è il caso dell'olivicoltura, in lieve calo a livello regionale malgrado il forte incremento dei prezzi, situazione che denota una scarsa offerta del prodotto dovuto a eventi climatici avversi. La situazione a livello nazionale per l'olivo è stata invece molto positiva così come per la frutta mentre il risultato regionale appare molto più contenuto.

Figura 6 – Valore della produzione e prezzi nelle coltivazioni agricole (variazioni % 2022-2023)

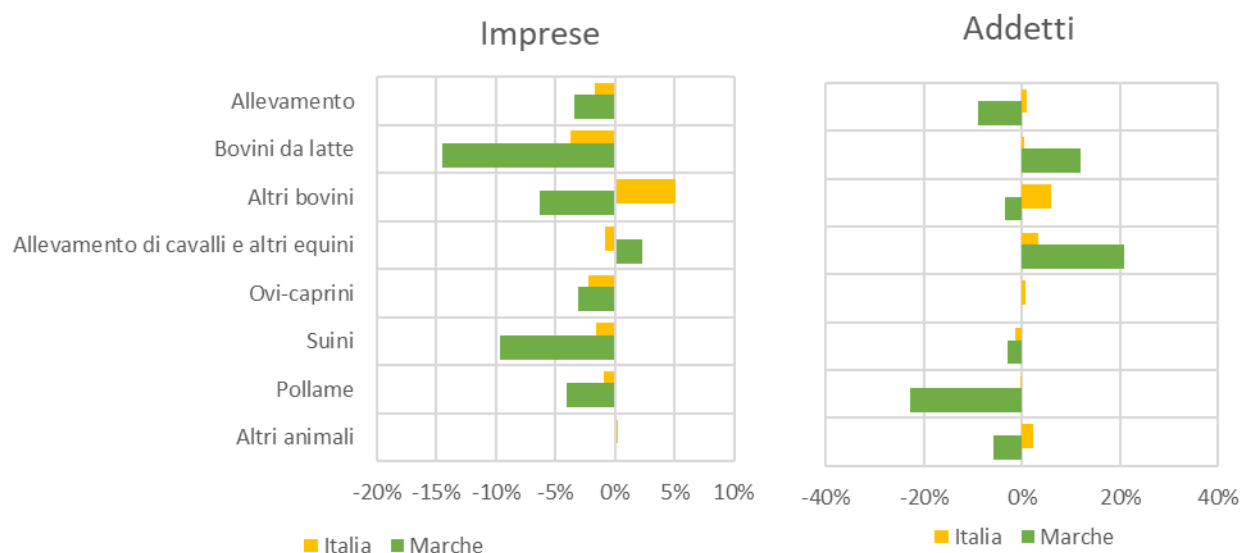


Fonte: elaborazione CREA-PB su dati ISTAT

## Il settore zootecnico

Nel 2023 sono presenti nei registri camerali 646 imprese zootecniche che per la maggior parte allevano pollame (19% del totale). La dinamica congiunturale è generalmente negativa in termini di imprese, più differenziata a livello di addetti. La contrazione complessiva degli allevamenti è stata pari al 3,4% con punte del -14,5% per i bovini da latte e del -9,6% per i suini. Tutte le variazioni regionali enfatizzano una contrazione che c'è stata anche a livello nazionale ma in misura inferiore. In controtendenza il dato degli addetti dei bovini da latte e positive entrambe le variazioni per gli equini costituito nelle Marche da 44 imprese con 29 addetti nel 2023.

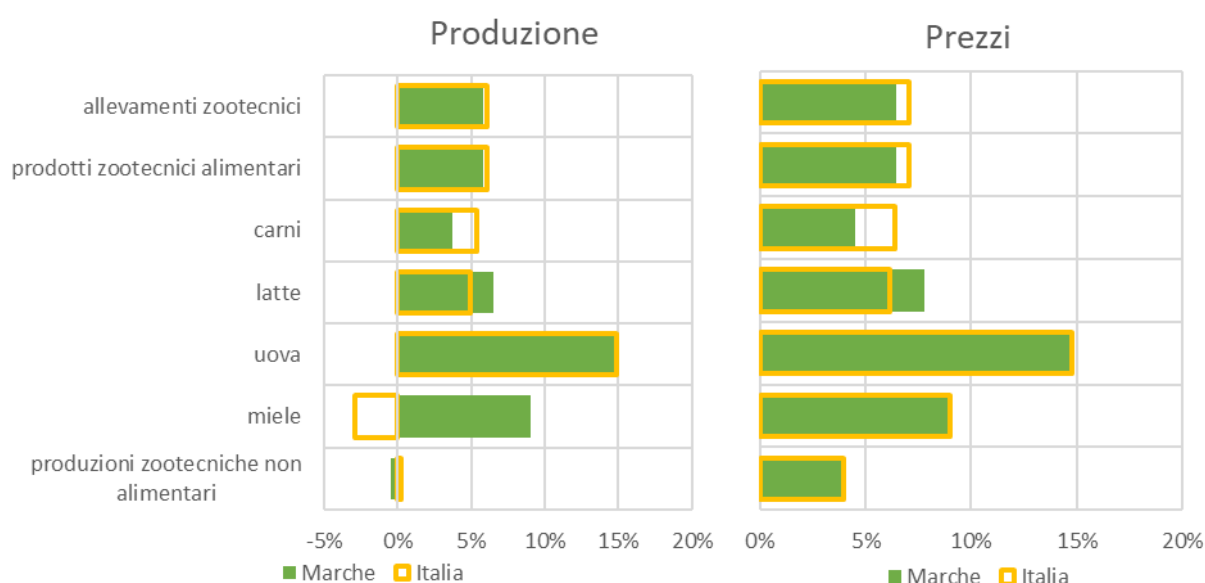
Figura 7 – Imprese e addetti negli allevamenti (variazioni % 2022-2023)



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati CCIAA

La dinamica economica è stata positiva per tutte le tipologie di allevamento grazie soprattutto all'incremento del livello generale dei prezzi dovuto in gran parte all'inflazione, con variazioni abbastanza allineate alle medie nazionali. Per il miele la produzione regionale è risultata decisamente migliore della media nazionale con una crescita del 9% a fronte del calo del 3% della produzione mielicola italiana.

Figura 8 – Valore della produzione e prezzi negli allevamenti (variazioni % 2022-2023)



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati ISTAT

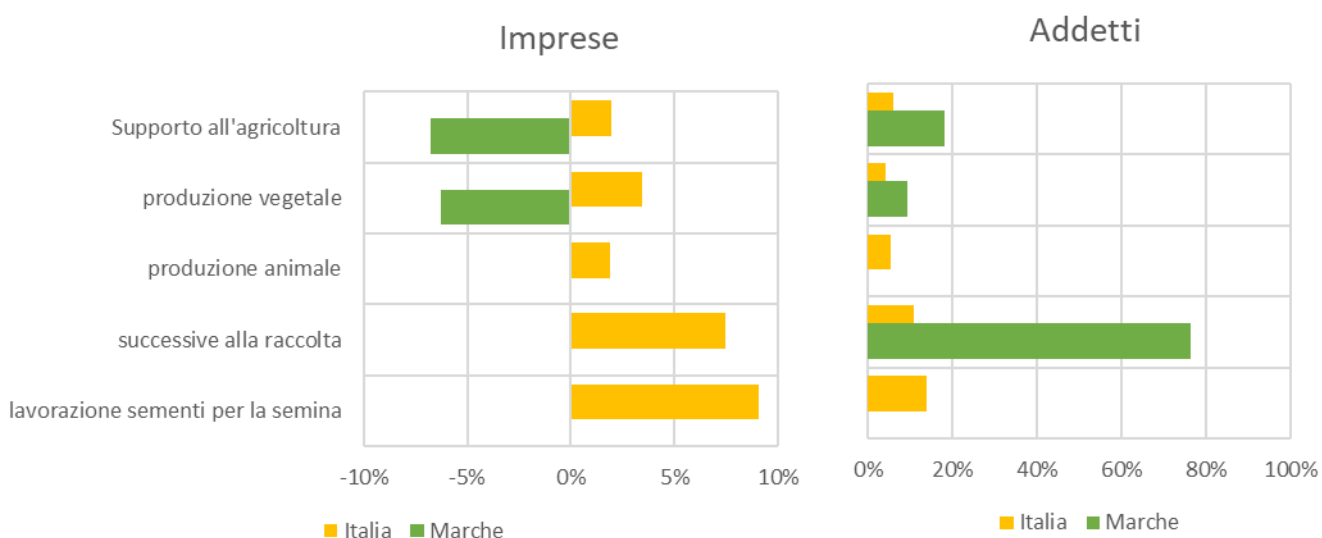
## Le attività di supporto all'agricoltura

I servizi di supporto alle attività agricole e zootecniche sono un settore in costante sviluppo sotto il profilo economico. Il valore della produzione nel 2023 è stato di poco inferiore ai 314 milioni di euro, in crescita del 7,6% rispetto all'anno precedente.

In calo invece le imprese, passate da 487 a 454 unità (-7%) con un incremento però rilevante degli addetti (18%) che hanno superato le 1600 unità.

Appare quindi esserci in atto un processo di fuoriuscita delle piccole imprese prevalentemente operanti a supporto delle produzioni vegetali che costituiscono l'85% delle attività presenti sul territorio. In forte crescita anche il livello degli addetti nelle attività successive alla raccolta, variazione amplificata dai modesti valori assoluti di partenza.

Figura 9 – Imprese e addetti nelle attività di supporto - variazioni % 2022-2023

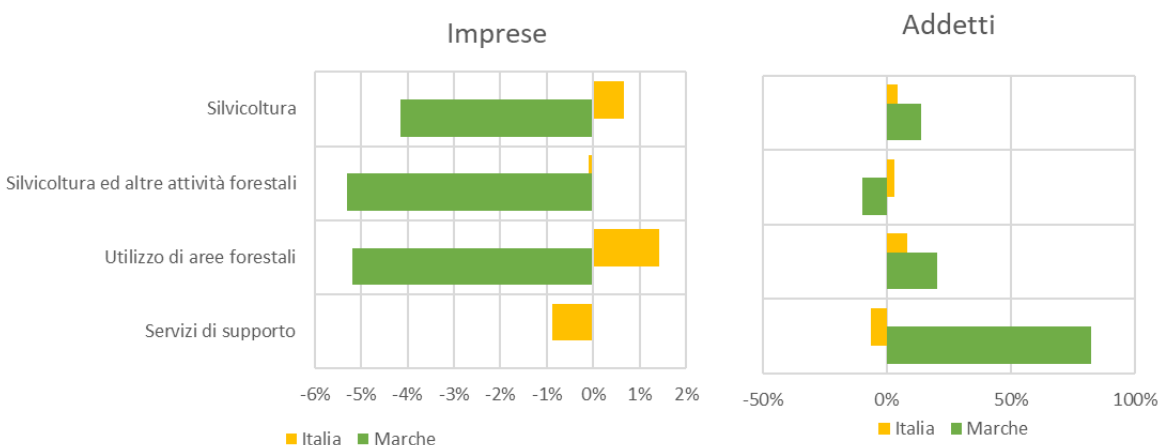


Fonte: elaborazione CREA-PB su dati CCIAA

## Silvicoltura

Il settore regionale comprende un numero limitato di imprese, 231 nel 2023, in lenta ma progressiva contrazione (-4% dal 2022). Aumenta invece in maniera significativa il numero di addetti (14%) raggiungendo le 270 unità. Il confronto con le corrispondenti dinamiche nazionali evidenzia una situazione regionale in via di ricomposizione con la fuoriuscita delle imprese silvicole meno strutturate specie tra i servizi di supporto.

Figura 10 – Imprese e addetti nel settore silvicolo (variazioni % 2022-2023)



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati CCIAA

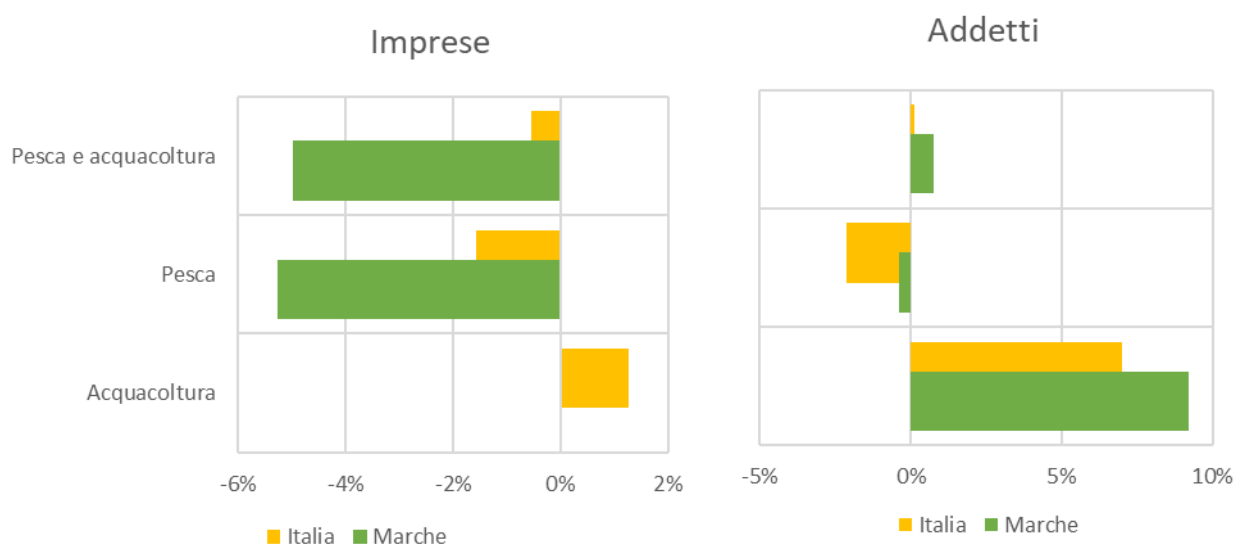
Come già segnalato nel paragrafo del settore primario, il valore della produzione silvicola regionale è aumentata del 7%, spinta dall'incremento del 14% dei prezzi di base. Si tratta di un risultato economico significativo in controtendenza con l'andamento delle altre produzioni regionali ma in linea con il settore a livello nazionale. Va comunque ricordato come quello silvicolo sia un settore in cui le Marche è fortemente despecializzata che incide meno dell'1% sul valore della produzione regionale del settore primario.

## Pesca

Il settore pesca e acquacoltura nelle Marche ha interessato 571 imprese e quasi 1.500 addetti nel 2023, prevalentemente operanti nelle attività di pesca marina. La rilevanza economica del settore regionale è significativa in quanto con 106 milioni di euro di produzione ha contribuito per il 6% al valore prodotto dal settore primario. Dal confronto con le corrispondenti quote nazionali si evidenzia la marcata specializzazione del settore regionale.

Il quadro congiunturale vede una contrazione delle imprese del 5% a fronte di una sostanziale stabilità degli addetti. L'attività dell'acquacoltura con le sue 31 imprese, stabili nel tempo, incrementa notevolmente il numero degli addetti passati dai 174 del 2022 ai 190 del 2023.

Figura 11 – Valore della produzione e prezzi nel settore pesca (variazioni % 2022-2023)



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati ISTAT

Anche sotto il profilo economico vi è stata una flessione del 3% del valore della produzione, variazione però di un punto inferiore alla media nazionale segnale di un contesto generale non favorevole per il settore.

## Industrie alimentari e delle bevande

In questo settore sono classificate attività economiche molto diversificate, alcune delle quali hanno una valenza più distributiva che produttiva, pertanto, nelle analisi successive sono state considerate solo quelle che comprendono imprese operanti nelle fasi di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli. Si fa presente che questi prodotti non necessariamente sono di origine regionale.

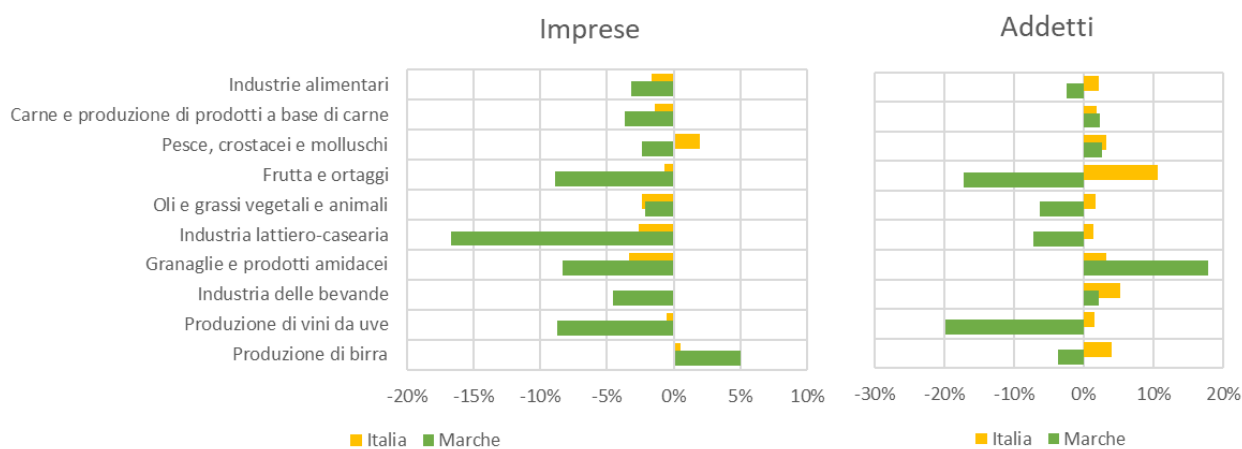
Nelle Marche rispetto alle quasi 1.700 imprese attive classificate nelle industrie alimentari e bevande, circa 500 operano nelle fasi di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e della pesca. Nel complesso queste attività impiegano 6 mila addetti la metà dei quali occupati nella trasformazione e lavorazione della carne.

La dinamica congiunturale appare nel complesso negativa specie in termini di imprese ma mentre per quest'ultime si tratta di un andamento che segue, anche se in maniera più marcata, le variazioni nazionali, per



gli addetti si evidenzia una situazione in controtendenza in quanto si assiste ad una generale crescita del livello occupazionale in Italia in tutti i settori presi in considerazione.

Figura 12– Imprese e addetti nelle Industrie alimentari e delle bevande (variazioni % 2022-2023)



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati CCIAA

Tra le attività dove è stato maggiore il calo delle imprese vi sono quelle del lattiero-caseario (-17%), frutta e ortaggi (-9%), vini ed uve (-9%), granaglie e prodotti amidacei (-8%). Quest'ultimo però a differenza degli altri, ha avuto un notevole incremento degli addetti di circa il 20%.

L'unica attività regionale che ha registrato un incremento delle imprese è quella della produzione di birra (5%) che in realtà corrisponde ad una sola nuova impresa rispetto alle 20 precedenti.

## I principali profili delle aziende agricole marchigiane

L'analisi congiunturale effettuata attraverso i dati statistici e amministrativi fornisce un quadro delle tendenze di breve periodo, utile per evidenziare quelle situazioni settoriali che richiedono maggiore attenzione parte del Decisore pubblico. All'interno dei settori operano però aziende molto diverse per dimensione strutturale ed economica per cui è importante individuare quelle tipologie più vulnerabili in situazioni di turbolenza dei mercati o di eventi calamitosi.

Questa diversità è particolarmente ampia ed articolata nel settore agricolo che vede la compresenza di aziende e di soggetti con caratteristiche, capacità ed esigenze differenti che richiedono approcci di intervento mirati.

La classificazione tipologica delle aziende agricole adottata nei censimenti agricoli fornisce un primo quadro di questa diversità rispetto alla capacità economica e all'orientamento produttivo.

Fig.13 – Distribuzione percentuale delle aziende agricole nelle Marche per OTE e DE

Orientamento tecnico-economico (OTE)	Dimensione economica (DE in migliaia di euro)							Totale
	<4	4-8	8-16	16-25	25-50	50-100	>100	
Aziende specializzate nei seminativi	19,9	10,4	7,8	4,6	4,4	2,6	2,7	52,3
Aziende specializzate in ortofloricoltura	0,0	0,1	0,2	0,2	0,4	0,4	0,6	1,8
Aziende specializzate nelle colture permanenti	10,1	2,8	2,0	1,2	1,6	1,2	1,0	20,0
Aziende specializzate in erbivori	0,4	0,4	0,3	0,4	0,7	0,7	0,9	3,7
Aziende specializzate in granivori	0,7	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,6	1,8
Aziende con policoltura	3,9	2,6	1,6	1,0	0,9	0,5	0,4	10,9
Aziende con poliallevamento	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,8
Aziende miste (colture -allevamento)	2,1	0,9	0,9	0,6	0,6	0,5	0,4	6,0
Aziende non classificate	2,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,7
<b>Totale</b>	<b>39,8</b>	<b>17,4</b>	<b>13,1</b>	<b>8,2</b>	<b>8,8</b>	<b>6,0</b>	<b>6,7</b>	<b>100,0</b>

Fonte: ISTAT, Censimento agricolo 2020

Quasi il 40% delle aziende regionali è al di sotto dei 4 mila euro annui di produzione standard che implica di fatto la mancanza di un approccio professionale all'attività agricola. Se si prende come livello quello dei 25 mila euro come soglia minima per una dimensione economica capace di remunerare almeno una unità di lavoro a tempo pieno, le aziende al di sopra sono pari al 21,5% del totale, ovvero una azienda su 5 di quelle censite.

Rispetto ai settori di attività, la metà sono aziende specializzate nei seminativi, il 20% nelle arboree e l'11% nell'indirizzo misto policulturale. Le aziende specializzate, ovvero quelle in cui c'è una attività economica prevalente, costituiscono circa l'80% del totale.

Questa classificazione tipologica rende evidente che una larga quota delle aziende marchigiane non è in grado di sostenersi economicamente e sopravvive grazie a redditi extragricoli (es. pensioni) o semplicemente perché non persegue finalità economiche e svolge attività part-time se non hobbistiche. Ciononostante, dato il loro numero elevato, vanno comunque considerate per il loro ruolo ambientale e sociale.

Sono oltre 7 mila le aziende che invece appaiono avere caratteristiche strutturali tali da poter operare sul mercato in maniera professionalmente valida, e rivestono quindi un ruolo economico molto rilevante per l'agricoltura regionale.

Per approfondire ulteriormente i diversi profili aziendali sui quali è possibile intervenire in maniera differenziata, vengono sintetizzati di seguito i risultati di una analisi effettuata dal Valutatore indipendente del PSR Marche nel 2011. L'analisi è stata realizzata attraverso metodi quantitativi e qualitativi, i primi basati su dati aziendali, i secondi con il coinvolgimento di un panel di esperti.

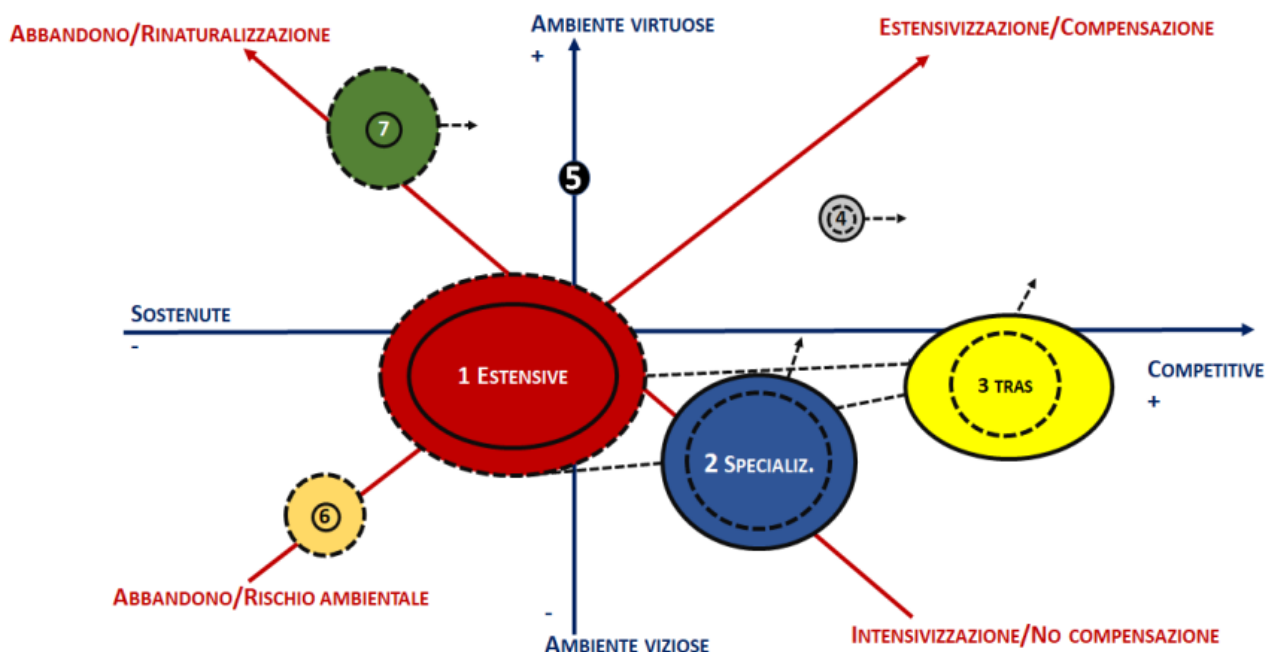
Tramite il percorso metodologico sono stati identificati queste 8 differenti tipologie aziendali:

Profili aziendali	% SAU	% PLV
Estensive	40	33
Specializzate	18	25
di «trasformazione e/o filiera aziendale»	12	32
Multifunzionali	2	4
«start-up»	1	0,5
conservative del capitale fondiario	10	2
montane a rischio di marginalità	15	3
hobbystiche e di autoconsumo.	2	0

**Fonte: Regione Marche (2021), Aggiornamento rapporto di valutazione intermedia 2021**

Per le tipologie più rilevanti in termini di SAU e PLV è stato chiesto agli esperti di valutarle in termini di orientamento strategico verso gli obiettivi della competitività economica e della sostenibilità ambientale posizionandole su questi due assi cartesiani (Fig.1).

Fig.1 – Posizionamento strategico delle tipologie aziendali e traiettoria evolutiva



Fonte: Regione Marche (2021), Aggiornamento rapporto di valutazione intermedia 2021

Come si può notare, ogni profilo, rappresentato da un cerchio proporzionale al peso sull'agricoltura regionale, ha un diverso posizionamento e tendenzialmente segue la direzione delle frecce. Teoricamente ogni intervento pubblico dovrebbe avere l'obiettivo di migliorare la competitività e la sostenibilità di ogni tipologia aziendale (quadrante in alto a destra) ma se non si tiene conto delle caratteristiche di ogni profilo aumenta il rischio di inefficacia dell'azione. Ad esempio, un intervento mirato a migliorare la competitività economica probabilmente avrà un effetto modesto sulle aziende conservative (6) al contrario di quelle di trasformazione (3).

Va però ricordato che il ruolo dell'intervento pubblico è soprattutto quello di sostenere quelle aziende che non sono in grado di ottenere un adeguato supporto dal privato altrimenti si rischia di interferire con le regole di mercato.

## Panoramica sul settore pesca marittima commerciale nella Regione Marche

La pesca riveste un ruolo di primo piano per l'economia blu delle Marche e per l'intera zona costiera adriatica anche se, in genere, assume ancora una connotazione di tipo artigianale, tramandata di generazione in generazione.

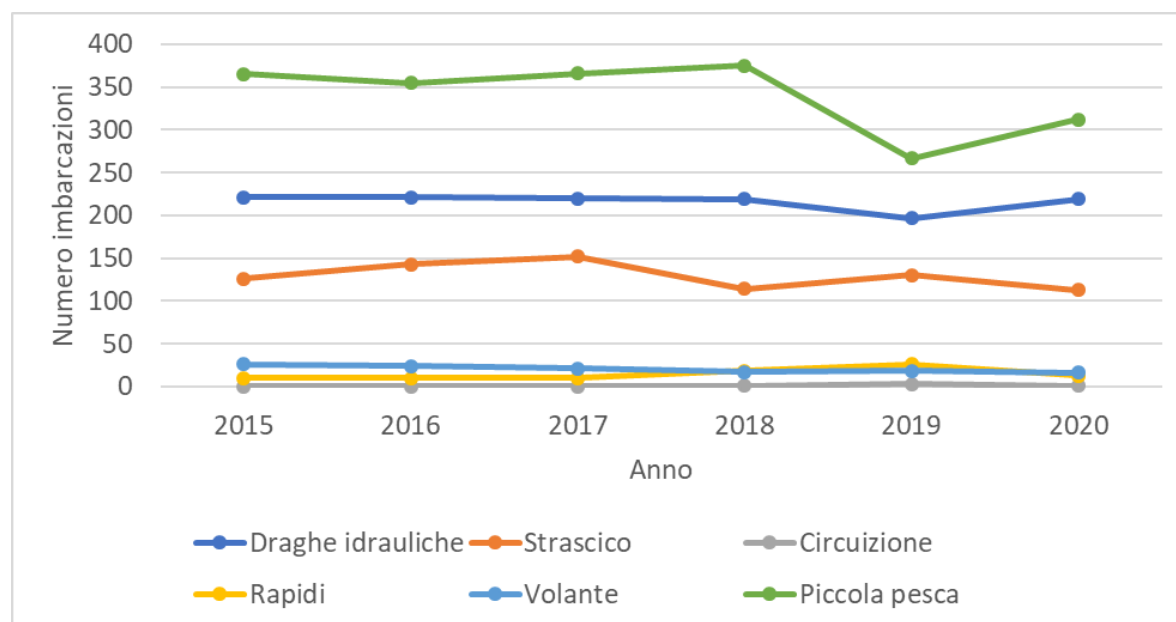
A livello geografico la Regione Marche si colloca al centro della Geographical Sub Area (GSA) 17 (Adriatico centrale e settentrionale), le cui acque sono caratterizzate da un'estesa piattaforma continentale, alti livelli di eutrofizzazione ed elevata produttività. Le aree di pesca sfruttate dalle marinerie marchigiane sono caratterizzate da fondali sabbio-fangosi e profondità che raramente superano i 100 m.

### Tipologie di imprese di pesca

I dati sulle flotte da pesca marchigiane più recenti risalgono al rapporto IREPA SISTAN 2022 (<http://www.nisea.eu/dir/wp-content/uploads/2022/10/Rapporto-Nisea-2022.pdf>) e non sono stati aggiornati nel 2023 e 2024. Tali dati hanno come ultimo anno di riferimento il 2020 e indicano che in quell'anno nelle Marche operavano 674 imbarcazioni da pesca, suddivise nei seguenti sistemi di pesca prevalenti: piccola

pesca con attrezzi polivalenti passivi (312), draghe idrauliche (219), strascico (113), volante (16), rapidi (13) e circuizione (1).

Il trend del numero delle imbarcazioni da pesca marchigiane mostra un generale equilibrio negli ultimi 6 anni, con l'eccezione della piccola pesca, per la quale è stata registrata una diminuzione del 30% nel 2019, seguita da un lieve aumento nel 2020 (Figura 1).



**Figura 1. Trend del numero delle imbarcazioni da pesca registrate nei porti marchigiani con il relativo sistema di pesca prevalente.**

I dati economici indicano che i ricavi totali nel 2020 si sono attestati su circa 70.000.000 Euro (<http://www.nisea.eu/dir/wp-content/uploads/2022/10/Rapporto-Nisea-2022.pdf>). I maggiori ricavi sono stati ottenuti dal sistema strascico, seguito dalle draghe idrauliche e la piccola pesca (Figura 2).

L'andamento dei ricavi ha fatto registrare un evidente e costante diminuzione dal 2018 al 2020 (-45%) per lo strascico. Un trend inverso è stato invece osservato per le draghe idrauliche, i cui ricavi hanno subito un graduale incremento dal 2017 al 2020 (+45%). Gli altri sistemi di pesca hanno mostrato andamenti caratterizzati da fluttuazioni variabili negli anni.

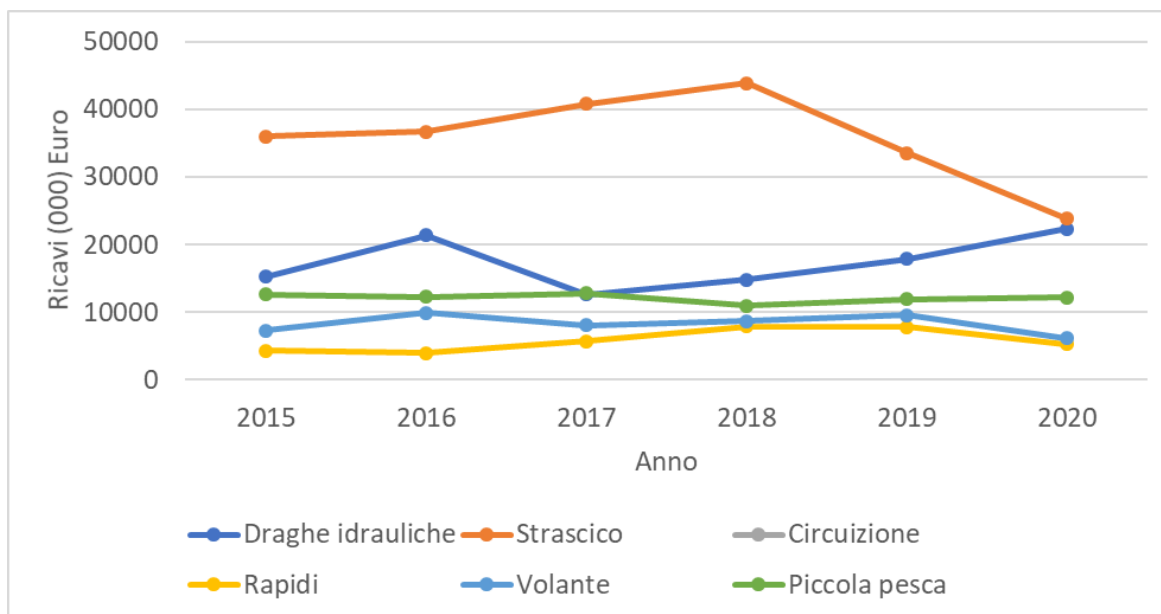


Figura 2. Trend dei ricavi (in migliaia di euro) delle imbarcazioni da pesca registrate nei porti marchigiani con il relativo sistema di pesca prevalente.

## Aree di pesca

In Figura 3 è possibile osservare in rosso la distribuzione spaziale dello sforzo di pesca in giorni di pesca delle imbarcazioni che usano reti a strascico (OTB) e rapidi (TBB) e in gradazione di giallo-verde-blu la distribuzione spaziale dello sforzo di pesca in operazioni di pesca delle imbarcazioni della piccola pesca che usano reti attrezzi da posta (SSF).

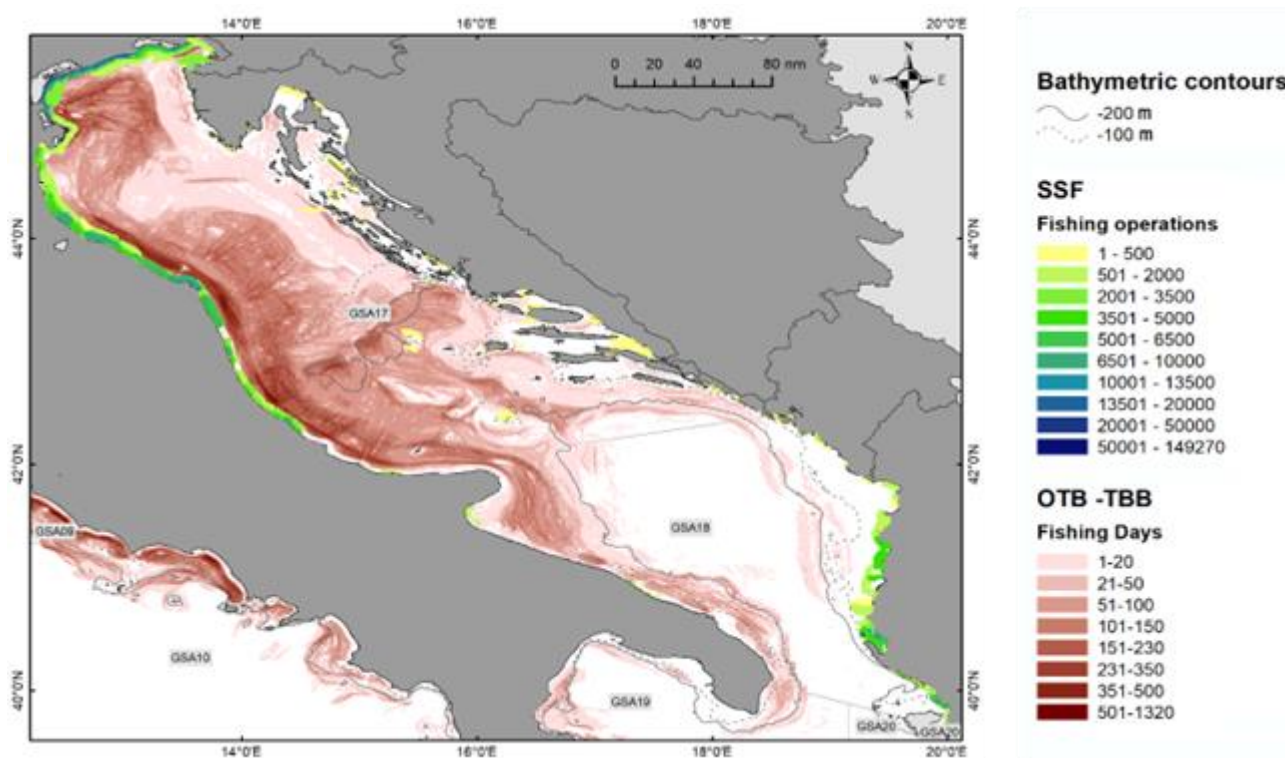


Figura 3. Mappa dello sforzo di pesca della piccola pesca con attrezzi da posta (SSF), delle flotte a strascico (OTB) e dei rapidi (TBB).

Nella Regione Marche, e in gran parte della GSA17, l'attività della piccola pesca con attrezzi da posta è confinata all'interno delle 3 mn dalla costa, in quanto sul limite esterno della fascia costiera si concentra lo sforzo di pesca delle attività che usano attrezzi attivi come lo strascico e i rapidi. L'utilizzo di attrezzi passivi e attivi non è compatibile nelle stesse aree di pesca, infatti gli attrezzi da posta vengono posizionati in mare per lunghi periodi (12-24 ore) e rischiano di venire danneggiati dall'azione degli attrezzi da pesca trainati dalle imbarcazioni.

### **Possibili aggiornamenti dei dati di pesca**

Nel caso in cui i dati SISTAN IREPA non siano più disponibili, si prevede di implementare un sistema alternativo per l'aggiornamento dello stato delle flotte pescherecce marchigiane. L'idea è di utilizzare come riferimento i dati elaborati specificamente per il settore della pesca nell'Adriatico centrale e settentrionale (area GSA 17). Questi dati sono resi disponibili dal Comitato Scientifico, Tecnico ed Economico per la Pesca (STECF) dell'Unione Europea e si basano sulla struttura e le linee guida del programma europeo DCF (Data Collection Framework). Attraverso questa fonte, sarà possibile ottenere informazioni aggiornate sulle attività di pesca, la composizione e la produttività delle flotte, oltre ad altri parametri chiave che permettono di valutare lo stato delle risorse ittiche e la sostenibilità della pesca in Adriatico. L'adozione di questi dati comporta un approccio armonizzato a livello europeo, garantendo così una maggiore comparabilità e un'integrazione più efficace con le politiche di gestione della pesca a livello comunitario.

Questo aggiornamento permetterà di monitorare in modo continuativo e accurato la situazione del settore peschereccio adriatico, fornendo informazioni affidabili agli operatori del settore, ai ricercatori e ai decisori politici, con l'obiettivo di supportare la gestione sostenibile delle risorse marine e le attività economiche a esse collegate.

#### **Riferimenti**

Regione Marche (2021), Servizio di valutazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Marche per il periodo 2014-2020, Aggiornamento rapporto di valutazione intermedia 2021, Lattanzio KIBS <https://www.regione.marche.it/portals/0/Agricoltura/ProgrammazionePSR20142020/Valutazione/RVI%20PSR%20Marche%20-%20aggiornamento%202021.pdf>





## Capitolo IV

---

# Le Strategie in Campo: Macro-assi di intervento e attività AMAP

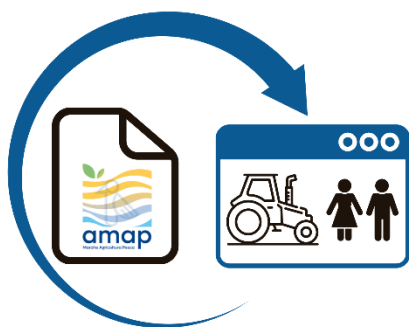
## Le linee strategiche AMAP 2024-2026 e le attività dell’Agenzia che concorrono al loro rafforzamento

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2023 sono state approvate, le linee strategiche dell’AMAP per il triennio 2024-2026 in ambito organizzativo-amministrativo e operativo.

Tali linee sono coerenti con le finalità della L.R. n. 11 del 12.05.2022 e le Linee di indirizzo previste dalla DGR n. 1570 del 28.11.2022 e rappresentano l’orientamento per la gestione delle attività e per promuovere e sviluppare iniziative progettuali caratterizzate anche da elementi di innovazione che sono oggetto di declinazione puntuale da parte dei documenti di programmazione finanziaria, operativa, economica ed organizzativa dell’AMAP.

La definizione delle linee strategiche, che di fatto costituiscono la “mission” dell’Agenzia, porta maggiore continuità all’azione amministrativa ed operativa basata su una programmazione di medio periodo dove, per ogni ambito individuato, concorrono al raggiungimento degli obiettivi i settori e le relative Unità Organizzative (U.O.) anche in maniera sinergica tra loro.

Di seguito una sintesi dei macro-assi su cui poggiano le linee strategiche e la descrizione di alcuni aspetti organizzativi e/o interventi previsti dall’Agenzia nel 2025 al fine di garantirne l’applicazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



**L’efficientamento dell’organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell’operatività dell’Agenzia**

L’AMAP, nell’ambito delle proprie funzioni, promuove la riorganizzazione delle attività, la semplificazione delle procedure interne e la digitalizzazione dei processi al fine di accrescerne l’efficacia e l’efficienza e rafforzare il controllo strategico e di gestione.

A tale riguardo nel corso del 2025, l’impegno sarà rivolto ad avviare il miglioramento delle aree della digitalizzazione dei processi dell’Agenzia e l’organizzazione della gestione documentale.

Nello specifico, in merito alla digitalizzazione, saranno avviate le attività volte a predisporre il Piano triennale dell’informatica, contenente gli obiettivi di digitalizzazione e la programmazione delle attività in conformità alle normative vigenti e alle linee guida AgID.

Tali aspetti riferiti alla digitalizzazione saranno integrati, a livello di programmazione, all’interno del PIAO 2025-2027.

In merito alla digitalizzazione al Servizio Agrometeo dell’AMAP, l’agenzia ha intrapreso nel 2024 il rinnovamento del sito specifico [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it) al fine di renderlo maggiormente fruibile e conforma con le linee guida emanate dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) fondamentali per guidare la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione per garantire servizi digitali efficienti, sicuri

e accessibili a tutti i cittadini. Nel 2025 il nuovo sito, nella logica di quanto espresso continuerà la fase di restyling e consentirà la libera consultazione e il download dei dati meteo giornalieri registrati dalla rete di stazioni meteo regionale dell'AMAP da parte degli utenti.

Il progetto di mappatura dei processi, avviato alla fine del 2024, proseguirà con l'analisi delle attività dei diversi Settori dell'Agenzia, con l'obiettivo di individuare eventuali aspetti di miglioramento e per favorire futuri interventi di digitalizzazione, oltre che per definire i profili professionali e le competenze delle risorse umane coinvolte.

Nel corso del 2024 l'AMAP ha aderito alla convenzione con la Regione Marche per la conservazione documentale e nel 2025 saranno avviate le attività per lo sviluppo del sistema di gestione documentale dell'Agenzia, attraverso il supporto con una società esterna esperta nel settore.

Tale attività permetterà di razionalizzare la gestione dei documenti nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'amministrazione nell'intento di valorizzare il capitale umano dell'Agenzia promuove le conoscenze, le competenze professionali e le capacità relazionali e in tale ambito di interesse per il 2025, sono attivate azioni atte ad accrescere l'efficacia e l'efficienza dell'agenzia, aumentando la produttività attraverso la razionalizzazione delle procedure e dei processi interni ed una crescita professionale dei/delle dipendenti.

Nello specifico si vuole promuovere l'analisi delle competenze tecniche e organizzative del personale al fine di utilizzare e posizionare ciascun dipendente nel modo migliore, finalizzato al corretto funzionamento dell'agenzia, e procedere alla definizione di profili professionali specifici necessari alla realizzazione dei processi/attività con individuazione delle competenze tecniche ed organizzative richieste.

Il tutto attraverso la definizione del fabbisogno formativo del personale interno che, tenendo conto delle esigenze emerse, potrà prevedere l'adesione a specifici percorsi forniti dalla scuola regionale di formazione, a corsi acquisiti all'esterno o alla progettazione diretta da parte dell'agenzia.

Altro aspetto di notevole interesse è la volontà di rendere l'Agenzia un ente attrattivo per le migliori risorse professionali tecniche e amministrative, agendo sul sistema di reclutamento dall'esterno e sulla fidelizzazione del personale attraverso ridefinizione dei criteri delle metodologie delle procedure concorsuali tenendo conto da una parte delle nuove normative e dall'altra del mutato scenario del mondo del lavoro che richiede non più il posto fisso tout court ma un progetto lavorativo con prospettive di crescita e con una grande attenzione al benessere del personale ed il rafforzamento delle misure di conciliazione tempi vita lavoro e di flessibilità nell'organizzazione del lavoro (ad esempio attraverso la revisione del regolamento dello smart working, utilizzo orario multi periodale previsto dal CCNL Funzioni locali).

Nell'ambito dei rapporti con i fornitori, per l'acquisizione di beni e servizi, l'AMAP favorisce il miglioramento e la razionalizzazione delle procedure di acquisto e per il 2025 si provvederà alla definizione delle linee guida per la digitalizzazione degli acquisti di minor importo promuovendone l'applicazione per il personale interno anche attraverso percorsi di formazione.

Attività sono previste anche nell'individuazione dei fornitori, con definizione di accordi quadro con operatori economici vicini alle diverse sedi dell'Agenzia, e nella razionalizzazione degli acquisti con particolare riguardo a quelli multipli infrannuali e alla definizione di acquisti raggruppati per beni o servizi per tutta l'Agenzia al fine di semplificare e ridurre le procedure di acquisto.

Per le procedure contabili e finanziarie di notevole interesse sono le attività previste per adeguare la procedura contabile ed informatica al nuovo sistema unico di contabilità economico-patrimoniale “*Accrua*” per tutte le amministrazioni pubbliche a partire dal 2025 in conformità al percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS) e previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Tale esigenza richiederà anche l’adeguamento del sistema informativo attualmente utilizzato dall’Agenzia e la necessaria formazione per il personale al fine di agevolare la transizione al nuovo sistema di contabilità.

Nel corso del 2025 il Servizio Fitosanitario ha intenzione di aderire al Servizio “Web RUOP” messo a disposizione dal MASAF nell’ambito del Sistema informativo per la protezione delle Piante (SIPP), adesione che consentirà di digitalizzare la gestione delle imprese che operano nel settore della produzione vivaistica, dell’importazione e dell’esportazione dei prodotti vegetali.

La gestione informatica semplificherà il rapporto con l’utenza grazie all’attivazione di procedure informatiche web a disposizione delle imprese per l’iscrizione al Registro Ufficiale degli operatori professionali (RUOP) e i successivi aggiornamenti.

Inoltre dal lato back-office il sistema consente agli Ispettori e agenti addetti ai controlli periodici, di avere a disposizione procedure semplificate di registrazione dei dati compresi quelli relativi al versamento dei tributi (diritti obbligatori).

Nel corso del 2025 il laboratorio di diagnosi degli organismi nocivi ai vegetali del Servizio Fitosanitario proseguirà l’implementazione del LIMS (software per la gestione del laboratorio nell’ambito di un sistema di accreditamento ISO/IEC 17025).

L’Amap, al fine di assicurare e dimostrare che il trattamento dei dati personali da parte dell’Agenzia avviene in modo lecito, corretto e trasparente applicherà, con piena operatività dal 2025, il proprio “Regolamento in merito alla protezione e libera circolazione dei dati personali” - documento che raccoglie le misure tecniche ed organizzative per garantire - ed in grado di dimostrare - la conformità al Regolamento UE 2016/679 delle attività di trattamento dei dati personali delle persone fisiche, Cittadini Europei e residenti nell’Unione Europea, che l’Agenzia effettua direttamente o tramite soggetti terzi debitamente legittimati.

La volontà è anche quella di garantire la realizzazione di una gestione interna ben strutturata che promuova la cultura della privacy e della sicurezza dei dati personali, consolidando i principi comportamentali idonei a garantire la trasparenza, la sicurezza e la correttezza dei trattamenti, aumentando la percezione della propria affidabilità verso i propri utenti, partners, consulenti e dipendenti.



## La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici

L'AMAP ritiene necessario garantire il continuo monitoraggio e gli interventi di profilassi sul territorio regionale nei confronti degli organismi ad elevato rischio fitosanitario, a salvaguardia delle produzioni agroalimentari e del paesaggio, con professionalità messe a disposizione anche in attività di ricerca e sperimentazione. Inoltre, in sinergia con il Servizio Agrometeo e sulla base dei dati rilevati in fase di monitoraggio, l'agenzia vuole favorire attività produttive sostenibili, tenendo conto dei cambiamenti climatici e delle principali avversità per specifiche coltivazioni, con introduzioni di varietà resistenti e di possibili processi e metodologie di coltivazioni atte a mitigarne gli effetti.

Con il Servizio Agrometeo, l'Agenzia è attiva nel descrivere ed interpretare i principali fenomeni meteorologici e climatici della Regione utili per la caratterizzazione climatica e la definizione delle dinamiche inerenti il cambiamento climatico, anche attraverso l'attività di monitoraggio meteorologico del territorio regionale.

Tale monitoraggio è finalizzato alla realizzazione e divulgazione, di prodotti destinati alle imprese agricole, agro-forestali, e risulta strumento di supporto agli organi di programmazione, pianificazione e gestione del territorio, fornendo indicazioni nell'ambito di problematiche ambientali legate alla salvaguardia del territorio attraverso l'adozione di tecniche di coltivazione sostenibili.

Ulteriori attività riguardano l'elaborazione di dati per individuare la tendenza meteorologica stagionale utile agli operatori professionali per pianificare la gestione dell'attività, inoltre vista l'estrema importanza della gestione della risorsa irrigua, verranno realizzate una serie di attività finalizzate ad impiegare i dati meteo quali supporto ai modelli per il calcolo del bilancio idrico nei territori marchigiani e la loro gestione al fine di un razionale utilizzo dell'acqua sia a livello aziendale che su scala territoriale più ampia, nella regione Marche.

Il Servizio Agrometeo, al fine di seguire e fornire indicazioni per la gestione delle colture in funzione dell'andamento meteorologico, continuerà ad organizzare i servizi tecnici e divulgativi previsti dal PAN ed a cui gli operatori professionali (aziende agricole e società di lavorazione conto terzi) devono dimostrare di avere accesso svolgendo il monitoraggio meteorologico del territorio, fenologico e fitopatologico delle principali colture agricole, l'applicazione di modellistica previsionale per sistemi avvertimento e la realizzazione di prodotti informativi riportanti i contenuti base per l'applicazione della difesa integrata e biologica e per la gestione dei fertilizzanti nelle aree a vulnerabilità nitrati.

Nel corso del 2025 il Servizio Fitosanitario proseguirà le attività di sorveglianza del territorio già intraprese negli anni precedenti nel quadro del programma nazionale di indagine di cui al decreto legislativo 19/20212 ed al Regolamento (UE) 2021/690 (Single Market Program), rafforzerà il monitoraggio nelle aree demarcate per la presenza di organismi nocivi ai vegetali "da quarantena" con particolare attenzione alle aree delimitate per la presenza di *Anoplophora glabripennis*, coordinerà e

svilupperà le attività previste nei piani di azione e nei decreti che dispongono misure fitosanitarie per il contrasto alle avversità da quarantena presenti in parte del territorio marchigiano (Anoplophora glabripennis, Flavescenza dorata della vite, Cancro colorato del platano, Aleurocanthus spiniferus, Toumeyella parvicornis, Erwinia amylovora), eseguirà i controlli presso gli operatori professionali registrati RUOP ed autorizzati all'uso del passaporto.

A seguito della recente introduzione in Italia di nuovi organismi nocivi ai vegetali, anche sulla base delle indicazioni del Servizio Fitosanitario Nazionale, si rende necessario intensificare il controllo sui bagagli dei viaggiatori che provengono da Paesi terzi.

L'attività, rivolta ai passeggeri provenienti dal porto e dall'aeroporto di Ancona, necessiterà di un coinvolgimento delle autorità doganali e di attività di comunicazione rivolte ai viaggiatori sui divieti e sugli obblighi da rispettare per l'introduzione di vegetali provenienti da Paesi terzi. Per tali compiti, si dovrà inoltre prevedere l'aggiornamento professionale degli ispettori ed agenti in relazione alle procedure tecniche da seguire e in relazione alla tipologia di utenza verso cui è rivolta l'attività di controllo.

Le sopracitate funzioni devono prevedere anche una comunicazione efficace sul territorio, in riferimento alle criticità evidenziate ed agli interventi attuati, che coinvolga non solo il sistema produttivo ma anche le amministrazioni locali ed i cittadini rendendoli consapevoli delle strategie messe in atto dall'Agenzia.



### **La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca**

Il ruolo di facilitatore dell'Innovazione, affidato ad AMAP dalla Regione Marche, rappresenta il motore per un nuovo modello di sviluppo dell'agroalimentare e della pesca che pone al centro degli obiettivi la competitività delle imprese, la sostenibilità dei processi produttivi e la tutela delle risorse naturali.

L'agenzia interpreta questo ruolo sia favorendo l'emersione dei fabbisogni di innovazione delle imprese sia attraverso la creazione di un sistema che metta a disposizione di tutti gli utenti informazioni, banche dati, servizi di consulenza superiori in grado di stimolare ed agevolare la domanda e l'offerta di innovazione.

Rientra in tale ruolo di facilitatore dell'innovazione anche la sperimentazione diretta nei settori di maggior interesse per il sistema agroalimentare e della pesca marchigiano, quali ad esempio la cerealicoltura, viticoltura, olivicoltura, frutticoltura, tartuficoltura, ecc., attraverso il diretto coinvolgimento delle strutture dell'Agenzia in progetti pilota, dimostrazioni per capitalizzare i risultati della ricerca e di progetti regionali, nazionali ed europei.

Il programma di attività 2025 vede un potenziamento degli interventi a supporto del sistema della conoscenza e dell'innovazione regionale in particolare per quanto riguarda gli aspetti della formazione, della consulenza di tipo generale, della sperimentazione e delle banche dati.



Elementi di novità sono la realizzazione di sperimentazione presso aziende private interessate ad introdurre nuove tecniche, produzioni o modelli produttivi. Questa collaborazione con le imprese private favorirà anche la creazione di reti di aziende dimostrative.

L'impatto che aziende leader possono avere su un determinato territorio e/o settore produttivo è certamente superiore a quello delle aziende demo pubbliche, i cui risultati sono falsati dal contesto organizzativo.

Elemento strategico per la promozione dell'innovazione è la partecipazione a reti nazionali ed europee quali ad esempio ERIAFF (Rete europea delle Regioni sull'innovazione) e ANARSIA (rete delle Agenzie regionali per l'innovazione in agricoltura, foreste e pesca) nel cui ambito l'AMAP coordina il tavolo AKIS.

Reti che spesso rappresentano l'inesco per la partecipazione a progetti sull'innovazione, finanziati da programmi europei a gestione diretta o indiretta.

Proseguirà inoltre il supporto ai Gruppi Operativi sia dei nuovi bandi del CSR marche, ma anche a quelli che hanno concluso o stanno concludendo i loro progetti. Il patrimonio di idee, esperienze e relazione costruito dai 58 GO finanziati con il PSR Marche 2014 – 2022 è un patrimonio che non va disperso. Per tale motivo l'Agenzia si impegnerà a stimolare la diffusione e il continuo aggiornamento delle innovazioni testate, anche attraverso la banca dati dei GO marchigiani pubblicata sul sito istituzionale AMAP i cui contenuti continueranno ad essere aggiornati, quale stimolo per nuove idee, progetti ed innovazioni.

L'AMAP nelle sue aziende realizza sperimentazioni di interesse per le principali filiere agroalimentari delle Marche e in ambito cerealicolo sono condotte presso l'azienda AMAP di Jesi prove di confronto varietale in coltivazione tradizionale su frumento duro, tenero, triticale, orzo autunnale e primaverile, e in ambito biologico sulla specie di grano duro. Sui risultati delle prove vengono condotte analisi fisiche, produttive e qualitative della granella, della semola e della farina nel laboratorio analitico "Grani e farine" uno dei pochi presenti nelle Marche.

Altra sperimentazione svolta presso l'azienda AMAP di Jesi è relativa a prove di confronto varietale in coltivazione tradizionale su cavolfiore e broccolo sprouting richiesta da Organizzazioni di Produttori della regione.

E' inoltre in corso una studio innovativo per definire un Field Capability Index sulla coltivazione del pisello fresco da industria, in collaborazione con la Imprese e cooperative di settore.

Di elevato interesse è poi la sperimentazione viticola condotta presso l'azienda AMAP di Petritoli Carassai che riguarda diversi temi di interesse regionale e in particolare la verifica dell'adattabilità sul territorio regionale di varietà di vite resistenti ad oidio e peronospora iscritte più di recente al Registro nazionale delle Varietà di Vite (RNVV) al fine di valutare la loro eventuale introduzione sul territorio regionale.

Questa adattabilità prevede anche attività di supporto al miglioramento genetico della vite attraverso incroci interspecifici per la creazione di nuove varietà di vite resistenti a peronospora ed oidio a partire da varietà autoctone marchigiane quali Montepulciano, Verdicchio, Passerina e Pecorino, per ottenere nuove varietà resistenti con "sangue marchigiano", di pari livello qualitativo rispetto ai genitori; la sperimentazione è condotta in collaborazione con la fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige.

Le attività di sperimentazione in ambito viticolo riguardano anche la selezione clonale e sanitaria della varietà Alicante e la conservazione di potenziali cloni riconducibili alle principali varietà autoctone marchigiane.

Ulteriori attività in ambito sperimentale riguarda il servizio fitosanitario che proseguirà le attività di sperimentazione sulle strategie di difesa a basso impatto ambientale con particolare attenzione al contrasto delle malattie fungine del frumento duro.



### La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere

L'AMAP valorizza i propri vivai a supporto delle attività produttive con particolare riferimento alla castanicoltura e tartuficoltura, della conservazione del paesaggio rurale, del verde urbano e della tutela della biodiversità forestale.

La conservazione e la produzione delle specie forestali nei vivai AMAP permettono di avere materiale disponibile per la cessione di essenze arboree ed arbustive sia a privati sia ad enti pubblici. Il tutto in coerenza con “le linee strategiche per la biodiversità forestale” che ha un ruolo fondamentale nel salvaguardare gli ambienti forestali, agricoli e più in generale il recupero della aree interne e l'ambiente urbano attraverso la fornitura di servizi ecosistemici, che si concretizzano alla collettività, grazie alla scienza che si fonda sui principi della bioeconomia che prevedono anche un valore economico.

La conservazione della biodiversità forestale in situ è garantita dalla conservazione e/o moltiplicazione delle specie autoctone e/o di ecotipi di provenienza locale, anche ai fini di commercializzazione delle risorse genetiche arboree e arbustive, individuazione e/o gestione delle aree di raccolta per le principali specie forestali ed arbustive iscritte al Registro nazionale e ai registri dei materiali di base e la campagna di raccolta semi, e selezione dei boschi da seme e piante plus così come previsto anche in ambito CSR.

La conservazione della biodiversità forestale ex situ è garantita attraverso la conservazione del materiale genetico al di fuori dell'habitat naturale, l'impianto, il ripristino di campi collezione e piantagioni comparative di provenienze per la coltivazione dei Materiali Forestali di Moltiplicazione (MFM) delle specie autoctone forestali, arboree e arbustive, e/o di ecotipi di provenienza locale e il sostegno, la raccolta, la gestione e trattamento dei semi e le prime fasi di produzione di Materiali forestali di moltiplicazione (MFM) di specie autoctone arboree e arbustive forestali locali, nella filiera vivaistica pubblica forestale, anche in un'ottica di partnership tra soggetti pubblici e privati della filiera;

L'attività vivaistica dell'Agenzia si compone anche di quella di produzione delle piante arboree ed arbustive finalizzate alla diffusione delle specie utili alle attività di rimboschimento delle aree private ed urbane nonché attività di produzione di fruttiferi volti alla conservazione di varietà iscritte al repertorio Regionale di Biodiversità agraria, compresi gli olivi.

Con la produzione delle piante tartufigene che sono il risultato dell'attività sperimentale che viene svolta all'interno dei centri Sperimentali di tartuficoltura delle Marche, situati in Amandola e sant'Angelo in Vado, nel 2025 sono previste attività nell'ambito della tartuficoltura che rappresentano la prosecuzione delle attività iniziate nel 2024 rivolte allo studio e monitoraggio dell'utilizzo di reti

ombreggianti per le tartufaie coltivate; mentre per l'attività da svolgere nell'anno 2025 è prevista la realizzazione della carta di vocazionalità del tartufo bianco, che si concluderà nel 2026.

Per le attività che riguardano il settore castanicolo, verranno prodotte piantine che permetteranno la conservazione del germoplasma di castagno, al fine di realizzare un nuovo campo catalogo e che definisca gli aspetti morfologici, fitosanitari, genetici, organolettici e nutrizionali del germoplasma castanicolo regionale.

L'Agenzia nel promuovere il patrimonio boschivo, inteso anche come spazi di benessere, si raccorda sempre più con i gestori delle aree naturali per una coprogettazione degli interventi che valorizzi i territori, ne tuteli la biodiversità e ne favorisca la loro gestione anche da un punto di vista di equilibrio faunistico e attività produttive e in tale direzione sono stati attivate convenzioni con i parchi regionali che vedranno la piena operatività nel 2025 finalizzate allo sviluppo di progettualità per la conservazione della Biodiversità dei parchi, la valorizzazione dei servizi ecosistemici come assorbimento anidride carbonica, la tutela delle acque ed il benessere forestale.

Nel 2025 il Servizio Fitosanitario, su disposizione della Regione Marche potrebbe essere incaricato di svolgere le funzioni di autorità competente e di controllo nella produzione di piante micorrizzate con le diverse specie di tartufo, con il supporto del Centro di Tartuficoltura.



### La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali

L'AMAP collabora con il sistema agroalimentare e ittico regionale, per definire nuovi modelli di filiera e realizzare azioni di supporto a favore di quelle esistenti, attraverso l'individuazione di modelli produttivi innovativi e sostenibili non solo dal punto di vista economico ma anche etico e sociale, che prendano in considerazione la necessità di promuovere la qualità

e la tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.

Sono qui da ricondurre le attività previste per sviluppare e diffondere, nell'ambito degli operatori delle filiere, un approccio integrato e coordinato tra ambiente, alimentazione e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole così come previsto dalle indicazioni della giunta regionale e dove l'Agenzia opera con un'intensa attività di animazione, soprattutto in ambito zootecnico, ma che nel 2025 vedrà un approccio olistico ai diversi aspetti di valorizzazione del territorio anche attraverso il supporto delle Università della Regione Marche.

Nei servizi svolti dal centro Agrochimico di Jesi le attività analitiche accreditate e di assistenza rivestono uno strumento importante per le imprese nel miglioramento dei processi produttivi e dei relativi prodotti agroalimentari di qualità con la capacità di fornire anche una caratterizzazione e identità ai prodotti regionali.

Rientrano tra queste le attività di valorizzazione dei prodotti apistici attraverso un progetto relativo al miele, nell'ambito del Reg. UE 2021/2115, che prevede anche divulgazione e formazione con organizzazione di corsi e seminari per apicoltori e le relative attività analitiche, attraverso prove chimico-fisiche, sensoriali e melisso-palinologiche essenziale per definire le caratteristiche e la rispondenza del prodotto a standard di qualità per origine botanica e geografica

Le attività nel settore zootecnico comprendono anche le analisi del latte finalizzate al mantenimento genetico e funzionale degli allevamenti da latte con la determinazione del contenuto in grasso, proteine e cellule e l'assistenza alle imprese zootecniche per attività di autocontrollo.

Nel 2025 le attività di analisi sensoriali oltre ad essere svolte sulle su una pluralità di prodotti in continuità con gli anni precedenti come per il settore olio, verrà definito un piano di attività per il tartufo e si procederà al rafforzamento sul settore ittico dando continuità alla caratterizzazione del “Mosciolo selvatico di Portonovo” in collaborazione con l'osservatorio e attività sull'ostrica piatta.

Di particolare interesse in ambito agro-ambientale le analisi chimico-fisica e biochimica del terreno come supporto indispensabile alla conoscenza delle caratteristiche intrinseche dei suoli, quindi alla loro classificazione ed alla individuazione della vocazionalità colturale, da cui le informazioni necessarie all'elaborazione di una corretta pianificazione colturale, di un piano di fertilizzazione dei suoli e di un piano di utilizzazione agronomica (PUA).

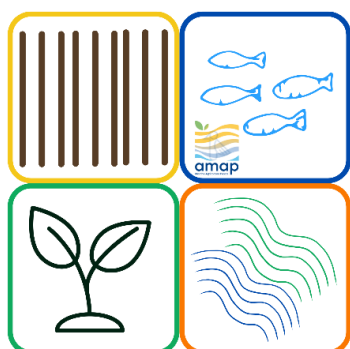
Nell'ambito del settore ittico, oltre alle valutazioni sensoriali sopra riportate, l'istituzione dell'osservatorio per l'economia ittica regionale presso l'AMAP, costituisce elemento di novità tra le funzioni dell'Agenzia in quanto ha iniziato ad operare nella seconda metà del 2023.

Tra le funzioni lo studio sullo stato degli stock ittici e sulle condizioni bio-marine dei compartimenti marittimi, e l'effettuazione delle analisi sullo stato della flotta marchigiana in particolar modo della Piccola Pesca Artigianale con studi, nel 2025, che riguarderanno la rilevazione e l'analisi dei costi economici di produzione e valutazione dei mercati.

Nel 2025 sono previste attività di formazione degli operatori della filiera pesca e acquacoltura e il rafforzamento dei rapporti di collaborazione con/tra enti pubblici e di ricerca, convogliando tutte le informazioni, conoscenze, progetti ed attività in un innovativo portale dell'Osservatorio Regionale per la Pesca Marittima e l'Economia Ittica.

Di supporto al concorrere alla promozione delle produzioni regionali anche le attività di formazione attraverso la definizione di piani formativi che tengano conto delle esigenze espresse dalle filiere nei diversi ambiti, dalle strutture interne dell'AMAP, dalla Regione Marche e da altre parti interessate.

La formazione per il 2025 prevede anche l'intervento a sostegno dell'applicazione di leggi regionali in specifici ambiti come nel caso dell'enoturismo dove l'AMAP è pienamente coinvolta e può garantire una forte animazione sul territorio.



### La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica

Nell'ambito della biodiversità agraria e ittica l'agenzia esprime un forte impegno nella consapevolezza che rappresenta, oltre all'identità del territorio, la ricchezza del patrimonio agroalimentare e le tradizioni rurali e costiere che conservano i sapori e abitudini nel tempo.

La biodiversità rappresenta quindi un elemento della vita quotidiana che favorisce il benessere dei cittadini e per questo consideriamo necessario promuoverne la riconoscibilità e stimolarne la memoria delle rispettive tradizioni.

Nell'ambito della biodiversità agraria l'attività consiste principalmente nell'istituire i procedimenti relativi all'applicazione della L.R. 12/2003: in particolare l'iscrizione nell'elenco regionale delle specie

e varietà (Repertorio) a rischio di erosione genetica e la gestione della Rete per la conservazione in collaborazione con le commissioni tecnico-scientifiche previste; nello specifico gestione della Banca del Germoplasma e caratterizzazione del materiale vegetale erbaceo, arboreo e forestale attraverso indagini biomorfologiche, agronomiche e molecolari; coordinamento della rete degli Agricoltori e Allevatori custodi.

Infine, tutte le azioni di valorizzazione del progetto Biodiversità agraria attraverso la divulgazione delle varietà autoctone iscritte al Repertorio Regionale mediante seminari, partecipazione a fiere e mostre agroalimentari ed enogastronomiche, partecipazione a workshop ed eventuali corsi di formazione sul tema della biodiversità agraria animale e vegetale, stampa e diffusione delle pubblicazioni monografiche e l'animazione territoriale.

La valorizzazione verte anche sull'organizzazione della Giornata nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare: 20 maggio (L.194/2015) e sull'aggiornamento ed implementazione del portale degli "Agricoltori Custodi" con nuove accessioni iscritte al Repertorio Regionale delle Marche e nuovi itinerari della Biodiversità agraria; insieme all'attivazione ed organizzazione di iniziative specifiche per coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado in base a temi specifici di competenza. Altro strumento di diffusione, è stato ad esempio, il documentario "Il Mangiastorie alla scoperta della Biodiversità", realizzato nel 2024 ed interessato da una diffusione, negli anni successivi, attraverso un tour promozionale specifico a seconda della platea.

Le attività dell'AMAP, nell'ambito della biodiversità agraria, riguardano anche il supporto dato alla Regione Marche, con specifico accordo di cooperazione, negli interventi agro-ambientali per il monitoraggio delle varietà a rischio erosione genetica con controlli presso le aziende che hanno presentato domande di contributo per le varietà di specie arboree, erbacee ed orticole, a rischio di erosione genetica iscritte al Registro Regionale della biodiversità vegetale di cui alla LR 12/03 "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano".

Nel 2025 si procederà alla definizione della mappatura dei controlli effettuati dall'AMAP nell'ultimo quadriennio al fine di georeferenziare le attività di sopralluogo e definire i presupposti per un potenziale catasto regionale della biodiversità agraria per le piante arboree (olivi e frutteti).

Nella biodiversità ittica, nel primo anno di attività dell'osservatorio ittico si è collaborato nel progetto "Salvaguardia Mosciolo di Portonovo", progetto che nasce dalla collaborazione tra gli enti di ricerca, le istituzioni locali e le associazioni di pescatori, con l'obiettivo di tutelare il mitilo locale, "Mosciolo Selvatico" *Mytilus galloprovincialis*, riconosciuto come presidio Slow Food.

Negli ultimi anni, è stato osservato un significativo decremento della risorsa, culminato nell'estate 2024 con una mortalità di massa, le cui cause sono imputabili probabilmente a bruschi cambiamenti climatici in particolare a nubifragi sempre più frequenti ed esondazioni dei fiumi, oltre all'intenso sfruttamento della pesca, insieme a fenomeni naturali come la proliferazione di mucillagini e il riscaldamento delle acque, ha sicuramente contribuito al declino di questa specie.

Il progetto, che nella sua componente tecnico-scientifica vede il coinvolgimento del UNIVPM-DISVA, del CNR-IRBIM e dell'IZSUM e, prevede un piano di monitoraggio della durata di circa un anno, con una serie di interventi mirati allo studio dello stato di salute del mosciolo selvatico e delle condizioni ambientali lungo la costa del Conero.

In questo contesto è nata la collaborazione tra gli enti di ricerca e l'Osservatorio Regionale per la Pesca Marittima e l'Economia Ittica presso AMAP con l'obiettivo di tutelare questo organismo vulnerabile, ma anche di valorizzare il "Mosciolo" sotto il profilo nutraceutico e sensoriale, esaltandone le caratteristiche intrinseche e promuovendolo in un'ottica economico-sociale.

### L'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità



L' Agenzia è sensibile alla promozione dell'agricoltura non solo nei suoi aspetti produttivi e di interazione con l'ambiente, ma anche come anche come funzione sociale recuperando il ruolo che l'agricoltura aveva nella società rurale attraverso principi di solidarietà, integrazione, valorizzazione dei rapporti umani favorendo un'opportunità di inserimento socio-lavorativo o servizi sociali, socio-sanitari ed educativi, tale obiettivo viene perseguito anche attraverso ulteriori progetti di inclusione.

Obiettivo dell'Agenzia è di promuovere l'agricoltura, non solo nei suoi aspetti produttivi e di interazione con l'ambiente, ma anche come anche come funzione sociale recuperando il ruolo che l'agricoltura aveva nella società rurale attraverso principi di solidarietà, integrazione, valorizzazione dei rapporti umani favorendo un'opportunità di inserimento socio-lavorativo o servizi sociali, socio-sanitari ed educativi. In questo ambito si collocano i progetti "Orto sociale in carcere" e "Aromatica-Mante".

Il primo progetto, organizza e realizza attività agricole all'interno degli istituti penitenziari della regione, sia quale percorso trattamentale, ma anche quale opportunità professionalizzante per il dopo pena, creando ponti con le imprese agricole, che hanno crescenti difficoltà a trovare manodopera qualificata.

Il secondo progetto, iniziato nel 2024 e della durata di tre anni, co-finanziato dal Garante dei diritti della Persona e realizzato in collaborazione con una REMS e l'Istituto Agrario A Cecchi di Pesaro, intende promuovere percorsi di supporto al trattamento farmacologico di persone con patologie mentali con o senza provvedimenti giudiziari, accolti nelle REMS - Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza.

In due strutture verranno realizzati due giardini aromatici, con progetti e piantine fornite dai vivai AMAP. Queste strutture versano hanno comprovati effetti positivi sull'autostima e la consapevolezza del proprio essere in relazione con l'ambiente e con gli altri.

Oltre ai due progetti l'Agenzia sta verificando la possibilità di collaborare con l'UEPE (ufficio per l'esecuzione penale esterna) per l'esecuzione di pene alternative presso le proprie strutture sperimentali e produttive (vivai e aziende sperimentali).

Altra attività relativa all'inclusione sociale dove AMAP si è attivata da alcuni anni e che sarà ripetuta nel 2025 riguarda il "Contest ragazzi speciali", Concorso Culinario dedicato ad alunni degli Istituti Alberghieri con "Programmazione Differenziata".

Il concorso, che viene realizzato attraverso l'Unione Regionale Cuochi Marche e il coinvolgimento degli Istituti Alberghieri della regione, ha l'obiettivo di favorire per i ragazzi partecipanti un'esperienza extra scolastica che rappresenta una reale applicazione dell'apprendimento e della didattica impartita a scuola costituendo di fatto un momento di crescita personale attraverso il confronto e la partecipazione in attività fondamentali per successivi percorsi nel mondo professionale.





### **Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative**

L'Agenzia nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni si interfaccia, oltre che con le strutture regionali competenti per garantire la necessaria coerenza di programmazione AMAP con le strategie regionali, anche con altri soggetti che hanno interesse nel campo ambientale, agroalimentare e della pesca garantendo sinergie utili a rendere più efficaci e sostenibili gli interventi realizzati.

A tal fine sono attivi rapporti con il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari che ha competenze scientifiche che spaziano dal settore agricolo, zootecnico, ittico, forestale, agroindustriale, nutrizionale, fino all'ambito socioeconomico e l'AMAP da tempo intrattiene collaborazioni soprattutto nel campo della biodiversità agraria.

Sempre nell'ambito agroalimentare e della biodiversità l'Università Politecnica delle Marche con cui l'AMAP intrattiene relazioni consolidate nel tempo avvalendosi della collaborazione dei vari dipartimenti nei settori della sperimentazione, della biodiversità agraria e dello sviluppo delle filiere agroalimentari.

Ulteriori relazioni riguardano l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale- Umbria Marche per attività in ambito zootecnico e molluschi bivalvi e il CNR IRBIM di Ancona (Centro Nazionale di ricerca) e con cui l'AMAP collabora sempre nell'ambito del settore della pesca e acquacoltura e nelle sviluppando e realizzando progetti coordinati e promossi dalla regione Marche e con la quale l'AMAP avrà probabilmente un rafforzamento dei rapporti professionali nella definizione dell'osservatorio della pesca la cui istituzione è prevista dalla L.R. n. 11/2022

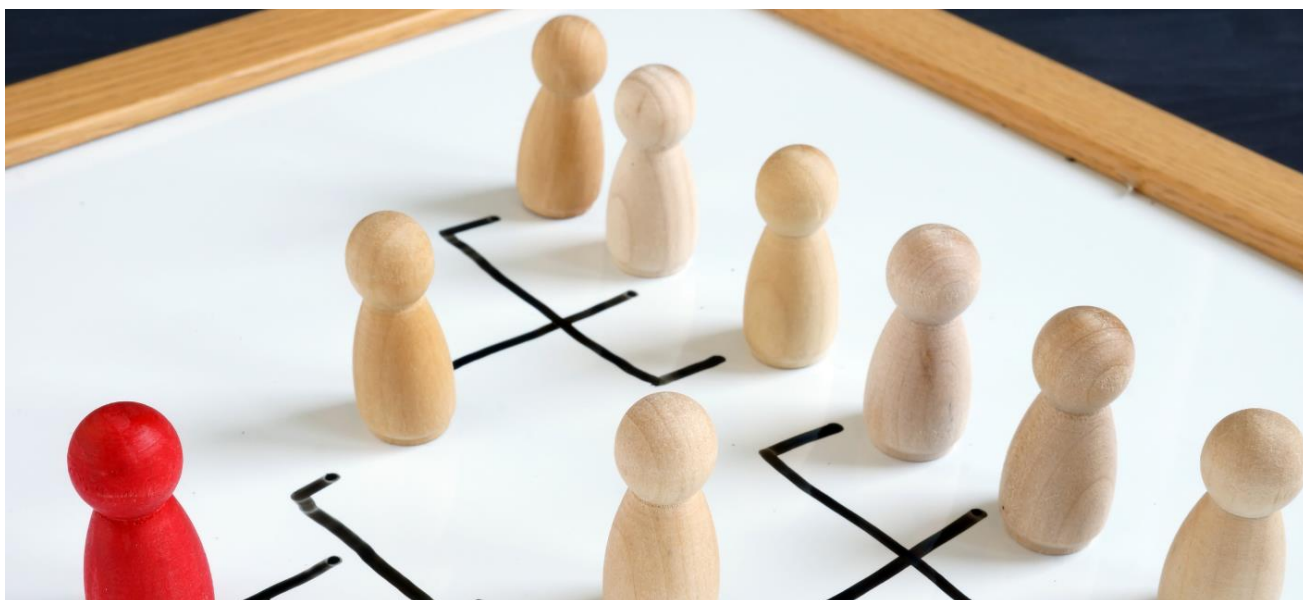
Di particolare interesse sotto l'aspetto della sperimentazione, innovazione e più in generale scambio di conoscenze e informazioni in ambito professionale è l'adesione dell'AMAP ad ANARSIA - Associazione Nazionale Agenzie Regionali per lo Sviluppo e l'Innovazione Agronomiche Forestali che raggruppa le Agenzie agroalimentari a livello nazionale dove l'AMAP è cofondatore e presiede il gruppo operativo nell'ambito amministrativo e dell'AKIS-innovazione e trasferimento della conoscenza in ambito agricolo.

Nel 2025 questi rapporti, che non sono esaustivi della complessità delle relazioni tenute dall'Agenzia, verranno mantenuti e consolidati e particolare impegno verrà profuso nelle relazioni con gli istituti tecnici previsto dalla legge regionale di trasformazione dell'Agenzia con particolare riferimento al rafforzamento delle attività di coprogettazione con gli Istituti Agrari regionali della rete RIAM con i quali l'AMAP ha stipulato un protocollo di intesa insieme alla Regione Marche per promuoverne lo sviluppo e la formazione degli studenti.

In materia di Agro-ambiente la SILPA, è un'Associazione scientifica senza scopi di lucro fondata nel 1989 e denominata "Società Italiana Laboratori Pedologici e Agrochimici" che associa laboratori che svolgono attività analitica di rilevante interesse in campo agrochimico e/o agroambientale a cui l'AMAP

aderisce condividendone le finalità attraverso il Centro agrochimico di Jesi che opera anche nelle determinazioni analitiche.

Attualmente sono associati, a livello nazionale, oltre quaranta laboratori tra pubblici e privati che perseguono l'obiettivo di promuovere e di diffondere in Italia le conoscenze relative al settore agrochimico e pedologico, facilitare lo scambio di informazioni ed esperienze e promuovere la discussione sugli argomenti inerenti la ricerca e l'organizzazione di servizi nel settore agrochimico e pedologico, eseguire programmi comuni di ricerca e sperimentazione al fine di ottimizzare le conoscenze acquisite da ciascun associato.



## Capitolo V

# Organigramma AMAP e le funzioni dell'Agenzia

Di seguito l'**Organigramma organizzativo dell'Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca"** con indicazione delle Posizioni Dirigenziali e delle Posizioni di Elevata Qualificazione (E.Q.)

## Riferimenti normativi

- Deliberazione del CDA n.01 del 18.012023
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 20.07.2023 "L.R. 11/2022 - Modifica dell'assetto organizzativo macro dell'AMAP e attribuzione delle funzioni ai Dirigenti di Settore e al Direttore"
- Decreto del Direttore AMAP n. 258/2023 del 29.08.2023 "Conferimento incarichi delle posizioni di elevata qualificazione dell'AMAP"

### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Presidente**

Avv. Marco Rotoni

#### **Vice Presidente**

Sig. Renato Frontini

#### **Consiglieri**

Sig. Damiano Pirani

Sig.ra Elisa Scandoni

Avv. Alberto Maria Alessandrini

## Direttore AMAP

(Dott.ssa Severini Francesca)

### Direzione Generale

EQ Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali

EQ. Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale

EQ. Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione

EQ Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, networking per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale

Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico

EQ Gestione vivai, sperimentazione forestale e tartuficoltura

## Dirigente

(Dott.ssa Tiziana Pasquini)

### Settore "Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici"

EQ Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato

EQ Sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della Privacy

EQ Bilancio e Contabilità

EQ Gestione e sviluppo risorse umane, formazione interna e pari opportunità

## Dirigente

(Dott.ssa Severini Francesca)

### Settore "Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni"

EQ Servizi fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione

EQ Controlli fitosanitari ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP

EQ Laboratorio agrochimico, microbiologico e sensoriale, qualità dei prodotti agroalimentari

EQ Agrometeo, PAN, Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici

## L'Organizzazione dell'Agenzia

Come descritto nel capitolo precedente l'Agenzia opera attraverso un'organizzazione approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 20.07.2023 che prevede la Direzione Generale e 2 settori, il Settore "Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici" e il Settore "Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni".

Nell'ambito delle diverse strutture operano 14 Elevate Qualificazioni e Unità Organizzative che concorrono allo svolgimento delle attività previste per l'Agenzia.

## Il Personale AMAP

L'attuale personale in forza all'Agenzia è pari a n. 138 unità e deriva da personale proprio dell'Agenzia, che ha iniziato a concretizzarsi di fatto a partire nei primi anni 2000 con le prime stabilizzazioni, e personale del ruolo unico regionale assegnato all'Agenzia già a partire dall'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM).

Di seguito si riporta la suddivisione del personale per tipologia contrattuale.

Personale Agenzia AMAP	Numero unità
Personale tempo determinato AMAP e operai agricoli	18
Personale tempo indeterminato AMAP	107
Personale regionale assegnato a AMAP	13
<b>Totale unità</b>	<b>138</b>

## Le sedi dell'Agenzia sul territorio

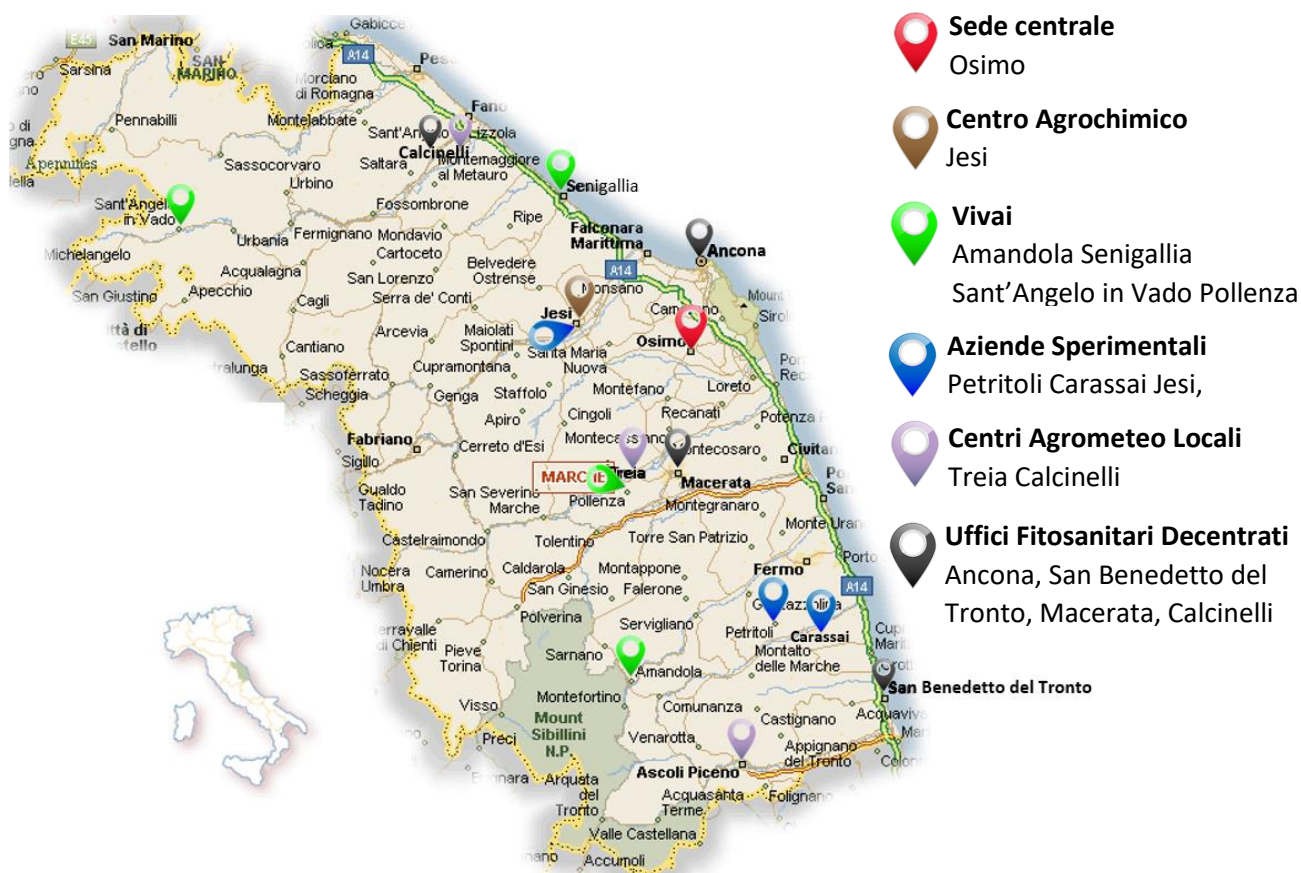
Le sedi dell'Agenzia dislocate sul territorio regionale sono complessivamente 16 come riportato in tabella:

Sede	Località
1 Sede Centrale	Via T.A. Edison n. 2 Aspigo Terme - Osimo
1 Centro agrochimico	Via Roncaglia 20 - Jesi
4 Vivai Forestali	Cesano, Comune di Senigallia (AN)
	Alto Tenna, Comune di Amandola (FM)
	Val Metauro, Comune di Sant'Angelo in Vado con annessa tartufaie
	San Giovanni Gualberto Comune di Pollenza (MC)
3 Aziende sperimentali	Loc. Valmir Comune di Petritoli
	Comune di Carassai
	Comune di Jesi *c/o Agrochimico
4 Uffici Fitosanitari decentrati	Ancona
	San Benedetto del Tronto (AP)
	Macerata
	Calcinelli (PU)
3 Centri Agrometeo Locali	Treia (MC)
	Calcinelli di Colli al Metauro (PU)



Con riferimento al patrimonio immobiliare regionale utilizzato dall’Agenzia ma non compreso nel suo patrimonio, si evidenzia che con la D.G.R. n. 2277 del 23/12/2002, sono state concesse in uso all’Ente regionale alcune strutture. Con delibera n. 690 del 24/08/2015 la Giunta regionale ne ha disciplinato l’uso attraverso la stipula di specifica convenzione.

Nella mappa seguente si riporta la dislocazione nella regione delle diverse sedi amministrative, operative e sperimentali dell’Agenzia AMAP



## Le unità organizzative coinvolte per la realizzazione delle attività e dei progetti AMAP

Di seguito, per ogni struttura di riferimento sono descritte le unità organizzative dell’Agenzia.

La descrizione riporta:

- la denominazione dell’unità organizzativa e la sede;
- i compiti previsti, coerenti con le finalità della legge regionale n. 11/2022
- le principali linee di attività svolte dall’unità organizzativa;
- il personale AMAP impegnato per lo svolgimento delle attività;
- le attività e/o progetti dove l’unità organizzativa è coinvolta.

### UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

**Controllo strategico e di gestione, supporto all’organizzazione, sistemi informativi e documentali**

**Responsabile EQ: Raffaella Coen**

#### STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione generale

#### SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison, 2 - Aspio Terme Osimo (AN)

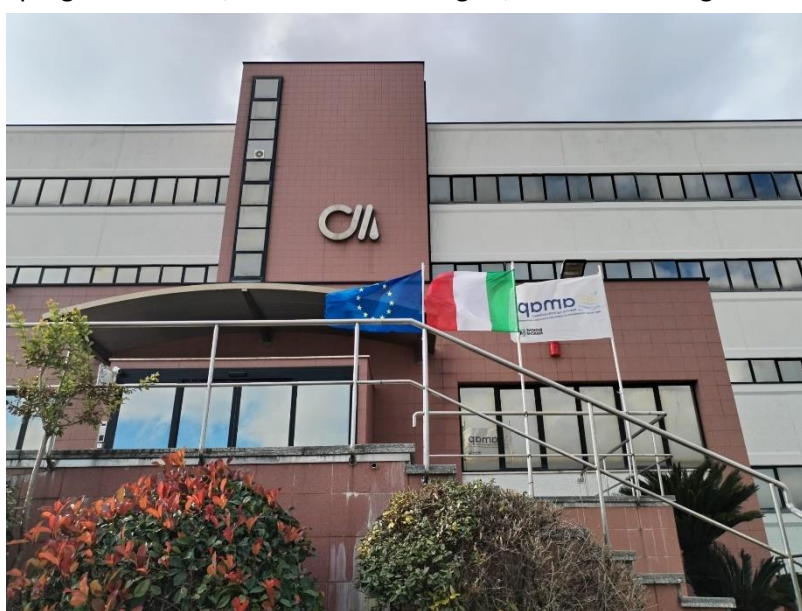
#### FINALITÀ GENERALI

Unità organizzativa che ha tra le proprie finalità il supporto all’Organo di indirizzo politico-amministrativo e alla direzione e alla dirigenza dell’Agenzia per tutti i processi di tipo organizzativo e gestionale, tra i quali la programmazione, il controllo strategico, il controllo di gestione, il supporto all’organizzazione, il ciclo della

performance, l’anticorruzione e la trasparenza e la gestione documentale, nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, svolge attività in maniera trasversale ed è di supporto a tutti i Settori dell’Agenzia per quanto attiene agli aspetti organizzativi, alla gestione dei sistemi informativi e servizi informatici, alla transizione al digitale, all’assistenza tecnico-informatica.

L’U.O. ricopre, infatti, anche il ruolo di Ufficio per la Transizione al Digitale, ai sensi della normativa vigente, interfacciandosi con il Responsabile Transizione Digitale (RTD) dell’Agenzia.



## PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

### **Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione**

L'attività riferita al controllo strategico e di gestione e supporto all'organizzazione, ricade nelle funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione generale in ambito gestionale e organizzativo e si inserisce nella disciplina del sistema dei controlli interni di cui al D.Lgs. 286/99 e s.m.i..

Infatti, ai sensi della normativa vigente, l'attività di valutazione e controllo strategico mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico, assicurando la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. Il controllo strategico non può, quindi, prescindere dalla valutazione di una corretta programmazione operativa che deve risultare coerente con le linee strategiche individuate.

Il controllo di gestione, invece, mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di perseguire l'ottimizzazione delle risorse e il conseguimento dei risultati.

Le attività complessivamente svolte devono offrire indicazioni all'organo di indirizzo politico e alla dirigenza ai fini di una corretta determinazione dell'assetto organizzativo, attraverso l'analisi dei processi e assicurando la collaborazione alla definizione dei documenti relativi: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), Regolamenti, procedure, altri documenti di programmazione, etc.. nel rispetto della normativa vigente di riferimento e con l'obiettivo di perseguire l'efficacia e l'efficienza delle attività.

Viene garantito il ciclo della performance attraverso la pianificazione e il monitoraggio degli obiettivi strategici e operativi, assicurato il supporto agli organi di vigilanza, quali la Regione Marche che vigila sugli Enti strumentali, l'OIV, la Corte dei Conti, l'ANAC, il Dipartimento della Funzione Pubblica, etc.. Inoltre, si stanno consolidando le attività rivolte alla valutazione della performance organizzativa attraverso l'impiego di strumenti di monitoraggio della soddisfazione degli utenti e dei clienti.

### **Sito Web istituzionale**

Le attività prevedono l'aggiornamento costante delle informazioni sul sito dell'Agenzia, in relazione alle informazioni pervenute dai diversi Settori.

### **Prevenzione della corruzione e trasparenza**

Per la prevenzione della corruzione e trasparenza, l'U.O. svolge le attività di supporto al Responsabile Prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT) per tutti gli adempimenti: Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (inserito nel PIAO), Relazione annuale del RPCT, aggiornamento della sezione dell'Amministrazione trasparente del sito Web.

### **Gestione dei sistemi documentali**

Nell'ambito della gestione documentale, le attività vertono sulla gestione del protocollo informatico, in attesa della futura implementazione del sistema di gestione documentale, nel rispetto degli adempimenti previsti in materia.

### **Informatica e sistemi informativi**

Le attività svolte dalla U.O. in ambito informatico comprendono il supporto tecnico alle altre Unità Organizzative dell'Agenzia in merito all'acquisto delle attrezzature hardware, all'assistenza tecnica a tutte le postazioni (installazioni, configurazioni, aggiornamenti, consulenza tecnica, etc..), alla verifica del rispetto della convenzione vigente con la Regione Marche per i servizi di protocollo (Paleo), gestione atti (Open Act), infrastrutture (Database, server, connettività, licenze, etc..), con costante confronto e collaborazione con il Settore informatica e transizione al digitale della Giunta regionale Marche.

Inoltre, l'U.O. assicura la collaborazione a tutti i Settori nell'analisi delle esigenze e nello sviluppo di software o sistemi informativi, anche ai fini della transizione al digitale e per una maggiore digitalizzazione dei processi interni.

In relazione alla digitalizzazione, sono svolte le attività riferite all'Ufficio per la transizione al digitale e verificati gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

Rientrano tra le attività anche lo sviluppo e la gestione del sistema informatico per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari a marchio QM denominato Si.Tra., rivolto alle filiere agroalimentari.

### Rapporti con Soggetti esterni

Nello svolgimento delle attività, l'U.O. può interfacciarsi e rapportarsi con enti esterni quali la Regione Marche, l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), l'ANAC, l'AgiD, il Ministero attraverso il Dipartimento della Funzione Pubblica, gli altri enti strumentali della Regione Marche, le altre agenzie regionali del settore e con i fornitori di servizi e attrezzature.

### PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	3
	Area degli istruttori	3
	Area degli operatori	1

### ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2025, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

**Attività cod. 13.03**      Controllo strategico e di gestione

**Attività cod. 13.05**      Informatica e sistemi informativi

## UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato

Responsabile EQ: *Mauro Mazzieri*

### STRUTTURA RIFERIMENTO

Risorse umane, finanziarie, strumentali e controlli operatori professionali vivaisti

### SEDE U.O.

**Sede centrale:** Via T.A. Edison, 2 - Aspio Terme Osimo (AN)

### FINALITÀ GENERALI

L'organizzazione prevede che la E.Q. "Risorse Strumentali, Patrimoniali, Contratti ed Economato" si occupi della gestione del patrimonio dell'Agenzia e sovrintenda alla programmazione degli investimenti e alla gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le sedi, così come previsto dalla legge e secondo quanto necessario per il normale funzionamento.

Con D.G.R. n. 690 del 24/08/2015, la Giunta Regionale ha stabilito che i beni immobili attualmente in uso da parte dell'AMAP restano assegnati all'Agenzia e con apposita convenzione ne è stato disciplinato l'utilizzo stabilendo, tra l'altro, che i lavori di manutenzione ordinaria restano a carico dell'Agenzia, mentre i lavori di manutenzione straordinaria sono a carico della Regione Marche, ma eseguiti dall'Agenzia, previa autorizzazione della stessa Regione Marche e relativo rimborso.





## PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Gare di appalto per affidamento di lavori, servizi e forniture e gestione piattaforme acquisti. Redazione di progetti, capitolati, contratti, concessioni e convenzioni. Gestione Albo Fornitori.

Attività di consulenza e supporto alle strutture dell’Agenzia per la predisposizione di atti inerenti i contratti di competenza e la gestione delle piattaforme.

Gestione della cassa economale.

Redazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici.

Gestione amministrativa e manutentiva del parco autovetture di servizio e degli automezzi.

Approvvigionamento ed efficienza dei beni mobili e immobili e relativa manutenzione ordinaria.

Gestione e aggiornamento dell’inventario dei beni mobili tramite l’applicativo “BabylonWeb”.

Adempimenti MEF per il patrimonio immobiliare e patrimoniale.

Gestione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture di proprietà della Regione Marche ai sensi della D.G.R. n. 690/2015.

### Rapporti con Soggetti esterni

Regione Marche e altre Pubbliche Amministrazioni con particolare riferimento ai Comuni

## PERSONALE COINVOLTO NELL’ UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione	1
	Area degli istruttori	3
	Area degli Operatori esperti	1
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione	1

## ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL’UNITÀ ORGANIZZATIVA

L’unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2025, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

**Attività cod. 10.01** Patrimonio

**Attività cod. 10.06** DGR 690/2015

**Progetto cod. 15.2** Servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - *Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B*

## UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

**Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione**

**Responsabile EQ:** *Ugo Testa*

### STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione generale

### SEDE U.O.

**Sede centrale:** Via T.A. Edison Aspigo Terme Osimo (AN)

**Sede periferica:**

- Azienda Sperimentale Carassai - Contrada Aso 20 - Carassai
- Azienda Sperimentale Jesi - via Roncaglia 20 – Jesi

### FINALITÀ GENERALI

Finalità generale della struttura è quello di coordinare ed integrare le diverse attività afferenti la U.O. (sperimentazione, attività dimostrative, progettazione comunitaria, reti innovazione, ecc.) creando sinergie fra i diversi progetti per centrare gli obiettivi strategici individuati da AMAP, con particolare riferimento al sistema della conoscenza e dell'innovazione nei settori dell'agroalimentare e delle pesca, rispondendo, nel contempo, alle esigenze di conoscenza ed innovazione e degli stakeholder.

L'integrazione fra le diverse attività all'interno della U.O. e delle altre U.O. dell'Agenzia rappresenta una sfida per la creazione di un sistema della conoscenza regionale che sia in connessione a livello nazionale ed europeo, per garantire una sempre maggiore competitività e sostenibilità delle imprese marchigiane.

### PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Le attività sviluppate dalla struttura, pur avendo diverse connotazioni tecniche, costituiscono, almeno in parte, il sistema della conoscenza e dell'innovazione del settore agroalimentare delle Marche.

La **progettazione comunitaria** è un importante tassello del mosaico della conoscenza, con focus specifico sul trasferimento dell'innovazione alle imprese agroalimentare ed ittiche del sistema Marche. Le attività specifiche in tale ambito sono di due ordini:

scouting di call di interesse per l'Agenzia e presentazione di nuove proposte. Tale attività consente di individuare quelle call dei programmi europei a gestione diretta (LIFE, Horizon, ecc.) e indiretta (Interreg, ADRION, ecc.) che sono coerenti con le linee strategiche definite dal CdA di AMAP. In tale ambito vengono proposte candidature dell'Agenzia che in alcuni casi, si trasformano in proposte di progetto presentate nei vari programmi europei;

gestione dei progetti finanziati dai programmi europei. I progetti finanziati dai programmi europei in cui AMAP partecipa come partner vengono realizzati sulla base delle attività previste nell'Application form, che indicativamente possono essere distinte in 3 tipologie:

- Management del progetto. Sono le attività di coordinamento con il Project Leader e con gli altri partner (riunioni di partenariato, Steering Committee, rendicontazione tecnica e finanziarie delle spese sostenute);
- Attività tecniche. Sono le attività previste dall'application form per il raggiungimento degli obiettivi



previsti (generale e specifici). Ad esempi incontri con i portatori di interesse, monitoraggio socioeconomico di una attività, sperimentazione di soluzioni tecniche innovative, ecc.

- Divulgazione degli obiettivi del progetto e dei risultati ottenuti con le attività tecniche.

Attualmente AMAP partecipa a 3 progetti Interreg, 1 Italia Croazia (3EFishing) e 2 Adrion (Joinable, AINature)

L'attività di **Agricoltura sociale** rientra nel **tema dell'innovazione sociale**. Tale linea di attività si estrinseca in due distinti progetti:



- L'agricoltura sociale negli Istituti penitenziari della Regione Marche. L'AMAP realizza attività agricole, quali l'impianto di un nuovo vigneto a Montacuto, assistenza tecnica ed attività di formazione dei detenuti sia funzionale alla gestione delle attività agricole, ma anche per un percorso professionalizzante per il dopo pena. In tale attività riveste particolare attenzione la divulgazione verso la collettività di quanto viene realizzato, per favorire una variazione degli stereotipi e della percezione, che spesso condiziona il reinserimento sociale nel dopo pena.
- Progetto AROMATICA-MENTE per la creazione di un giardino aromatico in alcune strutture protette della regione.

**Sperimentazione su colture erbacee ed arboree** nelle 2 aziende sperimentali dell'Agenzia. Fanno parte del sistema della conoscenza e dell'innovazione di AMAP anche le aziende agricole dove vengono realizzate una serie di sperimentazioni.

Prove di confronto varietale sui cereali, sia per finalità pubblica con il coordinamento nazionale del CREA e sia con finalità privata su commissione di ditte sementiere private e quindi soggetta a fatturazione. La sperimentazione riguarda le seguenti specie: frumento duro (in coltivazione convenzionale e in biologico), frumento tenero, orzo zootecnico, orzo da malto a semina autunnale e primaverile, triticale e avena. Nel progetto è compresa anche l'attività di laboratorio analisi grani e sfarinati.



Prove di confronto varietale su orticole, attività ripresa nel 2024, dopo alcuni anni di pausa ed al momento concentrata sulle brassicole. In tale ambito si colloca un progetto innovativo per la definizione di un Field index nel settore del pisello da industria in collaborazione con la cooperativa COVALM.

Sperimentazione sulla vite. Miglioramento genetico di varietà autoctone marchigiane (Verdicchio, Montepulciano, Pecorino, Passerina) al fine di creare nuove varietà resistenti ad oidio e peronospora. Selezione clonale e verifica delle varietà PIWI.

**Conservazione della biodiversità viticola, frutticola ed olivicola**, che prevede la raccolta e la conservazione del germoplasma autoctono marchigiano nell'azienda sperimentale AMAP di Carassai.



#### PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	5
	Area degli istruttori	2
Operai stagionali		4
Operai a Tempo Indeterminato		3

#### ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2025, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

- Attività cod. 06.02**      Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo ed olivicolo
- Attività cod. 06.24**      Supporto tecnologico alla sperimentazione
- Attività cod. 06.25**      Sperimentazione privata
- Progetto cod. 06.29**      Viticoltura
- Progetto cod. 08.32**      Progettazione comunitaria
- Progetto cod. 08.41**      Agricoltura sociale
- Progetto cod. 08.62**      3Efishing
- Progetto cod. 08.63**      AINature
- Progetto cod. 08.64**      JOINABLE

## UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

**Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie , Biodiversità e osservatorio ittico.**

**Responsabile EQ:** *Fausto Ricci*

### STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione Generale

### SEDE U.O.

**Sede centrale:** Via T.A. Edison n. 2 Aspigo Terme Osimo (AN)

### FINALITÀ GENERALI

Unità organizzativa che ha tra le proprie finalità il supporto alla Direzione e al CDA per le attività di programmazione dell'Agenzia, le relazioni istituzionali esterne comprensive dei rapporti con le strutture della Giunta regionale, la gestione della comunicazione esterna. Opera nell'ambito della biodiversità agraria e ittica ed è responsabile della gestione dell'osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica.

### PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

#### **Programmazione, attività di Supporto alla direzione e Rete delle Agenzie**

Supporto alla Direzione per la predisposizione del Programma Operativo Annuale ed eventuali successive variazioni, della relazione della attività e ulteriori atti di interesse della Direzione anche verso soggetti terzi.

Supporto alla Direzione, nell'ambito della programmazione, per il coordinamento con le strutture organizzative regionali competenti, con le società e gli enti della Regione competenti per materia e consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca anche per organizzazione di tavoli tematici

Rete delle Agenzie Agroalimentari (ANARSIA) per la promozione di un sistema di relazioni che permettano la formulazione di proposte strategiche, lo scambio di buone prassi nei processi produttivi con particolare riferimento all'innovazione ed alla sostenibilità, lo sviluppo di progetti, la formazione del personale su tematiche agricole e forestali ed altre azioni di comune interesse.

PSR (misura 20) con particolare riferimento alla conservazione del patrimonio genetico regionale di origine vegetale e attività di accertamenti in campo.

Relazioni con la Giunta regionale per le tematiche afferenti i sistemi di qualità delle produzioni agroalimentari, i distretti del cibo ed ulteriori tematiche che abbiano come obiettivo lo sviluppo e la promozione del territorio.

#### **Segreteria Consiglio di Amministrazione e comunicazione istituzionale esterna**

Gestione della comunicazione istituzionale, supporto per le attività istituzionali dell'Agenzia riferibili alle relazioni esterne con predisposizione di atti quali accordi quadro e protocolli di intesa e gestione dei rapporti con soggetti terzi tra cui Enti Pubblici, Associazioni, Enti di ricerca, istituti scolastici e altri soggetti che operano sul territorio regionale

Definizione ed attuazione del piano di comunicazione esterna dell'Agenzia anche attraverso la gestione dei rapporti interni con i Settori dell'Agenzia coinvolti.





**Biodiversità**

Tutela della Biodiversità delle razze animali, delle varietà vegetali, forestali e quanto di interesse agrario naturalistico ed ittico con particolare riferimento a quelle minacciate da erosione genetica.

**Osservatorio ittico**

Gestione dell'osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica, gestione adempimenti del regolamento di funzionamento interno, definizione dei programmi di attività e realizzazione degli interventi.

**Rapporti con Soggetti esterni**

- Regione Marche:

Dipartimenti della Giunta regionale, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Direzione attività produttive e Imprese, strutture Agenzia Regionale Sanitaria.

- Altri enti:

Istituto Zooprofilattico, Enti locali, Agenzie regionali, Enti di ricerca, Università, Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, altre Regioni e altre Agenzie regionali, Istituti scolastici, Associazioni, MASAF

**PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA**

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	4
	Area degli istruttori	3
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1

**ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2025, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

- Progetto cod. 02.2** Supporto specialistico conservazione patrimonio genetico
- Attività cod. 08.01** Biodiversità Agraria
- Attività cod. 08.55** Programmazione, Attività e relazioni istituzionali
- Attività cod. 08.59** Tutela della biodiversità e valorizzazione del settore ittico
- Attività cod. 08.60** Comunicazione esterna
- Progetto Cod. 08.61** MA.GEO.L.E

## UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

**Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale.**

**Responsabile EQ:** *Valeria Beelli*

### STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione Generale

### SEDE U.O.

**Sede centrale:** Via T.A. Edison, 2 - Aspio Terme Osimo (AN)

### FINALITÀ GENERALI

Unità organizzativa che ha tra le proprie finalità il supporto alla Regione Marche per le attività inerenti alla valorizzazione delle filiere agroalimentari, forestali e ittiche e alla promozione, nell'ambito degli operatori delle filiere, di un approccio integrato e coordinato tra ambiente, alimentazione e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole.

Si occupa, inoltre, della valorizzazione delle aree protette quali parchi e riserve naturali.

È responsabile dell'attività formativa accreditata ed informazione nel settore agroalimentare e per lo sviluppo rurale rivolta soprattutto alla crescita professionale dei tecnici di base e delle imprese.

### PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

#### Valorizzazione delle filiere

La struttura ha preso in carico le attività inerenti alla valorizzazione delle filiere agroalimentari, forestali e ittiche per individuare modelli produttivi sostenibili dal punto di vista economico, ambientale, etico e sociale così come previsto dalla DGR n. 49 del 23.01.2023 "Indirizzi e iniziative a tutela del cibo tradizionale e della biodiversità" e dal successivo Protocollo di Intesa "Il Sistema Filiere Agroalimentari, Forestali e Ittiche, Modelli produttivi



sostenibili nello scenario regionale" tra la Regione Marche e l'AMAP (DGR n. 741 del 30 maggio 2023 e Deliberazione del consiglio di amministrazione dell'AMAP n. 26 del 06.06.2023).

Nell'ambito della valorizzazione delle filiere e delle produzioni agroalimentari, si intende:

- promuovere incontri formativi ed informativi con le organizzazioni del territorio regionale, nell'ambito dei settori agroalimentare, ittico e forestale (esempio zootecnico, tartuficoltura, benessere forestale e altri temi di interesse dell'Agenzia) al fine di

promuovere l'integrazione di filiera, per individuare percorsi condivisi di valorizzazione delle produzioni agroalimentari (sia nuovi che quelli attualmente in essere), per verificare la possibilità di semplificare le procedure amministrative-burocratiche in relazione all'apertura e/o ampliamento di strutture produttive, per rendere più applicabili i bandi del CSR e per fornire adeguato aggiornamento e/o adeguamento delle professionalità necessarie per uno sviluppo sostenibile.

I suddetti incontri potranno coinvolgere anche la Regione Marche, gli Istituti di ricerca, le organizzazioni di categoria e ulteriori soggetti che possono contribuire attivamente allo sviluppo delle attività.

- favorire percorsi che promuovano la cultura del benessere diffuso dell'alimentazione e sistemi di approccio integrato tra ambiente e salute per diffondere uno stile di vita consapevole;

In questo ambito possono rientrare anche progetti per il sostegno ai servizi applicati alla ristorazione scolastica.

- recuperare, promuovere e caratterizzare i Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione Marche, al fine di creare percorsi della tradizione potenzialmente collegati al turismo sostenibile. Questo potrebbe rientrare in un progetto condiviso con la Regione Marche per poter animare la biodiversità agroalimentare regionale.

### **Progetti di valorizzazione del territorio e marchi territoriali**

Nell'ambito della valorizzazione delle aree protette quali parchi e riserve naturali, si intende:

- verificare le proposte progettuali trasmesse ai Parchi del territorio regionale per attuare possibili convenzioni al fine di promuovere iniziative condivise;
- definire/promuovere Standard legati al binomio foreste/montagna – salute/terapia anche al fine di valorizzare le aree più svantaggiate.

### **Attività formative**

Nell'ambito della formazione si intende:

- supportare le attività formative dell'Agenzia attraverso la definizione di un piano formativo che tenga conto delle esigenze espresse dalle filiere nei diversi ambiti, dalle strutture interne dell'AMAP, dalla Regione Marche e da altre parti interessate;
- effettuare attività di diffusione/ informazione/ sostegno per l'applicazione delle Leggi Regionali di settore con particolare riferimento agli aspetti tecnici;
- promuovere, nell'ambito degli operatori delle filiere, un approccio integrato e coordinato tra ambiente, alimentazione e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole.



### **Rapporti con Soggetti esterni**

- Regione Marche:  
Dipartimenti della Giunta regionale, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- Altri enti:

Enti di ricerca, Università, Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, altre Regioni e altre Agenzie regionali, Istituti scolastici, Parchi e riserve regionali, MASAF.

#### PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	5
	Area degli istruttori	3

#### ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2025, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

**Attività cod. 08.23** Titolo: Formazione professionale

**Progetto cod. 02.3** Titolo: Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali



## UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

**Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvico e forestale**

**Responsabile EQ: *Lorenzo Moretti***

### STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione generale

### SEDE U.O.

**Sede centrale:** Via T.A. Edison, 2 - Aspio Terme Osimo (AN)

### FINALITÀ GENERALI

Unità organizzativa che ha tra le proprie finalità la progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvico e forestale.

Pertanto, gli obiettivi principali sono quelli di promuovere attraverso la produzione e realizzazione in partnership di progetti la biodiversità naturalistica e Forestale presso gli enti locali i parchi nazionali, regionali e le riserve a sostegno e per lo sviluppo di tutte le aree in particolare quelle interne e marginali. La progettazione e la promozione della biodiversità sarà rivolta anche agli ambiti urbani e periurbani per favorire la costituzione di aree rivolte al recupero urbanistico, agrario e al benessere della vita della collettività.

Altra finalità sarà quella di raccordo fra le attività della giunta regionale e gli enti ed istituti di ricerca per la promozione di politiche rivolte alla valorizzazione del patrimonio silvico e forestale.

### PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ



#### **Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale**

- Attuazione del progetto comunitario (PSR) e collaborazione alle attività di informazione e divulgazione della biodiversità forestale.
- Produzione di materiale vivaistico della biodiversità agraria concernente accessione di olivi e di frutta iscritte al Repertorio regionale.
- Divulgazione e diffusione della cultura della biodiversità forestale

#### **Networking con Parchi, Riserve regionali, Enti locali per la valorizzazione del patrimonio silvico e forestale**

- Coordinamento e gestione progetti per la valorizzazione della produzione forestale regionale e per la certificazione forestale.
- Progettazione e cessione a titolo gratuito a Comuni dei prodotti dei vivai per la creazione di aree verdi qualificate fruibili dalla collettività.

#### **Valorizzazione dei vivai forestali regionali**

- Valorizzazione dei vivai forestali regionali attraverso il miglioramento strutturale ed organizzativo e la fruibilità degli stessi



### Informazione formazione divulgazione e comunicazione

- Collaborazione e supporto per le attività di informazione e formazione e per le specifiche azioni di comunicazione per la valorizzazione del patrimonio forestale e per la sostenibilità ambientale.
- Divulgazione delle innovazioni nel settore della silvicoltura

### Rapporti con Soggetti esterni

- Regione Marche:  
Dipartimenti della Giunta regionale, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Direzione attività produttive e Imprese.
- Altri enti:  
Parchi e riserve, Enti locali, Agenzie regionali, Enti di ricerca, Università, Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, altre Regioni, Istituti scolastici, MASAF

### PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1
Tempo indeterminato AMAP	Area istruttori	1
Tempo indeterminato	Area istruttori	1

### ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2025, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

**Attività cod. 07.10** Biodiversità forestale e sviluppo del patrimonio silvicolo e forestale

**Attività cod. 07.12** CLIMA 2024

## UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Gestione vivai, sperimentazione forestale, tartuficoltura

Responsabile EQ: *Francesca Severini*

### STRUTTURA RIFERIMENTO

Direzione generale

### SEDE U.O.

**Sede centrale:** Via T.A. Edison Aspigo Terme Osimo (AN)

**Sede periferiche:**

- Vivaio san Giovanni Gualberto "Pollenza"
- Vivaio Bruciate "Senigallia"
- Vivaio Alto Tenna "Amandola" – Centro sperimentale tartuficoltura - Amandola
- Vivaio Valmetauro "Sant'Angelo in Vado" – Centro sperimentale tartuficoltura – Sant'Angelo in Vado

### FINALITÀ GENERALI

Unità organizzativa che ha tra le proprie finalità la gestione della produzione delle piante forestali, tartufigene e da legno presso i vivai di AMAP attraverso la programmazione delle semine e tutte le attività colturali necessarie. Inoltre, ha la funzione di attivare progetti per lo sviluppo della tartuficoltura, monitoraggio delle aree tartufige e ottimizzare le tecniche di gestione di dette aree e per la propagazione del materiale genetico per il miglioramento delle aree castanicole.



#### Vivaismo, produzione e sperimentazione forestale

- Coordinamento e gestione della produzione di piante forestali, tartufigene e da legno.
- Gestione dei progetti di sperimentazione vivaistica in ambito forestale.

#### Tartuficoltura

- Gestione e coordinamento dell'attività di ricerca e sperimentazione per la micorrizzazione con tartufo delle principali specie forestali autoctone regionali impiegando il micelio locale.
- Attività di monitoraggio delle aree tartufige marchigiane (tartufige controllate) finalizzata alla realizzazione di una carta di vocazionalità del tartufo bianco pregiato.
- Individuazione delle tecniche di gestione sostenibili delle tartufige coltivate, in particolare monitorando l'effetto di ombreggiamento artificiale al fine di preservarne la capacità produttiva.



### Valorizzazione dei vivai forestali regionali

- Valorizzazione dei vivai forestali regionali attraverso il miglioramento strutturale ed organizzativo e la fruibilità degli stessi



#### Caratterizzazione del germoplasma castanicolo

- Gestione e coordinamento delle attività di sperimentazione inerente la qualificazione del germoplasma marchigiano del castagno, in una logica di sinergia e complementarità con quanto attuato ai sensi della LR 12/03. Progetto a termine nel 2025.

#### Rapporti con Soggetti esterni

- Regione Marche:  
Dipartimenti della Giunta regionale, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Direzione attività produttive e Imprese,
- Altri enti:  
Enti di ricerca, Università

### PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	2
Tempo indeterminato AMAP	Area degli istruttori	1
Tempo indeterminato AMAP	Area degli operatori esperti	3
Tempo determinato AMAP	Operai Idraulico Forestale	12
Tempo determinato AMAP	Area degli istruttori	2
Tempo indeterminato ruolo regionale	Area degli istruttori	1
Tempo indeterminato ruolo regionale	Area degli operatori esperti	2

### ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2025, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

- Attività cod. 07.01** Gestione vivai
- Attività cod. 07.07** Aree tartufigole
- Attività cod. 07.09** Germoplasma castanicolo

## UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

**Sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della privacy**

**Responsabile EQ:** *Alessandra Budini*

### STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Amministrativo

### SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)

### FINALITÀ GENERALI

#### Sicurezza dei luoghi di lavoro

Il ruolo svolto dal RSPP (RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE) è quello di garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutti i dipendenti e di promuovere la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, minimizzare i rischi a cui sono esposti i lavoratori e di migliorare costantemente il livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in qualità di consulente del Datore di lavoro come previsto dalla normativa vigente.

#### Tutela della privacy

Supporto al Titolare del Trattamento per gli adempimenti relativi all'attuazione dei Principi relativi alla protezione dei dati personali REG. UE 2016/679:



gestione del modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali, tramite misure tecniche ed organizzative adeguate per ottemperare alle disposizioni del Regolamento europeo.

Raccordo con la figura del DPO (responsabile della protezione dei dati).

#### Altre attività secondarie:

- Attività di Componente esperto nelle Commissioni di valutazione competenti a svolgere l'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sui bandi del PSR Marche - Sottomisure 11.A e 2.1 per le competenze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Supporto alla Direzione per adempimenti relativi alla compilazione del MUD (Modello Unico Dichiarazione ambientale) - Lgs.152/2006 e ss.mm.ii - Norme in materia ambientale.

## PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Il Servizio di Prevenzione e Protezione svolge attività di tipo trasversale per tutte le altre attività dell’Agenzia, in particolare svolge le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – RSPP ai sensi dell’art.33 del D.lgs.81 con i compiti di seguito elencati:

- a) individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
- b) elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) adempimenti concernenti l’adeguata informazione ai lavoratori di cui all’art.36. proposte dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;

ed inoltre

- f) supporta gli eventuali dirigenti delegati e non nella programmazione degli interventi necessari a rimuovere situazioni di rischio, esercitando azione di controllo della loro attuazione;
- g) supporta gli eventuali dirigenti delegati e non nel processo di individuazione dei dispositivi di protezione individuale e nella elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività;
- h) acquisisce e conserva tutta la documentazione tecnica inerente le certificazioni riguardanti la rispondenza degli ambienti di lavoro ai requisiti di sicurezza cogenti;
- i) assicura le funzioni di supporto tecnico a tutte le strutture organizzative dell’Agenzia in materia di sicurezza, anche per quanto concerne la gestione dei contratti di appalto e d’opera nella messa a disposizione delle informazioni necessarie a valutare e gestire le interferenze.

Ulteriormente l’attività riguarda:

- la gestione delle emergenze unitamente alla gestione dei presidi di primo soccorso e antincendio di tutte le sedi AMAP e relativi certificati antincendio dei depositi GPL
- la gestione della sorveglianza sanitaria: programmazione delle visite mediche del personale (compresi i tirocinanti) sottoposto a sorveglianza sanitaria compresi gli accertamenti medici preventivi di idoneità alle mansioni lavorative e periodici, in collaborazione con il medico competente;
- Gestione CIVA INAIL portale per la denuncia degli impianti di messa a terra
- Gestione e compilazione registro di esposizione ai rischi derivanti da agenti cancerogeni e mutageni informatizzato su sito INAIL
- Supporto alle procedure di acquisto dei DPI.

Per quanto riguarda le attività di trattamento dei dati personali -Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101 del 10/08/2018:

- applicazione e attuazione delle procedure previste nel MODELLO ORGANIZZATIVO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DELL’AMAP
- Azioni e misure dell’assetto organizzativo poste in atto per ottemperare alle disposizioni del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali.
- Redazione informative per fornire ai dipendenti, utenti e fornitori tutte le informazioni utili a comprendere chi, quando, dove, come e perché si trattano e conservano i dati personali.

- Organizzazione Formazione a tutti i dipendenti sui principali adempimenti relativi al trattamento dei dati personali.

**Altre attività secondarie:**

Attività di Componente esperto nelle Commissioni di valutazione competenti a svolgere l'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sui bandi del PSR Marche - Sottomisure 11.A e 2.1 per le competenze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

**Rapporti con Soggetti esterni:**

Aziende Sanitarie Locali – Servizi Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro e il Servizio igiene e Medicina del lavoro, Comando dei Vigili del Fuoco, INAIL.

**PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA**

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	D4	1

**ATTIVITÀ NEL POA DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**

**Attività cod. 13.02** Sicurezza luoghi di lavoro e tutela della privacy



## UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

### Bilancio e Contabilità

Responsabile EQ: *Francesca Gasparri*

#### STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Risorse Umane Finanziarie e Strumentali e Controlli Operatori Professionali Vivaisti

#### SEDE U.O.

Sede centrale: Via T.A. Edison, Aspio Terme, Osimo (AN)

#### FINALITÀ GENERALI

Le attività sono prevalentemente finalizzate a coordinare, contabilizzare e monitorare i fatti gestionali dell'Agenda anche mediante l'integrazione con la contabilità analitica.

#### PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ



Le attività di maggior rilievo sono finalizzate alla programmazione, gestione del bilancio e monitoraggio dell'andamento delle spese e delle entrate. I documenti che vengono redatti annualmente e che consentono la piena operatività dell'Agenda, in collaborazione con la dirigenza e direzione, sono rappresentati, in via principale, dall'adozione del bilancio di previsione, dall'approvazione delle proposte di variazione al bilancio, dall'assestamento e del bilancio di esercizio. A queste si affiancano una serie di azioni che richiedono un'attenzione e dedizione quotidiana che si sostanziano in attività prima fra tutte relativamente allo scarico delle fatture elettroniche presenti nella piattaforma dedicata, in attività di consulenza e supporto a tutte le strutture dell'Agenda in relazione alla predisposizione di attestazioni di copertura finanziaria mediante la verifica

degli stanziamenti presenti nelle voci di bilancio sia sul fronte della spesa che dell'entrata, agli adempimenti fiscali, contributivi e contabili a carico dell'Agenzia, alla gestione delle spese sostenute con la cassa contante, all'assistenza fornita in ambito informatico-contabile e in generale a tutte le attività correlate.

Un'ulteriore attività a natura continuativa è la produzione di dati contabili che vengono richiesti dal direttore del dipartimento nell'ambito dell'attività di vigilanza sugli atti degli enti dipendenti ai sensi della L.R. 18 maggio 2004, n. 13 nonché dagli organi istituzionali dell'Agenzia.

### Rapporti con Soggetti esterni

Regione Marche e Istituti di Credito

#### PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	2
	Area degli istruttori	4
Tempo determinato AMAP (servizio di somministrazione)	Area dei funzionari	1
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1

#### ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2025, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

**Attività cod. 11.01** Amministrazione

## UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

**Gestione e sviluppo risorse umane, formazione interna e pari opportunità**

**Responsabile EQ:** *Monica Carteletti*

### STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali e controllo operatori professionali dei vivai

### SEDE U.O.

**Sede centrale:** Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)

### FINALITÀ GENERALI

Le attività sono riferibili in particolare alla gestione e sviluppo del personale dell'Agenzia (personale ruolo AMAP, personale regionale assegnato all'AMAP e personale operaio stagionale), favorendo la crescita professionale del personale anche attraverso la predisposizione di un piano formativo dell'agenzia e promuovendo procedure e progetti innovativi, con particolare attenzione alle pari opportunità.

### PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ



- Reclutamento e valorizzazione delle risorse umane
- Gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro del personale ruolo AMAP e del personale operaio stagionale
- Sviluppo risorse umane
- Formazione interna
- Pari opportunità
- Relazioni sindacali

#### Rapporti con Soggetti esterni

Regione Marche, Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), Dipartimento della funzione pubblica (DFP) della Presidenza del Consiglio dei ministri, Formez (Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA).

### PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1
	Area degli istruttori	3
	Area degli operatori	1
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1

**ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2025, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

**Attività cod. 13.01** Personale





## UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione

Responsabile EQ: *Sandro Nardi*

### STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Tecnico

Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni

### SEDE U.O.

**Sede centrale:** Via T.A. Edison, 2 - Aspio Terme Osimo (AN)

**Sedi periferiche:**

- Ascoli Piceno – via del Mare 216 San Benedetto del Tronto (AP)
- Macerata – via Alfieri, 2 Macerata (MC)
- Pesaro Urbino – via Marconi, 3 Calcinelli di Colli al Metauro (PU)

### FINALITÀ GENERALI



Il Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) è l'autorità competente per la Regione Marche in materia di protezione delle piante. Sono attività di protezione delle piante quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, nonché alla gestione delle emergenze fitosanitarie relative al contrasto degli organismi nocivi delle piante.

Al SFR compete l'applicazione sul territorio regionale delle disposizioni normative in ambito fitosanitario.

- ai Reg. UE 2031/2016, 625/2017, regolamenti delegati e di esecuzione;

- ai Reg. e Decisioni UE di eradicazione/contenimento di specifiche emergenze fitosanitarie;

- al D.lgs. 19/2021 Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

- al D.lgs. 18/2021 (Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625);

- al D.lgs. 16/2021 (Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625);

- al D.lgs. 19 maggio 2000, n. 151 (Attuazione della direttiva 98/56/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali);
- al D.lgs. 20/2021 (Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625);
- ai DDMM, documenti tecnici ufficiali di attuazione delle norme legislative in ambito fitosanitario;
- ai DDMM ed Ordinanze del SFN di lotta obbligatoria ad organismi nocivi ai vegetali da quarantena e non;
- al DM 22/01/2014 (Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»).

L'unità organizzativa "Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione" rappresenta una delle due unità organizzative in cui è attualmente articolato il Servizio Fitosanitario Regionale e svolge numerose delle competenze affidategli dalla normativa di settore.

## PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ



In particolare, il l'Unità Organizzativa cura:

- l'attuazione delle attività di protezione delle piante con controlli ai punti di entrata, sorveglianza del territorio e controlli alle produzioni;
- la partecipazione al Comitato fitosanitario nazionale;
- le registrazioni degli operatori professionali e il rilascio delle autorizzazioni fitosanitarie;
- il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi;
- la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie eseguite nel proprio laboratorio o in laboratori all'uopo designati;

- la definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea;
- l'effettuazione delle indagini nelle aree delimitate;
- la redazione dei piani di azione;
- l'accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria e di altre normative per le quali tale funzione è attribuita;
- la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti;
- la raccolta delle informazioni relative agli organismi nocivi per il territorio di competenza, necessarie alla definizione del *pest status* nazionale e alla redazione delle relazioni annuali;
- l'applicazione del Piano nazionale dei controlli fitosanitari del Programma nazionale di indagine, dei provvedimenti di emergenza, nonché dei piani di emergenza e dei piani di azione nazionali contro gli organismi nocivi;
- la notifica al Servizio fitosanitario centrale del rinvenimento di organismi nocivi, precedentemente assenti nel territorio di propria competenza;
- la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;
- l'effettuazione di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;
- l'elaborazione di disciplinari di difesa al fine di migliorare lo stato fitosanitario, la qualità delle produzioni vegetali nonché la concessione di deroghe
- l'emanazione di misure e il coordinamento delle attività per ridurre gli impatti derivanti dall'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi della direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e del relativo decreto legislativo di recepimento del 14 agosto 2012, n. 150;
- il supporto tecnico-specialistico in materia fitosanitaria agli enti pubblici.
- la vigilanza ed il controllo sulla produzione e certificazione del materiale di moltiplicazione di viti, fruttiferi, ortive ed ornamentali, nonché i controlli fitosanitari attribuiti al SFR dalla normativa sementiera
- l'acquisizione mediante procedure sottosoglia di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'Unità organizzativa;
- la rendicontazione dei progetti afferenti all'unità organizzativa nonché dell'utilizzo delle risorse finanziarie disposte a livello comunitario, nazionale e regionale per lo svolgimento delle funzioni di competenza;
- la programmazione delle attività nelle materie di competenza.

### **Rapporti con Soggetti esterni**

- Regione Marche:  
Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale
- Altri enti:  
MASAF - DISR V - Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali; Servizi Fitosanitari Regionali di altre regioni e province autonome; CREA -DC ed altri Istituti CREA; Imprese agricole, agroalimentari e forestali; Aziende vivaistiche; Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi; Tecnici di settore e consulenti; Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici; Cittadini; Altre Pubbliche amministrazioni ed enti locali: Carabinieri Forestali ed altre Istituzioni di Forza Pubblica; Fornitori di beni e servizi.



**PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA**

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	10
	Area degli istruttori	11
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1

**ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2025, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

**Attività cod. 04.01** Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria;

**Attività cod. 04.03** Autorità competente per le norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite;

**Progetto cod. 04.05** Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzate ad impedire la diffusione di *Anoplophora glabripennis* ed altri organismi nocivi da quarantena

**Progetto cod. 04.09** Sicurezza PAN

---

## UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

**Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP**

**Responsabile EQ:** *Giuliano Stimilli*

### STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Tecnico

Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni

### SEDE U.O.

**Sede centrale:** Via T.A. Edison, 2 - Aspigo Terme Osimo (AN)

**Sedi periferiche:**

- Porto di Ancona, Molo S. Maria – Ancona (AN)
- Ascoli Piceno – via del Mare 216 San Benedetto del Tronto (AP)
- Macerata – via Alfieri, 2 Macerata (MC)
- Pesaro-Urbino – via Marconi, 3 Calcinelli di Colli al Metauro (PU)

### FINALITÀ GENERALI



L'unità organizzativa opera all'interno del Servizio fitosanitario regionale di cui alle LL.RR. 11/1995 e 11/2022 e al D.Lgs 19/2021.

Si occupa dei controlli ufficiali sulla salute delle piante, dei prodotti vegetali e di altri oggetti provenienti da Paesi terzi in base ai Regolamenti UE 2031/2016, 625/2017 e relativi atti di esecuzione o delegati; definisce le misure fitosanitarie obbligatorie in caso di rischio di introduzione o diffusione di organismi nocivi e ne controlla l'esecuzione.

Si occupa della certificazione fitosanitaria, anche elettronica, delle merci in esportazione.

Si occupa della attività inerenti il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) di cui al Capo VII del D.Lgs. 19/2021.

Si occupa delle attività relative alla verifica dei versamenti dei diritti obbligatori di cui all'art. 56 del D.Lgs nr 19/2021.

### PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

#### **Controlli ufficiali relativi alle piante, prodotti vegetali ed altri oggetti provenienti da Paesi Terzi**

Coordinamento delle attività relative ai controlli inerenti a vegetali, prodotti vegetali ed altri oggetti provenienti da Paesi terzi; definizione delle misure ufficiali da applicare sulle merci contaminate da organismi nocivi ai vegetali e verifica dell'avvenuta esecuzione.

Coordinamento e gestione delle attività di controlli in ingresso sui vegetali introdotti da Paesi terzi attraverso i bagagli dei viaggiatori (porto di Ancona e aeroporto di Ancona-Falconara M.ma); attuazione della divulgazione per i passeggeri sui divieti e sulle prescrizioni per quanto riguarda l'introduzione di piante e altri prodotti vegetali e altri oggetti nel territorio dell'Unione.

Partecipazione al Gruppo di lavoro permanente "Porti ed aeroporti" c/o il Servizio Fitosanitario Nazionale.

#### **Rilascio dei Certificati fitosanitari per l'esportazione**

Coordinamento, su tutto il territorio regionale, delle attività relative alla certificazione fitosanitaria per i vegetali e prodotti vegetali destinati alla pre-esportazione, esportazione o riesportazione verso Paesi terzi; gestione del Portale per l'emissione dei Certificati Fitosanitari elettronici TracesNT- Phyto; rilascio dei certificati elettronici.

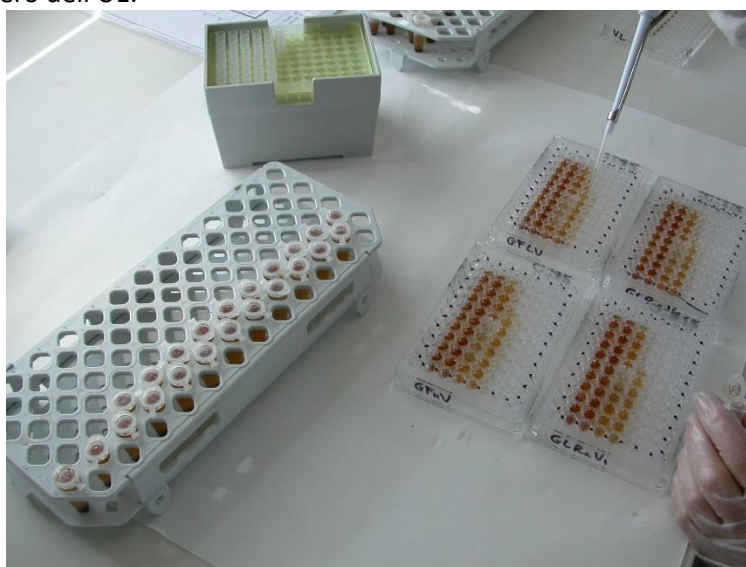
Svolge attività di verifica delle normativa fitosanitaria internazionale in raccordo con il Servizio Fitosanitario Centrale ai fini di fornire indicazione operative agli ispettori fitosanitari.

#### **Interscambio informazioni con Servizio fitosanitario Centrale e con sistema UE per il trattamento delle informazioni per i controlli ufficiali (IMSOC)**

Redazione dei rapporti periodici di attività fitosanitaria richiesti dal Piano Nazionale dei controlli Ufficiali import/export.

Coordinamento delle attività per l'interscambio dati tra i sistemi informatici del Servizio Fitosanitario Regionale e IMSOC,

Verifica e validazione degli importatori economici, con sede legale nella regione Marche, per operare nel portale TracesNT al fine di notificare, alle autorità competenti, l'arrivo di merci regolamentate in tutti i punti di controllo frontaliero dell'UE.



#### **Registro Ufficiale degli operatori professionali**

Attività di gestione del Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) e attività inerenti all'elenco regionale dei vivaisti e dei produttori di cui all'art. 6 della LR 12/2014.

#### **Tariffa fitosanitaria**

Coordinamento delle attività relative alle verifiche sui versamenti relativi ai diritti obbligatori di cui all'art. 56 del D.Lgs nr 19/2021

#### **Informatizzazione**

Coordinamento delle attività di pianificazione dell'ammodernamento tecnologico del settore tecnico Fitosanitario sia dal punto di vista HW che SW.

**Rapporti con Soggetti esterni**

- Regione Marche:  
Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale e Settore Entrate tributarie e riscossioni coattive
- Altri enti:  
MASAF - DISR V - Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali; Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Ancona; Ministero della Salute – USMAF SNS Ancona; Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale – Porto di Ancona

**PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA**

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1
	Area degli istruttori	1 (50%)
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	5

Ispettori Fitosanitari coinvolti nelle attività certificazione fitosanitaria di pre-export, export o rilascio del Documento sanitario comune di entrata (attività <8,33%): 7 unità aggiuntive.

**ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2025, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

**Attività cod. 04.01**      Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria

**Attività cod. 04.03**      Autorità competente per le norme di commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite

## UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

**Laboratorio agrochimico, microbiologico e sensoriale, qualità dei prodotti agroalimentari**

**Responsabile EQ:** *M. Carmen Di Giacomo*

### STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore Tecnico

Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni

### SEDE U.O.

**Sede centrale:** Via T.A. Edison, 2 Aspio Terme Osimo (AN)

**Sede periferica:** Via Roncaglia, 20 Jesi (AN)

### FINALITÀ GENERALI

Comprende tutte le attività analitiche (chimico-fisiche, microbiologiche, melissopalinologiche, sensoriali su campioni agro-ambientali e agro-alimentari) e non a servizio di agricoltori, allevatori, produttori agricoli in genere e consumatori e a supporto di enti di ricerca e di altre strutture dell'AMAP nell'ambito di progetti ed attività produttive

### PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ



- Attività di valorizzazione dei prodotti apistici attraverso un progetto relativo al miele, nell'ambito del Reg. UE 2021/2115, che prevede anche Divulgazione e Formazione con organizzazione di corsi e seminari per apicoltori.
- Attività analitica del miele, attraverso prove chimico-fisiche, sensoriali e melissopalinologiche essenziale per definire le caratteristiche e la rispondenza del prodotto a standard di qualità per origine botanica e geografica
- Attività analitica accreditata di alimenti, superfici e acqua sia per prove chimico-fisiche sia per prove microbiologiche nell'ambito dei dispositivi di autocontrollo aziendali.
- Analisi del latte finalizzate al mantenimento genetico e funzionale degli allevamenti da latte con la determinazione del contenuto in grasso, proteine e cellule somatiche su ogni singolo capo di bestiame in selezione; analisi finalizzate al mantenimento e miglioramento dei requisiti igienico-sanitari previsti dal Regolamento CE N. 853/2004 (determinazione Carica Batterica Totale e contenuto in cellule somatiche sul latte di massa aziendale) su aziende che producono latte bovino, ovino, bufalino e caprino; analisi del latte finalizzate alla definizione dei parametri per il pagamento qualità latte bovino ed ovino. Le determinazioni analitiche significative per il pagamento qualità del latte sono: contenuto percentuale di grasso e proteine, contenuto in caseina e indice caseinico, cellule somatiche e carica batterica totale





- Analisi chimico-fisica e biochimica del terreno come supporto indispensabile alla conoscenza delle caratteristiche intrinseche dei suoli, quindi alla loro classificazione ed alla individuazione della vocazionalità colturale, da cui le informazioni necessarie all'elaborazione di una corretta pianificazione colturale, di un piano di fertilizzazione dei suoli e di un piano di utilizzazione agronomica (PUA). Tutto ciò consente di orientare meglio le lavorazioni e le diverse pratiche agronomiche, le irrigazioni, le scelte delle varietà e dei portainnesti, le eventuali carenze o eccessi nutrizionali, ecc...
- Analisi mirata alla ricerca e quantificazione di contaminanti di vario genere in vari tipi di matrice: residui di Aflatossine su latte e cereali, di agrofarmaci su miele e prodotti ortofrutticoli, metalli pesanti su matrici ambientali ed alimentari
- Attività di analisi sensoriale di prodotti del territorio e non per valutazioni di conformità merceologica (panel test dell'olio), di conformità rispetto disciplinari di prodotti a marchio, per studi di caratterizzazione
- Supporto ad agricoltori, allevatori, produttori e consumatori nella scelta dei parametri analitici più adeguati e rispondenti alle specifiche esigenze e nell'interpretazione dei risultati analitici
- Assistenza alle aziende di trasformazione diretta con redazione dei manuali di autocontrollo attivando azioni utili a garantire assistenza tecnica, attuando interventi formativi inerenti anche alla corretta gestione aziendale ed aggiornando gli operatori anche dal punto di vista normativo nell'ambito delle attività descritte nei manuali HACCP e previste dal Reg. CE n. 852/2004
- Gestione Sistema Qualità ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018
- Formazione/informazione nel settore apistico e in altri ambiti analitici

Attività amministrativa di supporto alle attività tecniche svolte (gestione degli ordini, del magazzino, dei rifiuti, delle fatture, ecc.)



**Rapporti con Soggetti esterni**

- Regione Marche:  
Servizio Agricoltura Regione Marche e Servizio Veterinario
- Altri enti:  
Istituto Zooprofilattico Umbria e Marche, Associazione Allevatori Umbria e Marche, Associazione Italiana Allevatori, Enti locali, Agenzie regionali, Enti di ricerca, Università, Strutture del Servizio Sanitario Nazionale. Associazioni di categoria

**PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA**

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	10
	Area degli istruttori	7
Tempo indeterminato Ruolo Regionale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1
Operai stagionali		2

**ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2025, nella realizzazione delle seguenti attività/progetti:

**Attività cod. 05.01**      Attività Centro Agrochimico

**Attività cod. 08.20**      Rassegna Oli monovarietali e Campionato Potatura



## UNITÀ ORGANIZZATIVA (U.O.)

**Agrometeo, PAN, Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici**

**Responsabile EQ:** *Angela Sanchioni*

### STRUTTURA RIFERIMENTO

Settore tecnico

Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e qualità delle produzioni

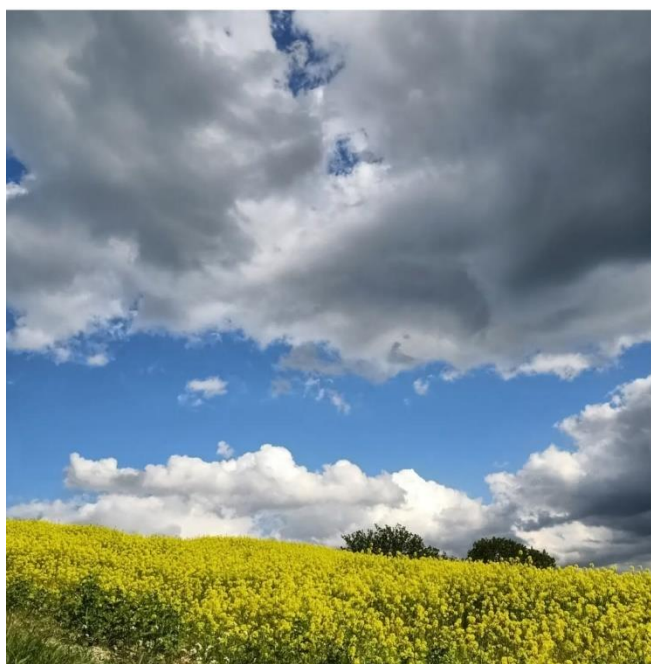
### SEDE U.O.

**Sede centrale:** Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN)

**Sedi periferiche:**

- CAL ANCONA: Sede centrale: Via T.A. Edison Aspio Terme Osimo (AN) – JESI
- CED E CAL MC– TREIA (MC)
- CAL PESARO – COLLI AL METAURO (PU)
- CAL ASCOLI – PETRITOLI (FM)

### FINALITÀ GENERALI



Il Servizio Agrometeo, descrive ed interpreta i principali fenomeni meteorologici e climatici della Regione utili per la caratterizzazione climatica e la definizione delle dinamiche inerenti il cambiamento climatico, anche attraverso l'attività di monitoraggio meteorologico del territorio regionale, finalizzato alla realizzazione e divulgazione, di prodotti destinati alle imprese agricole, agro-forestali, e di supporto agli organi di programmazione, pianificazione e gestione del territorio, fornendo indicazioni nell'ambito di problematiche ambientali legate alla salvaguardia del territorio attraverso l'adozione di tecniche di coltivazione sostenibili.

Per effetto della DGR n. 788 del 28.06.2021, la suddetta unità operativa è soggetto attuatore delle attività previste al punto A.7 Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari del Piano Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

### PRINCIPALI LINEE ATTIVITÀ

Monitoraggio delle principali variabili meteorologiche del territorio marchigiano: gestione rete meteo, banca dati e sito web ed analisi meteorologica e climatica della regione anche a supporto delle attività di pianificazione e programmazione di Regione Marche;

Monitoraggio fitopatologico per le principali avversità delle principali colture presenti in regione per la stesura dei notiziari agrometeorologici a supporto delle aziende agricole e degli operatori professionali del settore agricolo marchigiano;

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - M01.2.B Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali  
- Sottomisura 1.2 - Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione

Operazione B - Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali, per le attività previste dal Piano Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;

Partecipazione a tavoli nazionali AGROMETEORE per il coordinamento delle risorse informative agrometeorologiche esistenti sul territorio nazionale, allo scopo di favorire la corretta applicazione delle tecniche agricole eco-sostenibili per mantenere e valorizzare gli ecosistemi e i paesaggi rurali;

Supporto a regione Marche per l'attuazione "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola", la quale revoca e sostituisce la DGR 1448/2007 e 92/2014. mediante la redazione del Bollettino Nitrati per definire in maniera vincolante i giorni, nei mesi di novembre e febbraio, nei quali è possibile o è vietata la distribuzione dei fertilizzanti azotati nelle aree a vulnerabilità nitrati.

Vista l'importanza della gestione delle risorse idriche in agricoltura, il Servizio Agrometeo intende implementare un protocollo per il trasferimento di dati agrometeo, informazioni e competenze in una joint venture regionale quale strumento di supporto alle decisioni per una corretta e razionale gestione dell'acqua.

#### Rapporti con Soggetti esterni

- Regione Marche
- Altri enti:  
MASAF, MASE, MIUR, (CREA), i Comuni della Regione Marche

#### PERSONALE COINVOLTO NELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA

Tipologia (Tempo determinato AMAP; Tempo indeterminato AMAP; Operai stagionali; Tempo indeterminato ruolo regionale)	Categoria	Unità
Tempo indeterminato AMAP	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	9*
	Area degli istruttori	7**
Operaio stagionale		1***

\* un P.T., ed un'unità per il 13% (servizio fitosanitario)

\*\* un'unità impiegata per l'9%, ed una per il 50% (settore direzione)

\*\*\* quota 20%

#### ATTIVITÀ / PROGETTI DI COMPETENZA DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa è coinvolta, nel Programma Operativo annuale 2025, nella realizzazione delle seguenti attività:

**Attività cod. 04.01** FITOSANITARIO per Sorveglianza organismi nocivi



## Capitolo VII

# Attività e Progetti AMAP 2025

### Premessa

Le attività svolte dall'Agenzia sono declinate all'interno di attività e progetti la cui suddivisione viene definita dalle caratteristiche degli stessi facendo riferimento a quanto stabilito nel regolamento contabile dell'Agenzia che riporta le seguenti definizioni.

**Le attività** hanno carattere ripetitivo e continuativo nel tempo con processi standardizzati quali sono, ad esempio, i processi trasversali e di supporto a tutte le strutture che riguardano la gestione delle risorse umane, la gestione contabile e finanziaria, l'amministrazione, la gestione degli acquisti e contratti, il controllo di gestione e l'informatica, la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della privacy, oppure i processi afferenti a servizi erogati nel tempo con continuità come il servizio di laboratorio analisi agrochimico, il servizio fitosanitario e agrometeorologico svolti in conformità a normative specifiche, la gestione delle piante dei vivai forestali, etc.

A livello contabile le attività hanno durata corrispondente all'anno solare.

**I progetti** hanno durata variabile, con una data di inizio ed una di fine e possono ricadere anche in più anni solari. Talvolta in un progetto può essere coinvolto anche personale di altri Settori dirigenziali, essendo necessario avvalersi di competenze diverse e trasversali. In questo caso il progetto, sin dalla fase di approvazione, deve riportare il personale delle altre strutture con le relative funzioni e deve stimare il tempo di utilizzo dello stesso. La titolarità resta comunque in capo al Settore capofila.

Le schede attività e schede progetto hanno un carattere descrittivo e sono suddivise in campi di compilazione per garantire una serie di informazioni utili a collocare l'impegno dell'Agenzia nel contesto organizzativo ed operativo.

Per le 37 schede descrittive attività e schede descrittive progetti sono presenti le seguenti informazioni:

**Aspetti generali** dell'attività/progetto dove viene riportata l'anagrafica che prevede il nome del progetto il codice di progetto, utile soprattutto a livello finanziario e contabile per una rapida rintracciabilità dei costi sostenuti e dei finanziamenti dedicati, il settore e l'unità organizzativa coinvolta e il Responsabile dell'attività/progetto chiamato a coordinare le attività e definire direttamente e indirettamente tutti gli aspetti amministrativi e contabili.

**La collocazione nel contesto normativo** dell'attività/progetto dove si fa riferimento all'aspetto normativo che di fatto attiva l'impegno su una determinata tematica e che può derivare dalla legge regionale di trasformazione dell'Agenzia (L.R. n. 11 12.05.2022) a volte supportate da deliberazioni della Giunta regionale, o da norme di livello nazionale e/o comunitario.

**La coerenza nella strategia adottata dall'Agenzia** dell'attività/progetto dove si fa riferimento, in questo caso, alle linee strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia (Deliberazione n. 44 del 24.10.2023) che a sua volta risultano coerenti con le linee di indirizzo emanate dalla Regione Marche per le attività svolte dall'Agenzia (DGR n. 1570 del 28.11.2022) al fine di garantire adeguata coerenza con la programmazione regionale.

**Gli obiettivi, le azioni e gli indicatori** previsti per le attività/progetti da realizzare che permettono di fornire informazioni di dettaglio per le attività da svolgere e il monitoraggio delle stesse per definirne i risultati, utili anche per la redazione della relazione attività prevista dalla L.R. n. 11/2022 art. 10 comma 4.

**L'impatto verso terzi** delle attività/progetto da realizzare con riferimento ai beneficiari potenziali delle attività riconducibili a imprese agricole, associazioni e organizzazioni professionali, tecnici di settore e consulenti, pubbliche amministrazioni e cittadini nonché gli stessi dipendenti dell'agenzia per attività inerenti gli aspetti organizzativi e gestionali interni.

Sempre ad altri soggetti si fa riferimento nell'ambito del partenariato di attività con cui l'Agenzia collabora per la realizzazione delle attività attraverso accordi formalizzati e che riguardano prioritariamente gli enti di ricerca, università e istituti scolastici, altre pubbliche amministrazioni, associazioni organizzazioni professionali e consorzi.

**La comunicazione sul territorio** delle attività/progetto da realizzare che non sempre viene prevista in quanto dipendente dalla tipologia di azioni e del grado di impatto di queste all'esterno, comunicazione che l'agenzia attiva con modalità e tempistica diversa in base alle esigenze specifiche.

**La proiezione triennale** delle attività/progetti prevista dalla Legge Regionale ove applicabile che da indicazioni di sintesi per il biennio successivo.

Aspetti economici delle attività/progetti dove viene riportato il valore complessivo dell'attività svolta e nel caso dei progetti data anche indicazione di sintesi circa le modalità di rendicontazione.

Nelle pagine che seguono, suddivisi per settori, troverete attività e progetti previsti dell'Agenzia per l'anno 2025.



## DIREZIONE GENERALE

### CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE, SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E DOCUMENTALI

Attività cod. 13.03 Controllo strategico e di gestione

Attività cod. 13.05 Informatica e sistemi informativi

### SISTEMA DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE: NETWORKING, PROGETTAZIONE UE, DEMO-FARM E SPERIMENTAZIONE

Progetto cod. 06.02 Recupero e conservazione germoplasma frutticolo, viticolo e olivicolo

Attività cod. 06.24 Supporto tecnologico sperimentale

Attività cod. 06.25 Sperimentazione privata

Progetto cod. 06.29 Viticoltura

Progetto cod. 08.32 Progettazione Comunitaria

Progetto cod. 08.41 Agricoltura sociale

Progetto cod. 08.62 3EFISHING

Progetto cod. 08.63 AINATURE

Progetto cod. 08.64 JOINABLE

### PROGRAMMAZIONE, RELAZIONI E COMUNICAZIONE, CDA E SUPPORTO ALLA DIREZIONE, RETE DELLE AGENZIE, BIODIVERSITÀ E OSSERVATORIO ITTICO

Attività cod. 08.55 Programmazione, Attività e relazioni istituzionali

Attività cod. 08.60 Comunicazione esterna

Attività cod. 08.59 Tutela della biodiversità e valorizzazione del settore ittico

Attività cod. 08.01 Biodiversità Agraria

Progetto cod. 08.61 MA.GEO.L.E

Progetto cod. 02.02 Supporto specialistico conservazione patrimonio genetico

### VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E SVILUPPO DELLE FILIERE AGRICOLE E ITTICHE, MARCHI TERRITORIALI E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Attività cod. 08.23 Formazione professionale



**Progetto cod. 02.03** Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali

### **PROGETTAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DELLA BIODIVERSITÀ FORESTALE, NETWORKING PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SILVICOLO E FORESTALE**

**Attività cod. 07.10** Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali

**Progetto cod. 07.12** C.L.I.M.A. 2024

### **GESTIONE VIVAI, PRODUZIONE E SPERIMENTAZIONE FORESTALE, TARTUFICOLTURA**

**Attività cod. 07.01** Gestione Vivai

**Attività cod. 07.07** Aree tartufigole

**Attività cod. 07.09** Caratterizzazione del Germoplasma marchigiano del castagno



## SCHEMA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Controllo Strategico e di Gestione - Cod. 13.03**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Direzione Generale	U.O. Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali
---	---

**Responsabile attività:** *Raffaella Coen*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
	D.Lgs. 29/93 e s.m.i. D.Lgs. 286/99 s.m.i., D.Lgs. 150/2009, D.L.gs 74/2017, Linee guida Funzione Pubblica, D.L.gs 190/2012, Legge 124/2015, D.L.80/2021 recepito dalla L. 113/2021; DM n. 132/2022	L.R. 11/2022; DGR 1570/2022; DGR 861/2022; DGR 843/2020

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Garantire la predisposizione dei documenti di programmazione e di reporting e di valutazione della performance dell'Ente
Azione 1	Attività di raccordo tra la direzione e le diverse unità Organizzative dell'AMAP ai fini della collaborazione alla predisposizione documenti di programmazione entro i termini stabiliti dalla normativa vigente
Azione 2	Attività di raccordo tra la direzione e le diverse unità Organizzative dell'AMAP ai fini della collaborazione alla predisposizione documenti di reporting e di

	valutazione della performance dell'Ente, entro i termini stabiliti dalla normativa vigente
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Garantire il supporto all'OIV e agli altri Organi di vigilanza
Azione 1	Gestione dei rapporti con l'OIV e gli altri Organi di vigilanza ai fini di fornire tutti i contributi richiesti, nei tempi previsti
Azione 2	Aggiornare i contenuti delle varie piattaforme regionali ai fini del controllo strategico, di gestione, della trasparenza e della vigilanza sugli enti strumentali, nei tempi previsti
<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>Descrizione:</b> Avviare lo sviluppo del sistema di gestione documentale e del sistema di conservazione documentale
Azione 1	Coordinare le attività di implementazione del sistema di gestione documentale e del sistema di conservazione documentale
<b>Obiettivo 4</b>	<b>Descrizione:</b> Avvio del progetto di mappatura dei processi dell'AMAP
Azione 1	Collaborare in qualità di RUP al progetto di mappatura dei processi dell'Agenzia collaborando all'analisi delle attività dei diversi servizi.

### indicatori e target di attività

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Garantire il rispetto delle scadenze previste per i documenti di programmazione e di reporting e di valutazione della performance dell'Ente	% attività svolte nei tempi previsti	100% Data 31.12.2024	100%
n. 2	Garantire il supporto all'OIV e agli altri Organi di vigilanza	% attività svolte nei tempi previsti	100% Data 31.12.2024	100%
n. 3	Avviare lo sviluppo del sistema di gestione documentale e del sistema di conservazione documentale	n. documenti predisposti	n.d.	1
n. 4	Attuazione della Fase 2 del progetto di mappatura dei processi dell'AMAP	% di processi mappati	0	100%

### SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ

#### Beneficiari potenziali dell'attività

<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di attività

<input checked="" type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti

<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

## LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

### Attività di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista				
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Raffaella Coen				
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati		
Periodo interessato:					
<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input checked="" type="checkbox"/>	secondo semestre

## PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ

### ANNO 2026

L'attività che sarà pianificata nel successivo biennio 2026-2027 sarà coerente con quanto programmato nel 2025. Entro il primo semestre dell'anno 2026 dovrà essere completato il progetto di mappatura dei processi e di assessment delle competenze. Dovranno essere individuate priorità di interventi in funzione delle esigenze che saranno rilevate dall'Organo di indirizzo politico, dalla Direzione o che scaturiranno da adempimenti previsti dalla normativa vigente applicabile, in funzione anche delle risorse disponibili.

### ANNO 2027

L'attività che sarà pianificata nel 2027 sarà coerente con quanto programmato nel biennio precedente. Dovranno essere individuate priorità di interventi in funzione delle esigenze che saranno rilevate dall'Organo di indirizzo politico, dalla Direzione o che scaturiranno da adempimenti previsti dalla normativa vigente applicabile, in funzione anche delle risorse disponibili.

## ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ

### Valore complessivo dell'attività

Valore complessivo dell'attività 2025	<b>131.505,55 (€)</b>
---------------------------------------	-----------------------



## SCHEMA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Informatica e Sistemi Informativi - Cod. 13.05**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Direzione Generale	U.O. Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali
---	---

**Responsabile attività:** *Raffaella Coen*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
	D.Lgs. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; Linee guida AgID	L.R. 11/2022; DGR 1570/2022; DGR 170/2022

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Garantire il rispetto delle scadenze previste dal Piano Triennale dell'Informatica
Azione 1	Avviare le attività previste dal Piano Triennale per l'Informatica, con il supporto della società Transizione digitale S.r.l.

Azione 2	Predisposizione della documentazione prevista
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Assicurare le attrezzature e le infrastrutture informatiche per il corretto svolgimento delle attività lavorative dei dipendenti AMAP
Azione 1	Monitorare lo stato delle attrezzature e infrastrutture in dotazione al personale e assicurare la necessaria assistenza tecnica
Azione 2	Provvedere alla verifica delle esigenze dei vari Settori e avviare le procedure di acquisto tramite SUAM
<b>Obiettivo 3</b>	<b>Descrizione:</b> Avvio delle attività volte alla transizione al digitale
Azione 1	Supportare tutte le Unità Organizzative dell'AMAP nei processi di transizione al digitale.

### indicatori e target di attività

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Garantire il rispetto delle scadenze previste dal Piano Triennale dell'Informatica	% attività svolte nei tempi previsti	n.d.	100%
n. 2	Assicurare le attrezzature e le infrastrutture informatiche per il corretto svolgimento delle attività lavorative dei dipendenti AMAP	% attività svolte nei tempi previsti	100% Data 31.12.2024	100%
n. 3	Collaborare alla transizione al digitale dell'ente attraverso azioni specifiche	N. azioni di collaborazione attuate	n.d.	1

### SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ

#### Beneficiari potenziali dell'attività

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di attività

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni (Regione Marche)	<input type="checkbox"/>	Altro



## LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

### Attività di comunicazione

<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista				
<input type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista				
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati		
Periodo interessato:					
<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre

## PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ

### ANNO 2026

Le attività che saranno garantite nel 2026 sono le medesime assicurate per l'anno 2025, essendo attività trasversali e di supporto a tutti i processi dell'Agenzia. Gli investimenti in sistemi informativi e attrezzature potrebbero variare in relazione alle esigenze delle diverse strutture, agli adempimenti riferiti alla normativa vigente applicabile e alle risorse disponibili.

### ANNO 2027

Le attività che saranno garantite nel 2027 sono le medesime assicurate per l'anno 2026, essendo attività trasversali e di supporto a tutti i processi dell'Agenzia. Gli investimenti in sistemi informativi e attrezzature potrebbero variare in relazione alle esigenze delle diverse strutture, agli adempimenti riferiti alla normativa vigente applicabile e alle risorse disponibili.

## ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ

### Valore complessivo dell'attività

Valore complessivo dell'attività 2025	<b>320.394,98 (€)</b>
---------------------------------------	-----------------------



## SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

**Titolo: Recupero e Conservazione Germoplasma viticolo, olivicolo e frutticolo - Cod. 06.02**

### ANAGRAFICA DI PROGETTO

#### Struttura e competenze coinvolte nel progetto

Settore di riferimento: Direzione Generale	U.O.: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
---	--

**Responsabile progetto: Vesprini Michele**

#### Durata del progetto

Progetto annuale	Progetto pluriennale (Inserire durata complessiva)
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	dal al

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
Complemento di Sviluppo Rurale 2023/2027 - SRA16.ACA16		Assemblea legislativa Regione Marche - Deliberazione n. 77 nella seduta del 19.11.2022 n. 167

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI PROGETTO

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica

#### Obiettivi ed azioni del progetto

<b>Obiettivo n 1</b>	<b>Descrizione:</b> Tutela e sviluppo biodiversità agraria viticola
----------------------	---

	<p>La costante ed efficace attività di recupero dell'AMAP confortata dalle indagini genetiche sulle accessioni, in questi anni ha portato a riscoprire sul nostro territorio ad oggi n. 33 varietà di vite risultate completamente sconosciute nei database internazionali. Tali accessioni sono conservate presso il campo di conservazione del germoplasma dell'azienda AMAP di Petritoli. La maggioranza di tali vitigni è entrata in produzione e per qualcuno è già iniziato il processo di caratterizzazione per l'iscrizione al repertorio regionale delle varietà, oltre che al Registro Nazionale delle Varietà di Vite del MASAF. Si ritiene di estrema importanza poter procedere alla caratterizzazione di tutte le varietà recuperate ad ora affinché possano esserne valutate le caratteristiche fenologiche, vegetative, produttive ed enologiche. Dopo almeno tre anni di rilievo le varietà più performanti potranno essere quindi iscritte nel RNVV, per poter essere coltivate sul territorio regionale.</p>
Azione 1	<b>Recupero del germoplasma viticolo:</b> sopralluoghi per caratterizzazione fenotipica e genotyping delle accessioni segnalate.
Azione 2	<b>Conservazione germoplasma viticolo:</b> gestione agronomica e fitosanitaria dei vigneti in conservazione.
Azione 3	<b>Caratterizzazione del germoplasma viticolo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilievi nel vigneto (fenologia, indici produttivi, fitopatologia, indici di vigore, indici qualitativi sulle uve);</li> <li>- raccolta e microvinificazione delle uve (indici qualitativi sui mosti);</li> <li>- conservazione, stabilizzazione, filtrazione ed imbottigliamento dei vini provenienti da microvinificazione;</li> <li>- analisi chimica e sensoriale dei vini (indici qualitativi sui vini).</li> </ul>
<b>Obiettivo 2</b>	<p><b>Descrizione:</b> <i>Tutela e sviluppo biodiversità agraria olivicola</i></p> <p>Nella azienda di Carassai sono conservate le varietà di olivo iscritte al repertorio della biodiversità. Continuano le indagini sul territorio regionale alla ricerca di nuovi genotipi sulla base di segnalazioni. Nel frattempo proseguono gli studi di caratterizzazione di 2 genotipi ai fini della iscrizione al Repertorio della biodiversità.</p> <p>Ai fini di una migliore caratterizzazione delle varietà autoctone e del conseguimento di migliori risultati produttivi, si prosegue con il lavoro di identificazione molecolare del miglior impollinatore per Ascolana tenera ed eventuale altro genotipo.</p> <p>L'ottenimento di oli monovarietali a partire dalle produzioni AMAP di Carassai contribuirà ad una migliore caratterizzazione chimica e sensoriale della biodiversità olivicola marchigiana, anche alla luce dei cambiamenti climatici. Per raccogliere tutte le informazioni relative alla biodiversità olivicola, verrà pubblicato un volume a colori, dando particolare risalto agli olivi storico-monumentali oggetto di studio negli anni precedenti.</p>
Azione 1	<b>Recupero del germoplasma olivicolo:</b> sopralluoghi per verifica delle accessioni segnalate e ulteriore caratterizzazione genotipi in fase di studio.
Azione 2	<b>Conservazione germoplasma olivicolo:</b> gestione agronomica e fitosanitaria degli oliveti in conservazione.
Azione 3	<b>Caratterizzazione del germoplasma olivicolo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- produzione, imbottigliamento e conservazione oli monovarietali;</li> <li>- analisi chimiche e sensoriali sugli oli;</li> </ul>

	- analisi miglior impollinatore.
Azione n 4	<b>Divulgazione:</b> pubblicazione volume con foto a colori su biodiversità olivicola Marche.
<b>Obiettivo 3</b>	<b>Descrizione:</b> <i>Tutela e sviluppo biodiversità agraria frutticola</i> Oltre alla conservazione e agli approfondimenti scientifici sulle caratteristiche della delle specie arboree frutticole iscritte nel Repertorio Regionale e presenti in azienda, nel 2025 si conclude la riorganizzazione dei nuovi campi catalogo, con particolare attenzione a quello delle drupacee. Verranno eseguiti rilievi fenologici e qualitativi delle accessioni ancora in fase di studio. Si effettueranno nel contempo sopralluoghi costanti sul territorio a seguito di segnalazioni, al fine di valutare nuove accessioni di piante storiche; se ritenuto interessante, il materiale genetico verrà studiato e proposto per l'iscrizione al Repertorio Regionale quindi successivamente prelevato e conservato in azienda e analizzato per approfondimenti scientifici. Ai fini divulgativi è in fase di progettazione la realizzazione di una cartellonistica utile alle attività dimostrative; lo stesso format verrà successivamente utilizzato per vite e olivo.
Azione 1	<b>Recupero e caratterizzazione del germoplasma frutticolo:</b> sopralluoghi per caratterizzazione fenotipica e genotyping delle accessioni segnalate con particolare riferimento a ciliegie e visciole.
Azione 2	<b>Conservazione germoplasma frutticolo:</b> gestione agronomica e fitosanitaria dei frutteti in conservazione e messa a dimora nuove accessioni (in fase di studio o a completamento del campo).
Azione n 3	<b>Divulgazione:</b> Allestimento ed organizzazione di nuovi sezioni del campo catalogo frutta e realizzazione cartellonistica descrittiva.

### Indicatori e target di progetto

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Recupero, conservazione e tutela del germoplasma viticolo a rischio erosione genetica	n. varietà oggetto di caratterizzazione	n. ____ Data ____	n. 15
n. 2	Recupero, conservazione e tutela del germoplasma olivicolo a rischio erosione genetica	n. genotipi da iscrivere al Repertorio della biodiversità	n. ____ Data ____	n. 2
n. 3	Recupero, conservazione e tutela del germoplasma frutticolo a rischio erosione genetica	n. varietà oggetto di caratterizzazione	n. 1 Data 31.12.2023	n. 3

### SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

#### Beneficiari potenziali del progetto

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

### Partenariato di progetto

<input checked="" type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

## LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

### Attività di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Michele Vesprini		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati

Periodo interessato

<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input checked="" type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
--------------------------	--------------	-------------------------------------	----------------	--------------------------	------------------

## PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO

### ANNO 2026

#### VITICOLTURA

Si procederà alla verifica fenotipica di nuove accessioni di vite che verranno segnalate che, nel caso risultassero di difficile riconoscimento, verranno sottoposte a genotyping. Nel caso dovessero risultare delle varietà sconosciute nei database, i materiali verranno moltiplicati e conservati presso il campo del germoplasma viticolo dell'azienda AMAP di Petritoli/Carassai. delle accessioni. Continuerà la caratterizzazione comportamentale e qualitativa delle varietà sconosciute ai fini dell'iscrizione nel repertorio regionale della biodiversità agraria.

#### OLIVICOLTURA

Proseguirà il lavoro di studio e caratterizzazione di nuovi genotipi risultati geneticamente differenti da altre varietà in ambito regionale e nazionale, ai fini della iscrizione al repertorio della Biodiversità. Verranno ulteriormente caratterizzate le varietà alla ricerca del miglior impollinatore e gli oli monovarietali attraverso i parametri e sensoriali.

#### FRUTTICOLTURA

Conservazione e approfondimenti analitici sulle caratteristiche delle specie arboree frutticole iscritte nel Repertorio Regionale. Sopralluoghi a seguito di segnalazioni, studi analitici e redazione proposte per l'iscrizione al Repertorio Regionale. Utilizzo campo catalogo per attività dimostrative.

<b>ANNO 2027</b>
<p><b>VITICOLTURA</b>          Si procederà alla verifica fenotipica di nuove accessioni di vite che verranno segnalate che, nel caso risultassero di difficile riconoscimento, verranno sottoposte a genotyping. Nel caso dovessero risultare delle varietà sconosciute nei database i materiali verranno moltiplicati e conservati presso il campo del germoplasma viticolo dell'azienda AMAP di Petritoli/Carassai. delle accessioni. Continuerà la caratterizzazione comportamentale e qualitativa delle varietà sconosciute ai fini dell'iscrizione nel repertorio regionale della biodiversità agraria.</p> <p><b>OLIVICOLTURA</b>          Proseguirà il lavoro di studio e caratterizzazione di nuovi genotipi risultati geneticamente differenti da altre varietà in ambito regionale e nazionale, ai fini della iscrizione al repertorio della Biodiversità. Verranno ulteriormente caratterizzate le varietà alla ricerca del miglior impollinatore e gli oli monovarietali attraverso i parametri e sensoriali.</p> <p><b>FRUTTICOLTURA</b>          Conservazione e approfondimenti analitici sulle caratteristiche delle specie arboree frutticole iscritte nel Repertorio Regionale. Sopralluoghi a seguito di segnalazioni, studi analitici e redazione proposte per l'iscrizione al Repertorio Regionale. Utilizzo campo catalogo per attività dimostrative.</p>

### ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

Valore del Progetto			
Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)		Valore progetto complessivo se pluriennale	
167.847,95 (€)		407.543,85 (€)	
		Quota 2025 (€)	Quota 2026 (€)
		167.847,95 (€)	119.847,95 (€)

Rendicontazione progetto			
Frequenza rendicontazione (se applicabile)			
Progetto AMAP non rendicontato <input type="checkbox"/>	Anticipo <input type="checkbox"/>	Stato avanzamento <input type="checkbox"/>	Rendicontazione <b>X</b>
Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)			
AMAP <b>X</b>	Altro Soggetto: _____ <input type="checkbox"/>		





## SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Supporto tecnologico sperimentale - Cod. 06.24**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Direzione	U.O. Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
-----------------------------------	---

**Responsabile progetto:** *Ugo Testa*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
		L.R. 11/2022

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Gestione tecnica delle macchine ed attrezzi utilizzati nei progetti dell'azienda sperimentale di Petritoli Carassai
Azione 1	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine ed attrezzi presenti presso la sede di Carassai
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> razionalizzazione degli acquisti dei fattori della produzione utilizzati per le varie sperimentazioni

Azione 1	Acquisizione dei fattori della produzione (gasolio, fertilizzanti, fitofarmaci, ecc.) anche ai fini della semplificazione e razionalizzazione delle procedure di acquisto previste dal Codice appalti
----------	---

**indicatori e target di attività**

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Conservazione del patrimonio Macchine ed attrezzi dell'azienda sperimentale e di Petritoli Carassai	<b>N. interventi di manutenzione</b>	n. ____  Data ____	n. 8
n. 2	Procedure di acquisto condivise dei fattori della produzione	Numero procedure acquisto su mercato elettronico	n. ____  Data ____  Data ____	n. 4

**SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ****Beneficiari potenziali dell'attività**

<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input type="checkbox"/>	Regione Marche
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

**Partenariato di attività**

<input checked="" type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

**LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ****Attività di comunicazione**

<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: nome cognome		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati
Periodo interessato			
<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ</b>			
<b>ANNO 2026</b>			
Attività di supporto tecnico-amministrativa alla realizzazione dei progetti specifici realizzati presso l'azienda sperimentale di Petritoli Carassai per la manutenzione del parco macchine ed attrezzi e la razionalizzazione delle forniture dei fattori della produzione impiegati nelle coltivazioni di vite, olivo e alberi da frutta			
<b>ANNO 2027</b>			
Vedi attività 2026 - al momento non definibili ulteriori attività.			

<b>ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>Valore complessivo dell'attività</b>	
Valore complessivo dell'attività 2025	<b>142.506,87 (€)</b>



## SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

**Titolo: Sperimentazione privata - Cod. 06.25**

### ANAGRAFICA DI PROGETTO

Struttura e competenze coinvolte nel progetto		
Settore di riferimento: Direzione generale	U.O.: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione	
<b>Responsabile progetto:</b> <i>Catia Governatori</i>		
Durata del progetto		
Progetto annuale	Progetto pluriennale (Inserire durata complessiva)	
dal 01/01/2025 al 31/12/2025	dal	al
Normativa di riferimento – motivazione		
Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
		L.R. 11/2022

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI PROGETTO

Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026	
	Promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca
Obiettivi ed azioni del progetto	
<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Sperimentazione varietale e agronomica su cereali

Azione 1	Prove sperimentali parcellari della rete nazionale coordinata dal CREA di confronto varietale ed agronomico con rilievi agrobiologici in coltivazione tradizionale su grano duro, tenero, orzo zootecnico, orzo da malto, triticale e in coltivazione biologica sulla specie grano duro.			
Azione 2	Prove sperimentali di confronto varietale ed agronomiche con rilievi agrobiologici su cereali commissionate da ditte terzi.			
Azione 3	Analisi produttive, merceologiche e qualitative su granella e sfarinati di cereali da campioni della sperimentazione e da commissioni di terzi.			
Azione 4	Elaborazione e divulgazione dei dati agrobiologici, produttivi, merceologici e qualitativi rilevati nella sperimentazione cerealicola della rete nazionale.			
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Sperimentazione varietale, agronomica e valutazione tecnica su colture orticole.			
Azione 1	Confronto tra cultivar di varie specie orticole al fine di valutarne gli aspetti produttivi e qualitativi, esempio confronto varietale su broccolo sprouting e cavolfiore bianco, ma anche su endivie riccia e scarola, cicoria pan di zucchero.			
Azione 2	Valutazione ed elaborazione dei dati raccolti durante le sperimentazioni, ai fini di pubblicazione, di divulgazione e a scopo di miglioramento genetico varietale.			
Azione 3	Valutazione delle caratteristiche agronomiche dei terreni di coltivazione al fine di elaborare uno strumento innovativo che permetta di determinare la potenziale resa della coltura che si vuole inserire, ad esempio pisello da industria e con la possibilità di poter valutare la presenza o meno di orobanche nel terreno.			
<b>indicatori e target di progetto</b>				
	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>
n. 1	Prove di confronto varietale ed agronomiche nazionali in collaborazione con il CREA: campi parcellari su 4 specie (grano duro, grano tenero, orzo e triticale)	Numero parcelle	n. ____	n. 580
			Data ____	
n. 2	Prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte terze su grano duro e grano tenero	Numero parcelle	n. ____	n. 300
			Data ____	
n. 3	Analisi produttive, merceologiche e qualitative su granella, semola e farina provenienti da campioni sperimentali AMAP e commissionati da soggetti esterni	Numero analisi eseguite	n. ____	n. 1400
			Data ____	

n. 1	Valutazione delle parcelle di cavolfiore bianco e broccolo sprouting e delle varietà di endivia scarola, riccia e cicoria pan di zucchero.	Numero varietà messe a confronto		n. 10
n. 2	Valutazione ed elaborazione dei dati di raccolta dei prodotti orticoli.	Numero report prodotti		n. 1
n.3	Identificazione dei parametri agronomici e pedologici da valutare nell'iniziale elaborazione dello strumento di analisi del terreno.	Numero parametri individuate		n. 4

### SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

#### Beneficiari potenziali del progetto

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di progetto

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro

### LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

#### Attività di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Catia Governatori – Francesca Mancini		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione



<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop			<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati	
Periodo interessato						
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre	
<b>PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO</b>						
<b>ANNO 2026</b>						
<p>Proseguo della sperimentazione su cereali di confronto varietale ed agronomico per testare nuove varietà in diversi ambienti e annate, al fine di fornire dati utili all'utenza per la scelta varietale più idonea all'ambiente pedo-climatico e alla destinazione d'uso. Oltre alle varietà commerciali, vengono testate anche varietà di grani "antichi" per definire la migliore tecnica agronomica di coltivazione, quali: densità, epoca di semina, concimazioni e promuovere la destinazione d'uso in funzione alle caratteristiche qualitative.</p> <p>Per quanto riguarda il progetto orticole si prospetta di continuare con le sperimentazioni in campo, magari implementando sia le specie che le collaborazioni con altri enti, associazioni e aziende. Per quanto riguarda il progetto di valutazione pedologica dei campi e la creazione dello strumento si inizierà con la progettazione reale dello strumento da usare in campo.</p>						
<b>ANNO 2027</b>						
<p>È opportuno proseguire l'attività di sperimentazione su cereali di confronto varietale ed agronomico ad ogni annata, al fine di fornire dati aggiornati e continui agli utenti, in quanto vi è una continua evoluzione e sostituzione delle varietà di ciascuna specie cerealicola, per cui è necessario testare ad ogni campagna cerealicola gli aspetti agrobiologici in campo e produttivi, merceologici e qualitativi del prodotto. Questo anche in un'ottica di cambiamenti pedo-climatici in atto che richiedono una verifica di adattamento delle specie e delle varietà.</p> <p>La prospettiva per il triennio è quella di continuare la sperimentazione orticola in campo, valutare i dati che si raccolgono dalle produzioni e ampliare le attività nel campo orticolo. Inoltre, è prevista la continuazione nella progettazione e realizzazione dello strumento di analisi del terreno al fine di poter individuare la resa potenziale degli appezzamenti coltivati.</p>						

## ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

### Valore del Progetto

<b>Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)</b>  223.939,22 (€)	<b>Valore progetto complessivo se pluriennale</b>  <b>619.377,66 (€)</b>				
	<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Quota 2025 (€)</b></td> <td style="text-align: center;"><b>Quota 2026 (€)</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">223.939,22 (€)</td> <td style="text-align: center;">197.719,22 (€)</td> </tr> </table>	<b>Quota 2025 (€)</b>	<b>Quota 2026 (€)</b>	223.939,22 (€)	197.719,22 (€)
<b>Quota 2025 (€)</b>	<b>Quota 2026 (€)</b>				
223.939,22 (€)	197.719,22 (€)				

### Rendicontazione progetto

#### Frequenza rendicontazione (se applicabile)

<b>Progetto AMAP non rendicontato X</b>	<b>Anticipo</b> <input type="checkbox"/>	<b>Stato avanzamento</b> <input type="checkbox"/>	<b>Rendicontazione</b> <input type="checkbox"/>
<b>Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)</b>			
<b>AMAP</b> <input type="checkbox"/>	<b>Altro Soggetto: _____</b> <input type="checkbox"/>		



## SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

**Titolo: Viticoltura - Cod. 06.29**

### ANAGRAFICA DI PROGETTO

#### Struttura e competenze coinvolte nel progetto

Settore di riferimento: Direzione generale	U.O.: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
---	--

**Responsabile progetto:** *Giuseppe Camilli*

#### Durata del progetto

Progetto annuale	Progetto pluriennale (Inserire durata complessiva)
dal 01/01/2025 al 31/12/2025	dal 2024 al 2031 (vitigni resistenti)

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
		L.R. 11/2022

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI PROGETTO

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



Promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca

#### Obiettivi ed azioni del progetto

<b>Obiettivo 1:</b> <b>Miglioramento genetico di varietà autoctone marchigiane</b>	<b>Descrizione: (ex 06.30)</b> il progetto propone di realizzare incroci interspecifici per ottenere nuove varietà di vite resistenti ad oidio e
---	--

	peronospora a partire da varietà autoctone marchigiane (Montepulciano, Pecorino, Passerina, Verdicchio), che possano esprimere un pari livello qualitativo rispetto ai genitori, e magari dotate anche di una maggiore resilienza nei confronti della variabilità climatica. Alcuni nuove ibridazioni della varietà Verdicchio, messi a dimora nell'azienda AMAP di Petritoli nel 2022, nel corso del 2024 hanno prodotto i primi grappoli. Su questi grappoli nel corso del 2024 sono stati effettuati alcuni rilievi preliminari (fitopatologici, data di maturazione, forma e peso del grappolo, acidità, contenuto zuccherino, pH) al fine di poter iniziare una selezione per la scelta di quelli più performanti da portare avanti nella sperimentazione.
Azione 1	Realizzazione delle operazioni di incrocio da parte della FEM presso i vigneti sperimentali AMAP di Petritoli.
Azione 2	Raccolta e conservazione delle gemme di nuovi ibridi di Verdicchio in cella frigorifera.
Azione 3	Realizzazione di innesti chip bud presso i vigneti sperimentali dell'azienda sperimentale AMAP di Petritoli.
Azione 4	Impianto di nuove plantule di ibridi derivanti dalla germinazione dei vinaccioli della stagione 2024.
Azione 5	Gestione agronomica del vigneto ospitante le nuove ibridazioni e del campo dove verranno effettuati i nuovi innesti.
Azione 6	Rilievi preliminari sugli ibridi che entreranno in produzione nel corso del 2025.
<b>Obiettivo 2: Studio comportamentale di nuove varietà resistenti</b>	<b>Descrizione:</b> Istituti di ricerca italiani più di recente hanno introdotto nuove varietà resistenti nel RNVV del MASAF alcune delle quali sono state impiantate presso i vigneti sperimentali AMAP di Petritoli. Pertanto, è iniziato un nuovo ciclo di indagini su 10 nuove varietà a partire dal 2024 per verificarne l'adattabilità sul territorio regionale al fine di poterli introdurre sul territorio regionale
Azione 1	Rilievi nel vigneto (fenologia, fertilità, fitopatologia, vigore, evoluzione della maturazione, caratteristiche grappolo ecc..)
Azione 2	Microvinificazione ed imbottigliamento delle prove sperimentali (raccolta, vinificazione, controlli analitici periodici, ecc.)
Azione 3	Analisi chimica e sensoriale delle microvinificazioni.
Azione 4	Gestione agronomica dei vigneti oggetto di studio.
<b>Obiettivo 3: Selezione clonale della varietà Alicante</b>	<b>Descrizione:</b> la Regione Marche ha incaricato AMAP di procedere alla selezione clonale della varietà Alicante, storicamente presente sul territorio regionale con nomi differenti (Bordò, Nasco). A partire dal 2022, AMAP ha predisposto un campo di confronto clonale dove sono state impiantate 3 accessioni locali. Tale vigneto entrerà in produzione nel 2025, anno nel quale potranno iniziare i rilievi

	ampelografici/agronomici/enologici necessari per la richiesta di iscrizione al RNVV del MASAF.
Azione 1	Rilievi nel vigneto (fenologia, fertilità, fitopatologia, vigore, evoluzione della maturazione, caratteristiche grappolo ecc..)
Azione 2	Microvinificazione ed imbottigliamento delle prove sperimentali (raccolta, vinificazione, controlli analitici periodici, ecc.)
Azione 3	Analisi chimica e sensoriale delle microvinificazioni.
Azione 4	Gestione agronomica e fitoiatrica dei vigneti oggetto di studio.

### indicatori e target di progetto

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Miglioramento genetico di varietà autoctone marchigiane (ex 6.30)	Numero Grappoli ibridati	n. ____ Data ____	n. 250
n. 2	Studio comportamentale di nuove varietà resistenti (ex 6.29)	Varietà oggetto di studio	n. ____ Data ____	n. 10
n. 3	Selezione clonale della varietà Alicante (ex nulla)	Micro vinificazioni	n. ____ Data ____	n. 4

### SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

#### Beneficiari potenziali del progetto

X	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	X	Regione Marche
X	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	X	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
X	Tecnici di settore e consulenti	X	Altre Pubbliche amministrazioni

<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
<b>Partenariato di progetto</b>			
<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro
<b>LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>			
<b>Attività di comunicazione</b>			
<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Giuseppe Camilli		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati
Periodo interessato			
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> primo semestre <input type="checkbox"/> secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO</b>			
<b>ANNO 2026</b>			
Le nuove varietà di vite resistenti ad oidio e peronospora a partire da varietà autoctone marchigiane (Montepulciano, Pecorino, Passerina, Verdicchio) verranno sottoposte a rilievi per valutare la somiglianza con i genitori locali. Prosegue il monitoraggio sulle 10 nuove varietà resistenti per verificarne l'adattabilità sul territorio regionale al fine di poterli introdurre sul territorio regionale. Il vigneto con le selezioni clonali di Alicante entrerà in piena produzione, pertanto proseguiranno i rilievi ampelografici/agronomici/enologici necessari per la richiesta di iscrizione al RNVV del MASAF.			
<b>ANNO 2027</b>			
Vedi attività 2026 - al momento non definibili ulteriori attività.			

<b>ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO</b>			
<b>Valore del Progetto</b>			
Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)		Valore progetto complessivo se pluriennale	
€ 236.133,32		438.399,96 (€)	
		Quota 2025 (€)	Quota 2026 (€)
		236.133,32	101.133,32



<b>Rendicontazione progetto</b>			
<b>Frequenza rendicontazione (se applicabile)</b>			
<b>Progetto AMAP non rendicontato</b> X	<b>Anticipo</b> <input type="checkbox"/>	<b>Stato avanzamento</b> <input type="checkbox"/>	<b>Rendicontazione</b> <input type="checkbox"/>
<b>Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)</b>			
<b>AMAP</b> <input type="checkbox"/>	<b>Altro Soggetto:</b> _____ <input type="checkbox"/>		



## SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: progettazione Comunitaria - Cod. 08.32**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Direzione Generale	U.O. Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
---	---

**Responsabile progetto:** *Cristina Frittelloni*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
Normativa dei programmi Comunitari a gestione diretta (Horizon Europe, Life) ed Indiretta (Programmi Interreg)		

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.



Il rafforzamento delle rete istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Individuazione dei programmi comunitari a gestione diretta ed indiretta e delle relative call coerenti con la mission e le attività
Azione 1	Analisi dei programmi europei, dei bandi (call) e della documentazione pubblicata per la presentazione delle proposte, per individuare temi e linee progettuali coerenti con le linee strategiche definite da AMAP

Azione 2	Costante monitoraggio delle piattaforme digitali (blog) presenti nei siti dei diversi programmi europei per individuare richieste di partenariato e proposte di progetti. Analisi delle opportunità ed eventuale invio di manifestazioni di interesse.
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Predisposizione delle proposte progettuali in partenariato con enti e organizzazione pubbliche e private dei settori dell'agro-alimentare e della pesca regionali, nazionali ed europee
Azione 1	Analizzare il bando e la documentazione pubblicata nei siti istituzionali europei per la presentazione della proposta, analizzare i documenti tecnici di background, partecipazione a riunioni per la definizione dell'idea progettuale e delle "regole diingaggio", collaborare nell'individuazione dei partner per completare il partenariato
Azione 2	contribuire alla redazione della proposta progettuale da presentare nella call individuata in termini di obiettivi, piano di lavoro (azioni, risultati attesi, target group da raggiungere, stakeholder da coinvolgere), previsioni di spesa (personale e forniture di servizi esterni) documentazione amministrativa, attività divulgative.
<b>Obiettivo 3</b>	<b>Descrizione:</b> partecipazione alla reti di innovazione italiane (ANARSIA) ed europea ERIAFF (Network of European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry), elemento strategico per il collegamento della regione Marche con il sistema della conoscenza sovregionale
Azione 1	Partecipazione alla rete europea delle regioni ERIAFF (Network of European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry), elemento strategico per il collegamento della regione Marche con il sistema della conoscenza europeo. Partecipazione ad incontri sia in presenza che on line, animazione dei Working Group che coinvolgono la Regione Marche (Proteine Vegetali, Agricoltura Sociale, etc..)
Azione 2	Partecipazione alla rete delle Agenzie italiane sull'innovazione ANARSIA e gestione del gruppo di lavoro AKIS, di cui AMAP è il coordinatore

### indicatori e target di attività

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Scouting di call pubblicate dai programmi comunitari, coerenti con la mission e l'attività AMAP	<b>N. di Call individuate</b>	n. ____ Data ____	n. 4
n. 2	Co-progettazione di proposte progettuali sui temi di innovazione nei settori dell'agroalimentare e della pesca	Numero proposte progettuali presentate sulle call europee	n. ____ Data ____	n. 2
n..	Coordinamento del gruppo di lavoro AKIS all'interno della rete ANARSIA che le Agenzie che hanno aderito.	Organizzazione incontri del GdL AKIS	n. ____ Data ____	n. 2

### SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ

#### Beneficiari potenziali dell'attività

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

**Partenariato di attività**

<input checked="" type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

**LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ****Attività di comunicazione**

<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: nome cognome		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati

Periodo interessato

<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
--------------------------	--------------	--------------------------	----------------	--------------------------	------------------

**PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ****ANNO 2026**

L'attività prevede anche nel 2026 l'individuazione dei programmi comunitari a gestione diretta ed indiretta e delle relative call coerenti con la mission e le attività dell'Agenzia oltre alla predisposizione di idee progettuali in collaborazione con enti e organizzazione pubbliche e private dei settori dell'agro-alimentare e della pesca a livello regionale, nazionale ed europeo. Continua la partecipazione a reti sull'innovazione italiane ed europee per la condivisione di idee, esperienze e conoscenze.

**ANNO 2027**

Vedi attività 2026 - al momento non definibili ulteriori attività.

**ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ****Valore complessivo dell'attività**

Valore complessivo dell'attività 2025	<b>76.290,79 (€)</b>
---------------------------------------	----------------------



## SCHEMA DESCRITTIVA PROGETTO

**Titolo: Agricoltura sociale - Cod. 08.41**

### ANAGRAFICA DI PROGETTO

#### Struttura e competenze coinvolte nel progetto

Settore di riferimento: Direzione Generale	U.O.: Sistema della conoscenza e dell'innovazione: networking, progettazione UE, demo-farm e sperimentazione
---	--

**Responsabile progetto:** *Ugo Testa*

#### Durata del progetto

Progetto annuale	Progetto pluriennale (Inserire durata complessiva)
dal 01.01.2025 31.12.2025	al dal 13.06.2024 al 31.12.2026

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
		DGR n. 1923 del 12/12/2023, che approva la sottoscrizione del protocollo d'Intesa tra la Regione Marche e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per l'Emilia-Romagna e le Marche

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI PROGETTO

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità.

<b>Obiettivi ed azioni del progetto</b>				
<b>Obiettivo 1</b>		<b>Descrizione:</b> Agricoltura sociale nelle strutture penitenziarie della regione Marche		
Azione 1		Supporto specialistico, tecnico e finanziario alla realizzazione di attività produttive negli Istituti penitenziari, anche mediante la fornitura di analisi di laboratorio, attrezzatura, fattori della produzione.		
Azione 2		Organizzazione di attività di formazione dei detenuti propedeutiche alle attività agricole che sono realizzate negli Istituti penitenziari sia su temi generali (sicurezza nei luoghi di lavoro), che specifici (caseificazione, orticoltura, ecc.)		
Azione 3		Divulgazione del modello marchigiano dell'agricoltura sociale in carcere, per favorire un cambiamento di percezione della collettività nei riguardi di chi ha pagato il proprio debito con la giustizia		
<b>Obiettivo 2</b>		<b>Descrizione:</b> Progetto AROMATICA-MENTE		
Azione 1		Coordinamento partenariato progetto AROMATICAMENTE e gestione generale del progetto cofinanziato dal Garante dei diritti della persona		
Azione 2		Realizzazione di strutture verdi per la risocializzazione di fasce deboli della collettività. Collaborazione alla realizzazione di incontri ed eventi fra gli ospiti delle strutture protette e gli studenti dell'Istituto Agrario Cecchi di Pesaro		
<b>indicatori e target di progetto</b>				
	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>
n. 1	Supporto tecnico specialistico per la gestione dell'oliveto, vigneto, orti	Numero sopralluoghi	n. ____	n. 6
			Data ____	
n. 2	Corsi attivati negli istituti penitenziari delle Marche a favore dei detenuti	Numero corsi attivati	n. ____	n. 3
			Data ____	
n. 3	Realizzazione di strutture verdi per favorire la risocializzazione di fasce critiche della collettività.	Numero di giardini aromatici realizzati	n. ____ Data ____	n. 1
n. 4	Favorire la risocializzazione di persone con problemi cognitivi attraverso la gestione condivisa con studenti delle	Numero di eventi di condivisione realizzati	n. ____	n. 2
			Data ____	



	scuole secondarie di strutture verdi				
<b>SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO</b>					
<b>Beneficiari potenziali del progetto</b>					
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input type="checkbox"/>	Regione Marche		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici		
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni		
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna		
<b>Partenariato di progetto</b>					
<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti				
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti				
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici		
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro		
<b>LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>					
<b>Attività di comunicazione</b>					
<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista				
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Ugo Testa				
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati		
Periodo interessato					
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO</b>					
<b>ANNO 2026</b>					
<p>Il progetto svolge attività agricole e formative presso alcune strutture penitenziarie regionali, nell'ambito delle attività di agricoltura sociale promosse dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Marche. La collaborazione dell'AMAP rientra nel contesto del Protocollo di intesa stipulato fra Regione e Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Emilia-Romagna-Marche.</p> <p>Le attività agricole intraprese all'interno delle strutture penitenziarie hanno un doppio obiettivo: rieducativo e di responsabilizzazione dei detenuti, ma anche professionalizzante, per il dopo pena</p> <p>Termina nel 2026 il progetto Aromaticamente con il completamento delle strutture verdi progettate e realizzate negli anni 2024 e 2025</p>					

**ANNO 2027**

Il progetto svolge attività agricole e formative presso alcune strutture penitenziarie regionali, nell'ambito delle attività di agricoltura sociale promosse dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Marche. La collaborazione dell'AMAP rientra nel contesto del Protocollo di intesa stipulato fra Regione e Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Emilia-Romagna-Marche.

**ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO****Valore del Progetto**

<b>Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)</b>	<b>Valore progetto complessivo se pluriennale</b>	
50.476,77 (€)	147.130,31 (€)	
	<b>Quota 2025 (€)</b>	<b>Quota 2026 (€)</b>
	50.476,77	49.376,77

**Rendicontazione progetto****Frequenza rendicontazione (se applicabile)**

<b>Progetto AMAP non rendicontato</b> <input type="checkbox"/>	<b>Anticipo</b> <input type="checkbox"/>	<b>Stato avanzamento</b> <input type="checkbox"/>	<b>Rendicontazione</b> <b>X</b>
---	---	--	------------------------------------

**Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)**

<b>AMAP</b> <b>X</b>	<b>Altro Soggetto:</b> _____ <input type="checkbox"/>
-------------------------	--



<b>Obiettivo 1:</b> Monitoraggio e analisi dello stato attuale della piccola pesca e acquacoltura marchigiane	<b>Descrizione:</b> Analisi delle caratteristiche strutturali della flotta della piccola pesca e dell'acquacoltura marchigiane con la raccolta di dati socioeconomici, in particolare: la distanza percorsa mensilmente, il consumo di carburante e la tipologia (benzina/diesel), il numero di catture e del loro valore, il numero di lavoratori a bordo.			
Azione 1	Incontri con pescatori, acquacoltori e associazioni di categoria per indagare lo stato attuale della piccola pesca e acquacoltura marchigiane e per approfondire le attività previste nel progetto.			
Azione 2	Coinvolgimento, tramite avviso pubblico di manifestazione d'interesse, di pescatori e acquacoltori marchigiani per la compilazione di un "diario di bordo" giornaliero, dal mese di febbraio fino ad agosto, per raccogliere i dati richiesti dal progetto.			
Azione 3	Supporto all'analisi dei dati raccolti.			
<b>Obiettivo 2:</b> Quality Manager del progetto in stretta relazione con il Project Manager	<b>Descrizione:</b> AMAP, in quanto Quality Manager del progetto, ha il compito di monitorare la qualità dei deliverables, ovvero che questi siano prodotti nelle tempistiche previste e che rispettino le linee guida riguardanti la forma (utilizzo dei templates, dei font e dei formati dei files indicati). Ha inoltre il compito di lavorare a stretto contatto con il Project Manager in caso di deviazioni dal piano di progetto per discutere di come poter riallineare i processi.			
Azione 1	Comunicazioni periodiche ai responsabili dei deliverables per indicare tempistiche, titolo e la tipologia del deliverable (report/documenti/file excel).			
Azione 2	Monitoraggio e controllo dei tempi individuati nell'Application Form.			
Azione 3	Verifica dei deliverables prodotti, controllando che rispettino quanto richiesto nel Quality and Risk Plan redatto da AMAP.			
<b>Obiettivo 3</b> Aumento della consapevolezza di pescatori e acquacoltori marchigiani	<b>Descrizione:</b> Contribuire alle attività di formazione, comunicazione e disseminazione, incluse le visite di scambio e le dimostrazioni per gli stakeholder regionali.			
Azione 1	Supporto e contributo nell'organizzazione di un workshop rivolto agli stakeholder, sia regionali che internazionali, per sensibilizzare le parti interessate alla necessità di decarbonizzazione del mare, mostrando le possibili soluzioni da adottare per raggiungere l'obiettivo.			
<b>indicatori e target di progetto</b>				
	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>
n. 1	coinvolgimento pescatori, acquacoltori e associazioni di categoria per approfondire le	n. incontri	n. ____	n. 1 incontro
			Data ____	

	attività del progetto			
n. 2	Monitoraggio socioeconomico della piccola pesca e di acquacoltura per la raccolta di dati con il diario di bordo	n. di barche della piccola pesca monitorate	n. ____ Data ____	n. 15 (tra piccola pesca e acquacoltura)
n. 3	Valutazione dei Deliverables prodotti dai partner di progetto sulla base del "Quality and risk plan" del progetto	N. deliverables controllati	n. ____ Data ____	n. 3

### SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

#### Beneficiari potenziali del progetto

X	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input type="checkbox"/>	Regione Marche
X	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	X	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
X	Tecnici di settore e consulenti	X	Altre Pubbliche amministrazioni
X	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di progetto

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
X	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
X	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	X	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
X	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

### LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

#### Attività di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista
X	Attività di comunicazione prevista - referente: Cristina Frittelloni

<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati
Periodo interessato			
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> primo semestre <input type="checkbox"/> secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO</b>			
<b>ANNO 2026</b>			
Nel 2026 proseguiranno le azioni di controllo dei deliverables come previsto dal "Quality ad risk plan" e come già descritte precedentemente. Proseguiranno le azioni per l'aumento della consapevolezza degli stakeholders regionali e internazionali, con anche visite di scambio per visionare i prototipi delle imbarcazioni. Sarà infine valutata, a conclusione del progetto, la fattibilità dell'utilizzo del motore ibrido per le imbarcazioni della flotta della piccola pesca e acquacoltura della Regione Marche, in base ai risultati derivanti dalle raccolte dati e test svolti negli anni precedenti.			
<b>ANNO 2027</b>			

<b>ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO</b>			
<b>Valore del Progetto</b>			
Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)		Valore progetto complessivo se pluriennale	
€ 74.831,64		<b>129.881,90 (€)</b>	
		<b>Quota 2025 (€)</b>	<b>Quota 2026 (€)</b>
€ 74.831,64		€ 74.831,64	€ 55.050,27

<b>Rendicontazione progetto</b>			
<b>Frequenza rendicontazione (se applicabile)</b>			
Progetto AMAP non rendicontato <input type="checkbox"/>	Anticipo <input type="checkbox"/>	Stato avanzamento <input type="checkbox"/>	Rendicontazione <b>X</b>
<b>Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)</b>			
AMAP <input type="checkbox"/>	Altro Soggetto: Capofila – Università di Bologna <b>X</b>		





<b>Obiettivo 1:</b> Monitoraggio e verifica dell'incidenza di forti piogge e alluvioni sullo stato delle acque interne	<b>Descrizione:</b> Contributo alla fase di analisi e di sperimentazione degli strumenti di Intelligenza Artificiale, l'utilizzo di satelliti e di sensori da terra per lo studio e il monitoraggio di eventi metereologici estremi (alluvioni e forti piogge), verificando visivamente con immagini satellitari l'incidenza di tali eventi sull'inquinamento da fango delle acque (fiumi, mari e laghi).
Azione 1	Analisi di dati storici, tramite immagini del satellite Copernicus, dell'incidenza di forti piogge e alluvioni sullo stato di inquinamento delle acque interne nell'area ricadente nel comune di Apiro e nel lago di Cingoli.
<b>Obiettivo 2:</b> Individuazione di un'area pilota per lo studio dell'erosione del suolo	<b>Descrizione:</b> Individuazione di un'area pilota per lo studio, tramite sensori da terra, dell'erosione del suolo agricolo dovuto all'azione di forti piogge e, tramite campionamento delle acque, stima dell'inquinamento di torrenti e fiumi derivante da prodotti di uso agricolo (come nitrati e fosfati). Analisi dei dati meteorologici raccolti dal servizio Agrometeo AMAP.
Azione 1	Individuazione di un'area pilota.
Azione 2	Individuazione di punti strategici dove posizionare appositi sensori da terra per poter verificare l'incidenza di forti piogge sull'erosione del suolo agricolo.
Azione 3	Raccolta di dati meteorologici del servizio Agrometeo di AMAP per analisi dei fenomeni piovosi e correlazione con l'erosione del suolo.

### indicatori e target di progetto

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Individuazione di un'area pilota per verificare l'incidenza delle precipitazioni sull'inquinamento delle acque superficiali	Numero aree pilota individuat e	n. ____	n. 1
			Data ____	
n. 2	Gestione tecnico finanziaria del progetto, coordinamento con gli altri partner	Numero meeting di progetto	n. ____	n. 1
			Data ____	
n. 3	Meeting tecnici sull'avanzamento del progetto con i partner del WP tecnico	Numero meeting tecnici	n. ____	n. 3
			Data ____	
			Data ____	

### SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

#### Beneficiari potenziali del progetto

X	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input type="checkbox"/>	Regione Marche
X	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	X	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici

<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

**Partenariato di progetto**

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

**LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO****Attività di comunicazione**

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Veronica Argentati		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati

Periodo interessato

<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
-------------------------------------	--------------	--------------------------	----------------	--------------------------	------------------

**PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO****ANNO 2026**

Nel 2026 proseguiranno le azioni di monitoraggio di eventi meteorologici estremi tramite immagini satellitari, sensori da terra e dati delle stazioni meteo per continuare ad "addestrare" l'Intelligenza Artificiale: ovvero lo strumento digitale, previsto dal progetto, che possa stimare e prevedere i possibili effetti e danni derivanti da una forte pioggia, da un'alluvione e, per l'area croata, da un incendio. I dati raccolti dall'AMAP sull'erosione del suolo saranno elaborati e inseriti all'interno della piattaforma online che verrà sviluppata nel corso del progetto dai partner tecnici. L'AMAP proseguirà a raccogliere i dati dei sensori da terra e dei campionamenti delle acque, per verificare come incida l'erosione del suolo agricolo sull'inquinamento da nitrati e fosfati delle acque interne.

**ANNO 2027**

Anche nel 2027 verranno portate avanti le medesime azioni del 2026, fino a giungere al termine del progetto (31 agosto 2027). Lo scopo sarà di ottenere uno strumento digitale che possa essere utile a cittadini e pubbliche amministrazioni per far fronte ad eventi meteorologici estremi sempre più frequenti nella Regione Marche e molte altre aree della regione ADRION. Il contributo AMAP sarà fondamentale per studiare l'incidenza dell'erosione dei suoli agricoli su molti tipi di inquinamento delle acque: da fango e da un'eccessiva eutrofizzazione delle alghe.

**ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO****Valore del Progetto**

Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)  40.752,66 (€)	Valore progetto complessivo se pluriennale  € 113.699,60	
	Quota 2025 (€)	Quota 2026 (€)
	40.752,66€	40.232,22 €

Rendicontazione progetto			
Frequenza rendicontazione (se applicabile)			
Progetto AMAP non rendicontato <input type="checkbox"/>	Anticipo <input type="checkbox"/>	Stato avanzamento <input type="checkbox"/>	Rendicontazione <b>X</b>
Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)			
AMAP <input type="checkbox"/>	Altro Soggetto: Capofila - PERIFEREIA STEREAS ELLADAS (Regione della Grecia Centrale) <b>X</b>		



<b>Obiettivo 1:</b> Analisi dello stato dell'arte in ambito di economia circolare blu nella Regione Marche	<b>Descrizione:</b> Contributo alla fase di analisi finalizzata a rappresentare lo status quo degli approcci circolari nel "settore blu" dell'area ADRION, CON specifico riferimento alla regione Marche
Azione 1	Indagine e report delle azioni svolte attualmente nella regione Marche in ambito di economia circolare blu: focus su comuni costieri, le iniziative attuate e le azioni promosse negli ultimi anni.
Azione 2	Stretta collaborazione con gli altri partner italiani ed europei nella fase di analisi in area Adriatica-Ionica sull'economia circolare blu per definire un quadro d'insieme della situazione attuale.
<b>Obiettivo 2:</b> Digitalizzazione delle attività di bonifica delle coste	<b>Descrizione:</b> Contributo al potenziamento e alla sperimentazione degli strumenti digitali disponibili per il monitoraggio, la geolocalizzazione e le attività di bonifica in area costiera.
Azione 1	Formazione rivolta a cittadini, scuole e pescatori sull'utilizzo di app per svolgere azioni di pulizia delle spiagge e geolocalizzazione di barche abbandonate lungo le coste marchigiane.
Azione 2	Supporto all'organizzazione di giornate di pulizia delle spiagge, coinvolgendo studenti di scuole superiori e utilizzando gli strumenti digitali in dotazione.
Azione 3	Raccolta delle segnalazioni di "barche fantasma" (ghost boats) abbandonate lungo le coste, segnalate tramite apposita applicazione digitale, e verifica della giusta localizzazione delle stesse.
<b>Obiettivo 3</b> Economia circolare blu: recupero e riciclo delle ghost boats da recuperare	<b>Descrizione:</b> Contribuire alle attività di recupero del materiale di cui sono composte le ghost boats, per poterle trasformare in nuovi oggetti.
Azione 1	Contatti con aziende che si occupano del riciclo e riutilizzo del materiale recuperato dalle ghost boats, con richiesta preventivi per la trasformazione delle stesse in nuovi oggetti.
Azione 2	Collaborazione e accordi con uno o più comuni costieri marchigiani per ridare nuova vita alle barche recuperate, destinandole a divenire oggetti di arredo e cartellonistica da installare in percorsi didattici sull'economia circolare blu.

### indicatori e target di progetto

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Analisi dello stato dell'arte in ambito di economia circolare blu nella Regione Marche e nell'area Adriatico-Ionica	N. report	n. ____	n. 1 report
			Data ____	
n. 2	Sensibilizzazione e coinvolgimento di cittadini, pescatori e scuole sull'utilizzo delle app e sulle finalità del progetto	Numero incontri informativi	n. ____	n. 1
			Data ____	
n. 3			n. ____	n. 3



	Individuazione delle ghost boats tramite app e segnalazioni	Numero ghost boats individuate	Data _____	
n. 4	Individuazione aziende per il riciclo dei materiali delle ghost boats	Numero preventivi richiesti	n. _____ Data _____	n. 2

## SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

### Beneficiari potenziali del progetto

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

### Partenariato di progetto

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

## LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

### Attività di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Cristina Frittelloni		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati

Periodo interessato

<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
-------------------------------------	--------------	--------------------------	----------------	--------------------------	------------------

## PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO

### ANNO 2026

Nel 2026 proseguiranno le azioni di coinvolgimento di cittadini, scuole e pescatori per l'utilizzo degli strumenti digitali previsti nel progetto, nelle attività di pulizia delle spiagge e convegni. Le ghost boats segnalate e verificate saranno rimosse e il materiale di cui sono costituite sarà recuperato da ditte specializzate. Verranno individuate le aree in cui progettare percorsi didattici e dove installare gli oggetti di arredo derivanti dal recupero delle ghost boats. Inizieranno gli studi focalizzati sull'utilizzo del chitosano e la miscelazione con altri bio-polimeri per sviluppare materiali con basso utilizzo di plastica.

**ANNO 2027**

Anche nel 2027 proseguiranno le azioni mirate all'aumento della consapevolezza per cittadini, scuole e pescatori in ambito di economia circolare blu. Verranno ultimati i percorsi didattici arredati con gli oggetti prodotti dal recupero delle ghost boats e si raccoglieranno i risultati della sperimentazione svolta con chitina/chitosano. Inoltre, AMAP curerà la parte finale del progetto, ovvero il coordinamento dell'ultimo WP previsto: una roadmap per la transizione e la governance post-progetto. Infine, è prevista la partecipazione al convegno finale che si terrà in Montenegro.

**ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO****Valore del Progetto**

<b>Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)</b>	<b>Valore progetto complessivo se pluriennale</b>	
€ 44.852,66	€ 136.004,60	
	<b>Quota 2025 (€)</b>	<b>Quota 2026 (€)</b>
	€ 44.852,66	€ 45.919,72

**Rendicontazione progetto****Frequenza rendicontazione (se applicabile)**

<b>Progetto AMAP non rendicontato</b>	<b>Anticipo</b>	<b>Stato avanzamento</b>	<b>Rendicontazione</b>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)**

<b>AMAP</b>	<b>Altro Soggetto: Capofila - Comune di Punat (Croazia)</b>
<input type="checkbox"/>	<b>X</b>



## SCHEMA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Programmazione, Attività e relazioni istituzionali - Cod. 08.55**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Direzione Generale	U.O. Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie , Biodiversità e osservatorio ittico.
---	---


**Responsabile progetto:** *Fausto Ricci*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
		L.R. n. 11 del 12.05.2022

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026

	Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.
---	---

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Sviluppo e monitoraggio della programmazione AMAP anche attraverso la partecipazione del Tavolo di consultazione
Azione 1	Attività di raccordo tra la Direzione AMAP e il tavolo di consultazione permanente per la condivisione degli aspetti di programmazione e/o attivazione di progetti condivisi.

Azione 2	Gestione del programma Operativo annuale 2025 AMAP e attività di monitoraggio del programma.
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Rafforzamento dei rapporti con gli Istituti Tecnici della regione Marche
Azione 1	Sviluppo e/o mantenimento degli accordi con istituti Agrari, Alberghieri e nautici della Regione Marche
Azione 2	Sviluppo di potenziali progetti condivisi e relativi contributi correlati a supporto delle attività di progetto previste.
<b>Obiettivo 3</b>	<b>Descrizione:</b> rafforzamento dei rapporti con ANARSIA -Associazione tra le Agenzie e gli Enti regionali per lo sviluppo e l'innovazione agronomiche e forestali
Azione 1	Sviluppo attività e mantenimento gruppi di lavoro AMAP individuati all'interno della rete e nello specifico AKIS, IRRORA e Amministrativo
Azione 2	Ampliamento gruppi di lavoro AMAP nell'ambito della sperimentazione, coprogettazione comunitaria, vivaismo, agricoltura sociale e quanto di interesse dell'Agenzia AMAP
<b>Obiettivo 4</b>	<b>Descrizione:</b> sviluppo della presenza di AMAP sul territorio anche attraverso il mantenimento e/o l'attivazione di collaborazioni con le Associazioni e/o imprese che operano a livello regionale
Azione 1	Coprogettazione di interventi sul territorio nell'ambito della valorizzazione del produzioni agroalimentari e ittiche, e delle comunità locali
Azione 2	Coprogettazione di interventi nell'ambito della valorizzazione del produzioni agroalimentari e ittiche, del territorio e inclusione sociale.

#### indicatori e target di attività

	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>
n. 1	Sviluppo e monitoraggio della programmazione AMAP anche attraverso la partecipazione del Tavolo di consultazione	n. attività di monitoraggio del POA 2025	n.1 Data 30.09.2024	n. 2
n. 2	Rafforzamento dei rapporti con gli Istituti Tecnici della regione Marche	N. progetti condivisi tra AMAP e IIS con validità 2025	n.3 Data 30.09.2024	n. 8
n. 3	Rafforzamento dei rapporti con ANARSIA Associazione tra le Agenzie e gli Enti regionali per lo sviluppo e l'innovazione agronomiche e forestali	Gruppi di lavoro AMAP operativi in ANARSIA per l'anno 2025	n. 3 Data 30.09.2024	n. 5
n. 4	Sviluppo della presenza di AMAP sul territorio anche attraverso il mantenimento e/o l'attivazione di	Mantenimento /gestione di accordi di collaborazione	n. 1 Data 30.09.2024	n. 3

	collaborazioni con le Associazioni e/o imprese che operano a livello regionale	che interessano il 2025			
<b>SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ</b>					
<b>Beneficiari potenziali dell'attività</b>					
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche		
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici		
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni		
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna		
<b>Partenariato di attività</b>					
<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti				
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti				
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici		
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro		
<b>LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>					
<b>Attività di comunicazione</b>					
<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista				
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Paola Staffolani				
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati		
Periodo interessato					
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ</b>					
<b>ANNO 2026</b>					
<p>Considerando la possibilità di nuove attività al momento non ravvisabili, le principali linee di attività del 2025 troveranno continuità nel 2026 rafforzando le attività di programmazione con la volontà di renderle sempre più aderenti alle esigenze delle imprese e del territorio e in coerenza con la programmazione regionale.</p> <p>Importante e in linea con le linee strategiche AMAP la rete istituzionale AMAP che coinvolge tutti i soggetti portatori di interesse nel settore agroalimentare e ittico e più in generale nella valorizzazione del territorio.</p> <p>In tale ambito sono pertanto gestiti i rapporti istituzionali tenuti dall'Agenzia con la Regione Marche ed altri soggetti quali ad esempio l'associazione ANARSIA delle reti delle agenzie regionali del settore agroalimentare, enti pubblici, pubblici economici, Università, istituti scolastici, e Associazioni pubbliche e private e ulteriori soggetti individuati dall'Agenzia per obiettivi e attività condivise e coerenti con le finalità dell'Agenzia con particolare riferimento all'art. 2 della L.R. 11 del 12.05.2022.</p>					

Tali rapporti hanno di norma carattere generale e istituzionale e si concretizzano soprattutto con definizione di "protocolli di intesa" con natura prevalentemente di indirizzo politico-amministrativo ovvero atti di governance, o definizione di "accordi quadro" dove vengono definite tematiche progettuali di interesse per l'Agenzia e le modalità di collaborazione da cui eventualmente discenderanno ulteriori convenzioni attuative/operative da attivare nell'ambito delle singole attività e/o progetti.

**ANNO 2027**

Vedi attività 2026 - al momento non definibili ulteriori attività.

### ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ

#### Valore complessivo dell'attività

Valore complessivo dell'attività 2025	<b>206.190,19 (€)</b>
---------------------------------------	-----------------------





## SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Comunicazione esterna - Cod. 08.60**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento:

Direzione generale

U.O.: Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, rete delle agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico

**Responsabile progetto:** Paola Staffolani

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria

Normativa statale

Normativa Regionale

L.R. n. 11 del 12.05.2022

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

**Obiettivo 1**

**Descrizione:** Miglioramento dell'immagine dell'Agenzia sul territorio attraverso la comunicazione esterna

Azione 1

Programmazione delle attività di comunicazione con il coinvolgimento dell'U.O. dell'Agenzia

Azione 2

Coinvolgimento di soggetti esterni che amplificano la comunicazione esterna dell'Agenzia

<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Sviluppo di comunicazione esterna in ambiti specifici
Azione 1	Predisposizione di piani specifici di comunicazione con interventi mirati
Azione 2	Monitoraggio dell'attività di comunicazione
<b>Obiettivo 3</b>	<b>Descrizione:</b> Valorizzazione delle funzioni AMAP
Azione 1	Predisposizione di un calendario di pianificazione di eventi
Azione 2	Aggiornamento del piano delle attività

### indicatori e target di attività

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Migliorare l'immagine dell'Agenzia sul territorio attraverso la comunicazione esterna	Schema di programmazione delle attività con cadenza trimestrale	n. 3 Data 30.11.2024	n. __4__
n. 2	Sviluppo di comunicazione esterna in ambiti specifici	Elaborazione piani specifici di comunicazione	n. 1 Data 30.11.2024	n. _1__
n. 3	Sviluppo di comunicazione esterna in ambiti specifici	Attività di monitoraggio	n. 1 Data 30.11.2024	n. _1__
n.4	Valorizzazione delle funzioni AMAP	Calendario di pianificazione	n. 8 Data 30.11.2024	n. _6__
n. 5	Valorizzazione delle funzioni AMAP	Aggiornamento del piano delle attività	n. 1 Data n. 30.11.2024	n. _1__

### SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ

#### Beneficiari potenziali dell'attività

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di attività

<input checked="" type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici

<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro
<b>LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività di comunicazione</b>			
<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Paola Staffolani		
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati
Periodo interessato			
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> primo semestre <input type="checkbox"/> secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ</b>			
<b>ANNO 2026</b>			
<p>L'obiettivo generale è quello di garantire un'adeguata comunicazione esterna e diffondere la conoscenza delle attività e le relazioni con i soggetti portatori di interesse sul territorio attraverso l'applicazione degli strumenti attualmente disponibili e potenzialmente utilizzabili nel mondo della comunicazione.</p> <p>In questo modo le attività svolte da AMAP potranno incidere maggiormente sul territorio in quanto correlate ad una informazione chiara e trasparente per raggiungere non solo le Imprese agricole ed alimentari ma anche, le amministrazioni e i cittadini al fine di creare un dialogo continuo utile non solo a far comprendere il ruolo svolto ma anche a far emergere le esigenze del territorio in modo da rafforzare l'azione amministrativa.</p> <p>In tale ambito, oltre la programmazione delle attività, che terrà conto del lavoro svolto nell'anno precedente, andando a colmare le criticità palesate, si procederà un percorso di crescita del personale nella consapevolezza che le attività svolte nell'ambito dell'interesse pubblico devono essere divulgate e nella capacità di svolgere funzioni di supporto nella comunicazione con la predisposizione di contenuti e/o collaborazione agli eventi promossi e/o partecipati dall'Agenzia.</p>			
<b>ANNO 2027</b>			
Vedi attività 2026: al momento non definibili ulteriori attività			

<b>ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>Valore complessivo dell'attività</b>	
Valore complessivo dell'attività 2025	<b>86.550,26 (€)</b>



## SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Tutela della Biodiversità e Valorizzazione del Settore Ittico - Cod. 08.59**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento:  
Direzione Generale

U.O.: Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico.

**Responsabile progetto:** *Cristian Santarelli*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
		L.R. n. 11 del 12.05.2022

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca



La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b>	Gestione dell'Osservatorio regionale della pesca e dell'Economia ittica coerente con il territorio
Azione 1	Programmazione e gestione delle sedute del Panel dell'Osservatorio
Azione 2	Realizzazione Portale Web dell'osservatorio

<b>Obiettivo 2</b>	Conoscenza dello stato della flotta marchigiana, dei marittimi e dei mercati ittici con relativi flussi commerciali, anche ai fini della programmazione di interventi			
Azione 1	Ricognizione, raccolta ed analisi dati socioeconomici e ambientali con particolare riferimento allo stato della flotta, quantitativi prodotti ittici, dati vendita mercati			
Azione 2	Definizione di procedure atte alla realizzazione di un Censimento con particolare riferimento alla Piccola Pesca costiera marchigiana			
Azione 3	Realizzazione ed allineamento software gestione dati vendita mercati per bollettino settimanale			
<b>Obiettivo 3</b>	Analisi e monitoraggio costi della pesca			
Azione 1	Progetto pilota, di durata biennale, su analisi dei costi della pesca marittima marchigiana			
<b>Obiettivo 4</b>	Valorizzazione delle produzioni ittiche regionali e del territorio			
Azione 1	Promozione e valorizzazione delle specie neglette attraverso eventi di divulgativi legati alle comunità della piccola pesca.			
<b>Obiettivo 5</b>	Formazione degli operatori pesca ed acquacultura			
Azione 1	Valutazione e definizione di un corso formativo sulla filiera ittica nell'ambito della valorizzazione e/o sostenibilità e/o sicurezza e della conoscenza degli ecosistemi.			
<b>Obiettivo 6</b>	Tutela della biodiversità ed ecosistemi			
Azione 1	Attività di tutela e salvaguardia delle specie ittiche e/o degli ecosistemi a rischio erosione genetica con potenziali attività di caratterizzazione.			
<b>Obiettivo 7</b>	Promuovere lo sviluppo dell'acquacoltura marina e nelle acque interne			
Azione 1	Analisi dello stato della filiera molluschi bivalvi e stato dell'acquacoltura.			
<b>Indicatori e target di attività</b>				
	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>
n.1	Mantenimento della programmazione dell'Osservatorio regionale della pesca e dell'Economia ittica coerente con il territorio	Realizzazione n.2 sedute panel osservatorio	n. 2 Data 30.09.2024	n. 2
n.2	Mantenimento della programmazione dell'Osservatorio regionale della pesca e dell'Economia ittica coerente con il territorio	Realizzazione portale web	Non applicabile Data _____	n. 1
n. 3	Conoscenza dello stato della flotta marchigiana, dei marittimi e dei mercati ittici con relativi flussi commerciali, anche ai fini della programmazione di interventi	Realizzazione report annuale	n. 0 Data 30.09.2024	n. 1

n. 4	Analisi e monitoraggio costi della pesca	Report intermedio	Non applicabile	n. 1
			Data _____	
n. 5	Valorizzazione delle produzioni ittiche regionali e del territorio	Realizzazione evento promozione e valorizzazione	n. 0	n. 1
			Data 30.09.2024	
n. 6	Formazione degli operatori pesca ed acquacoltura	Definizione di un corso formativo	Non applicabile	n. 1
			Data _____	
n. 7	Tutela della biodiversità ed ecosistemi	Valutazione di un prodotto e/o ecosistema	n. 0	n. ____
			Data 30.09.2024	
n. 8	Promuovere lo sviluppo dell'acquacoltura marina e nelle acque interne	N. 1 analisi stato su molluschi bivalvi	Non applicabile	n. 1
			Data _____	

### SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ

#### Beneficiari potenziali dell'attività

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di attività

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

### LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

#### Attività di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Paola Staffolani		
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati



Periodo interessato					
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ</b>					
<b>ANNO 2026</b>					
<p>L'Osservatorio regionale della pesca e dell'Economia ittica è presieduto dal Direttore dell'Agenzia e costituito dai componenti del Panel dell'Osservatorio, ovvero dai rappresentanti delle Associazioni regionali di categoria riconosciute e maggiormente rappresentative del settore pesca ed un rappresentante della struttura regionale di competenza al fine di garantire il maggior raccordo con la programmazione regionale.</p> <p>Il programma dell'Osservatorio prevede 9 interventi classificati per livello di priorità e declinati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Intervento 1: effettuazione di analisi sullo stato della flotta marchigiana e dei marittimi;</li> <li>Intervento 2: monitoraggio andamento dei mercati ittici regionali e flussi commerciali;</li> <li>Intervento 3: costi produzione della pesca;</li> <li>Intervento 4: monitoraggio specie aliene (granchio blu) ed effetti cambiamenti climatici;</li> <li>Intervento 5: valorizzazione delle produzioni ittiche regionali;</li> <li>Intervento 6: formazione degli operatori della filiera pesca e acquacoltura;</li> <li>Intervento 7: tutela della biodiversità e degli ecosistemi;</li> <li>Intervento 8: promuovere lo sviluppo dell'acquacoltura marina;</li> <li>Intervento 9: promuovere lo sviluppo dell'acquacoltura nelle acque interne.</li> </ul> <p>Condividendo con gli enti di ricerca il programma dell'Osservatorio, al fine di attuare collaborazioni che permettessero di sviluppare i diversi interventi, l'agenzia ha intrapreso nel biennio 2024-2025 un percorso operativo con l'obiettivo di realizzare tutti i punti del programma ed in particolar modo sviluppando da subito i punti 1-2-7 e dando piena attuazione dal 2025 ai restanti punti 3-4-5-6-8-9 proprio grazie a tali collaborazioni.</p>					
<b>ANNO 2027</b>					
Vedi attività 2026 al momento non definibili ulteriori attività.					

## ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ

### Valore complessivo dell'attività

Valore complessivo dell'attività 2025	<b>205.914,05 (€)</b>
---------------------------------------	-----------------------



## SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: BIODIVERSITÀ AGRARIA Cod. 08.01**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Direzione Generale	U.O.: Programmazione, Relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle agenzie, Biodiversità e Osservatorio ittico
---	--

Responsabile progetto: *Ambra Micheletti*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
Complemento di Sviluppo Rurale 2023/2027 - SRA16.ACA16	L. 194/2015	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L.R. 12/2003</li> <li>• Programma triennale dgr n. 14</li> <li>• Assemblea legislativa Regione Marche - Deliberazione n. 77 nella seduta del 19.11.2022 n. 167</li> </ul>

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026

Riportare titoli delle linee strategiche interessate (Delibera CDA n. 44 del 24.10.2023)

	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica
--	---

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b>	Raccolta, conservazione, caratterizzazione, catalogazione e utilizzo delle risorse genetiche
Azione 1	Individuazione, recupero, caratterizzazione, valutazione delle risorse genetiche locali, del materiale eterogeneo appropriato con un grado elevato di diversità genetica, ed

	iscrizione di quelle a rischio di estinzione nel Repertorio Regionale istituito dalla L.R. 12/2003
Azione 2	Indagini biomorfologiche ed agronomiche del materiale erbaceo ed arboreo presente presso la Banca del Germoplasma e i Campi Catalogo per l'iscrizione al Repertorio Regionale, eventuali specifici approfondimenti e analisi genetiche sulle risorse animali e vegetali già iscritte o potenzialmente iscrivibili al Repertorio Regionale
Azione 3	Attività tecnica istruttoria delle domande per l'iscrizione al Repertorio Regionale
Azione 4	Supporto alle Commissioni tecnico-scientifiche e prosecuzione degli incontri per l'iscrizione di nuove accessioni al Repertorio regionale con la risoluzione delle principali problematiche rilevate
Azione 6	Sviluppo, tenuta, implementazione e pubblicazione su Internet di repertori/registri/banche dati regionali delle risorse genetiche locali, possibilmente in modalità interoperabile con l'Anagrafe Nazionale della L.194/2015 e/o con altre banche dati già esistenti inerenti le risorse genetiche
Azione 7	Attività di conservazione del patrimonio genetico arboreo, presente presso i diversi campi catalogo territoriali
Azione 8	Gestione con gli agricoltori e gli allevatori custodi della conservazione delle risorse genetiche erbacee, arboree ed animali iscritte al Repertorio Regionale L.R. 12/2003 e la valorizzazione della biodiversità agraria Marche nell'ambito della rete di conservazione e sicurezza
<b>Obiettivo 2</b>	Scambio di informazioni in materia di conservazione raccolta e utilizzo delle varietà locali e delle razze animali
Azione 1	Collaborazione con Enti di ricerca, Associazioni e/o alcuni soggetti esterni per approfondimenti scientifici, storici e culturali in riferimento alle varietà e razze iscritte ed iscrivibili al Repertorio della Biodiversità
Azione 2	Predisposizione di un percorso specifico di conoscenza e diffusione delle informazioni relative alle accessioni iscritte per il settore animale, vegetale e microbico e, con il coinvolgimento attivo delle associazioni e di altri soggetti attivi nel settore
Azione 3	Indagine sui diversi percorsi che hanno permesso agli agricoltori di conservare le specie/razze a rischio e di farle arrivare fino a noi, approfondendo anche le conoscenze sugli aspetti ambientali e socio-economici che hanno caratterizzato il periodo in cui queste specie/razze erano di comune diffusione contestualizzandole all'attualità
<b>Obiettivo 3</b>	Informazione, diffusione, valorizzazione e formazione sulla biodiversità agraria nelle Marche
Azione 1	Divulgazione delle varietà autoctone iscritte al Repertorio Regionale mediante seminari, partecipazione a fiere e mostre agroalimentari ed enogastronomiche, realizzazione, partecipazione a workshop ed eventuali corsi di formazione sul tema della biodiversità agraria animale e vegetale, stampa e diffusione delle pubblicazioni monografiche.
Azione 2	Attività formative per le scuole in materia di Biodiversità agraria. Iniziative ed approfondimenti specifici per il settore scolastico primario e secondario di primo grado, per gli Istituti Tecnici Alberghieri regionali e coinvolgimento degli Istituti Tecnici Agrari per la realizzazione di approfondimenti specifici
Azione 3	Organizzazione di eventi specifici in occasione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare: 20 maggio (Legge n. 194/2015)

Azione 4		Aggiornamento del portale degli "Agricoltori custodi" per quanto riguarda sia le varietà erbacee, sia quelle arboree, dove approfondire le caratteristiche delle accessioni del Repertorio coltivate, le realtà aziendali, il territorio, gli itinerari della biodiversità e le comunità del cibo che ruotano intorno al progetto Biodiversità agraria		
<b>Indicatori e target di attività</b>				
	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>
n. 1	Raccolta, conservazione, caratterizzazione, catalogazione e utilizzo delle risorse genetiche	n. razze nuove di specie animali iscritte	n. 11 Data 31.12.2023	n. 1
		n. nuove accessioni vegetali iscritte	n. 157 Data 31.12.2023	n. 4
		n. nuove accessioni acquisite e/o caratterizzate presso la Banca del Germoplasma	n. 400 Data 31.12.2023	n. 2
			n. varietà arboree nuove conservate presso i campi catalogo AMAP	n. 300 Data 31.12.2023
		n. nuovi agricoltori/allevatori custodi	n. 122 Data 31.12.2023	n. 3
n. 2	Scambio di informazioni in materia di conservazione raccolta e utilizzo delle varietà locali e delle razze animali	n. accessioni analizzate per valorizzazione	n. 120 Data 31.12.2023	n. 1
		n. articoli e/o pubblicazioni di approfondimento di varietà locali	n. 10 Data 31.12.2023	n. 1
n..	Informazione, diffusione, valorizzazione e formazione sulla biodiversità	n. iniziative di animazione (fiere, eventi, webinar, etc)	n. 5 Data 31.12.2023	n. 2
		n. delle visite al sito web, blog e portale degli agricoltori custodi	n. 14.000 Data 31.12.2023	15.000
			Iniziativa e formazione alle scuole	n. 1

	agraria nelle Marche		Data 31.12.2023	
		Pubblicazioni	n. 2	1
			Data 31.12.2023	

### SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ

#### Beneficiari potenziali dell'attività

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di attività

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

### LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

#### Attività di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Ambra Micheletti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati

Periodo interessato

<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
-------------------------------------	--------------	--------------------------	----------------	--------------------------	------------------

### PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ

#### ANNO 2026

L'attività consiste principalmente nell'istituire i procedimenti relativi all'applicazione della L.R. 12/2003: in particolare l'iscrizione nell'elenco regionale delle specie e varietà (Repertorio) a rischio di erosione genetica e la gestione della Rete per la conservazione in collaborazione con le commissioni tecniche previste; convenzione con CREA per Gestione Banca del Germoplasma e caratterizzazione materiale vegetale erbaceo attraverso indagini biomorfologiche, agronomiche e molecolari; convenzioni con Enti di Ricerca per censimento e caratterizzazione materiale vegetale arboreo e forestale attraverso indagini biomorfologiche, agronomiche e molecolari; convenzioni con liberi professionisti e Associazioni per approfondimenti specifici in materia di Biodiversità agraria; coordinamento della rete degli Agricoltori custodi. Accanto a queste attività, ove ne esistano i requisiti, si intende promuovere azioni di valorizzazione del materiale vegetale ed animale attraverso l'animazione territoriale (eventi, convegni, fiere,

pubblicazioni). La divulgazione verterà anche sull'organizzazione della Giornata nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare: 20 maggio (L.194/2015) e sull'aggiornamento ed implementazione del portale degli "Agricoltori Custodi" con nuove accessioni iscritte al Repertorio Regionale delle Marche e nuovi itinerari della Biodiversità agraria; insieme all'attivazione ed organizzazione di iniziative specifiche per coinvolgere le scuole. Le attività, in collaborazione con Università marchigiane, sono rivolte anche alla ricerca ed approfondimenti dei prodotti della Biodiversità agraria, finalizzate alla divulgazione, ma anche approfondimenti scientifici, storico e culturali. Altri strumenti di diffusione, saranno per esempio, la realizzazione di una mostra specifica che coniuga arte e varietà antiche insieme alla realizzazione di un documentario che racconti il processo di studio storico

**ANNO 2027**

L'attività consiste principalmente nell'istituire i procedimenti relativi all'applicazione della L.R. 12/2003: in particolare l'iscrizione nell'elenco regionale delle specie e varietà (Repertorio) a rischio di erosione genetica e la gestione della Rete per la conservazione in collaborazione con le commissioni tecniche previste; convenzione con CREA per Gestione Banca del Germoplasma e caratterizzazione materiale vegetale erbaceo attraverso indagini biomorfologiche, agronomiche e molecolari; convenzioni con Enti di Ricerca per censimento e caratterizzazione materiale vegetale arboreo e forestale attraverso indagini biomorfologiche, agronomiche e molecolari; convenzioni con liberi professionisti e Associazioni per approfondimenti specifici in materia di Biodiversità agraria; coordinamento della rete degli Agricoltori custodi. Accanto a queste attività, ove ne esistano i requisiti, si intende promuovere azioni di valorizzazione del materiale vegetale ed animale attraverso l'animazione territoriale (eventi, convegni, fiere, pubblicazioni). La divulgazione verterà anche sull'organizzazione della Giornata nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare: 20 maggio (L.194/2015) e sull'aggiornamento ed implementazione del portale degli "Agricoltori Custodi" con nuove accessioni iscritte al Repertorio Regionale delle Marche e nuovi itinerari della Biodiversità agraria; insieme all'attivazione ed organizzazione di iniziative specifiche per coinvolgere le scuole. Le attività, in collaborazione con Università marchigiane, sono rivolte anche alla ricerca ed approfondimenti dei prodotti della Biodiversità agraria, finalizzate alla divulgazione, ma anche approfondimenti scientifici, storico e culturali. Altri strumenti di diffusione, saranno per esempio, la realizzazione di una mostra specifica che coniuga arte e varietà antiche insieme alla realizzazione di un documentario che racconti il processo di studio storico

## ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ

### Valore complessivo dell'attività

Valore complessivo dell'attività 2025	<b>234.183,07 (€)</b>
---------------------------------------	-----------------------





## SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

**Titolo: MA.GEO.L.E. - Cod. 08.61**

### ANAGRAFICA DI PROGETTO

#### Struttura e competenze coinvolte nel progetto

Settore di riferimento: Direzione Generale	U.O.: Programmazione, Relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle agenzie, Biodiversità e Osservatorio ittico
---	--

**Responsabile progetto:** *Ambra Micheletti*

#### Durata del progetto

Progetto annuale	Progetto pluriennale (Inserire durata complessiva)
dal	al
	Dal 01/01/2024 al 30/04/2025

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
	L. 194/2015	L.R. 12/2003

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI PROGETTO

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026

	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica
--	---

#### Obiettivi ed azioni del progetto

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Valorizzare la Biodiversità Agraria presente nel territorio marchigiano aumentandone la fruibilità e la sua consapevolezza
--------------------	--

Azione 1	Rendere più accessibile ed accattivante la modalità di segnalazione			
Azione 2	Informatizzazione delle schede varietali			
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Sviluppo un sistema di tracciamento e di segnalazione delle specie della biodiversità per ampliare il repertorio e la sua fruibilità			
Azione 1	Progettazione e redazione di una webapp			
Azione 2	Gestione segnalazioni attraverso dispositivi elettronici			
Azione 3	Creazione di un itinerario informatico fruibile da dispositivi elettronici			
<b>indicatori e target di progetto</b>				
	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato datore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>
n. 1	Valorizzare la Biodiversità Agraria presente nel territorio marchigiano aumentandone la fruibilità e la sua consapevolezza	Accessioni vegetali georeferenziate	n. Data	n. 5
		Accessioni animali georeferenziate	n. Data	n. 6
n. 2	Sviluppo un sistema di tracciamento e di segnalazione delle specie della biodiversità per ampliare il repertorio e la sua fruibilità	Realizzazione di sistema informatico	n. Data	n. 1
		Itinerario di fattibilità pedonale/ciclabile potenzialmente percorribile	n. Data	n. 1
<b>SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO</b>				
<b>Beneficiari potenziali del progetto</b>				
X	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	X	Regione Marche	
X	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	X	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
X	Tecnici di settore e consulenti	X	Altre Pubbliche amministrazioni	
X	Collettività/Cittadini	X	Personale organizzazione interna	
<b>Partenariato di progetto</b>				
X	nessun accordo e/o convenzione previsti			

<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

## LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

### Attività di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Ambra Micheletti		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati

Periodo interessato

<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
-------------------------------------	--------------	--------------------------	----------------	--------------------------	------------------

## PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO

### ANNO 2026

Nessuna attività.

### ANNO 2027

Nessuna attività.

## ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

### Valore del Progetto

<b>Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)</b>  4.994,08 (€)	<b>Valore progetto complessivo se pluriennale</b>  4.994,08 (€)	
	<b>Quota 2025 (€)</b>  4.994,08	<b>Quota 2026 (€)</b>  ...../.....

### Rendicontazione progetto

#### Frequenza rendicontazione (se applicabile)

<b>Progetto AMAP non rendicontato</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Anticipo</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Stato avanzamento</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Rendicontazione</b>  <input checked="" type="checkbox"/>
---	---	--	---

#### Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)

<b>AMAP</b>  <input checked="" type="checkbox"/>	<b>Altro Soggetto:</b> _____  <input type="checkbox"/>
--	--



## SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

**Titolo: Supporto specialistico conservazione patrimonio genetico**

**Cod. 02.02**

### ANAGRAFICA DI PROGETTO

Struttura e competenze coinvolte nel progetto		
Settore di riferimento: Direzione Generale	U.O.: Programmazione, relazioni e comunicazione, CDA e supporto alla Direzione, Rete delle Agenzie, Biodiversità e osservatorio ittico.	
<b>Responsabile progetto: Roberto Catorci</b>		
Durata del progetto		
<input checked="" type="checkbox"/> Progetto annuale	Progetto pluriennale (Inserire durata complessiva)	
dal 01.01.2025 al 31.10.2029 (in fase di definizione)		
Normativa di riferimento – motivazione		
Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
Reg. UE 1305/2013 – PSR Marche 2014-2020 misura 20 Bando Sottomisura 10.1 Operazione d) - Azione 2		Decreto del Dirigente del Servizio politiche Agroalimentari n. 1255 del 29.12.2021

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI PROGETTO

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026

	La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica
--	---

<b>Obiettivi ed azioni del progetto</b>				
<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Attività di controllo documentale e accertamenti per verifica di quanto presentato nelle domande dell'impresе agricole su SIAR.			
Azione 1	Analisi delle domande e della relativa documentazione allegata, come da bando Sottomisura 10.1 Operazione d) - Azione 2.			
Azione 2	Esecuzione degli accertamenti, con redazione del relativo report da inviare alla Regione Marche.			
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Mappatura degli appezzamenti controllati (su ortofotocarte e altri supporti) realizzato dalla R.M. in base indicazioni AMAP.			
Azione 1	Comunicazione AMAP delle coordinate (latitudine e longitudine) degli appezzamenti oggetto di sopralluogo limitatamente ad olivo e alberi da frutto.			
<b>Indicatori e target di progetto</b>				
	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>
n. 1	Attività di controllo documentale e accertamenti per verifica di quanto presentato nelle domande dell'impresе agricole su SIAR.	Percentuale di domande valutate da AMAP rispetto alle domande presentate nell'annualità precedente.	100 % domande Data 30.09.2024	n. 100%
		Percentuale di esecuzione degli accertamenti rispetto alle domande presentate nell'annualità precedente.	100 % esecuzione accertamenti Data 30.09.2024	>50%
n. 2	Mappatura degli appezzamenti controllati (su ortofotocarte e altri supporti) realizzato dalla R.M. in base indicazioni AMAP.	N. coordinate trasmesse alla R.M. a seguito di accertamenti (sopralluoghi) in campo effettuati per l'olivo e le arboree da frutto,	n. _____	n. 50
			Data _____	
<b>SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO</b>				
<b>Beneficiari potenziali del progetto</b>				
<input checked="" type="checkbox"/>	Impresе agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
<b>Partenariato di progetto</b>				

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni (Regione Marche)	<input type="checkbox"/>	Altro

## LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

### Attività di comunicazione

<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: nome cognome		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati
Periodo interessato			
<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	secondo semestre

## PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO

### ANNO 2026

Per quanto riguarda l'attività relativa al 2026, non sono previste variazioni sostanziali. La continuità del progetto è garantita dal fatto che l'attività è regolamentata da un accordo formale con la Regione Marche in scadenza al 31.10.2025, attualmente in fase di rinnovo, con validità 01.01.2025 – 31.12.2029.

Inoltre, il Bando SRA 15 prevede un premio annuale a favore delle imprese che si impegnano a coltivare, conservare e/o ripristinare per almeno 5 anni le varietà di specie arboree, erbacee ed orticole iscritte al Registro Regionale (R.R.) della biodiversità vegetale di cui alla LR 12/03.

Al momento è difficile fare un'ipotesi del numero di pratiche da dover controllare nel 2026, anche se il trend degli ultimi anni indica un continuo aumento delle stesse. In riferimento al nuovo Accordo, si precisa che oltre al prolungamento della durata, prevede anche delle variazioni importanti del tariffario che dovrebbero determinare un aumento dell'importo rendicontabile alla Regione Marche.

### ANNO 2027

Non sono previste altre attività ad integrazione di quelle già specificate.

## ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

### Valore del Progetto

<b>Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)</b>  69.961,05 (€)	<b>Valore progetto complessivo se pluriennale</b>  .....	
	<b>Quota 2025 (€)</b>	<b>Quota 2026 (€)</b>
	69.961,05	(€)



<b>Rendicontazione progetto</b>			
<b>Frequenza rendicontazione (se applicabile)</b>			
<b>Progetto AMAP non rendicontato</b> <input type="checkbox"/>	<b>Anticipo</b> <input type="checkbox"/>	<b>Stato avanzamento</b> <input type="checkbox"/>	<b>Rendicontazione</b> <b>X</b>
<b>Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)</b>			
<b>AMAP</b> <b>X</b>		<b>Altro Soggetto:</b> _____ <input type="checkbox"/>	



## SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Formazione Professionale - Cod. 08.23**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Direzione Generale	U.O.: Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale
---	---

**Responsabile attività:** *Valeria Beelli*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
		L.R. n. 11/2022

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Progettazione e pubblicazione Corsi di Formazione
Azione 1	Gestione di tutti i processi necessari ai fini della predisposizione dei programmi Corsi di Formazione
Azione 2	Richiesta di pubblicazione del Corso di Formazione sui canali social dell'AMAP
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Implementazione Corsi di Formazione

Azione 1	Gestione di tutti i processi necessari ai fini della realizzazione dei Corsi di Formazione
<b>Obiettivo 3</b>	<b>Descrizione:</b> Gestione annuale dell'Accreditamento
Azione 1	Predisposizione di tutta la documentazione necessaria per ottenere il rinnovo dell'accREDITamento
<b>Obiettivo 4</b>	<b>Descrizione:</b> Gestione Albo Formatori
Azione 1	Implementazione di una manifestazione di interesse ai fini dell'ampliamento delle professionalità iscritte all'Albo Formatori
Azione 2	Valutazione istanze ai fini dell'iscrizione nell'Albo Formatori
<b>Obiettivo 5</b>	<b>Descrizione:</b> Gestione documentazione Formazione
Azione 1	Verifica della documentazione (Regolamento Formazione, Regolamento Accesso e Funzionamento Albo Formatori e relativi moduli) per eventuali aggiornamenti.

### indicatori e target di attività

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Progettazione e pubblicazione Corsi di Formazione	n. Corsi di formazione pubblicati	n. 14 (di cui n. 4 corsi/moduli da attuare nel 2025) Data 01.12.2024	n. 7
n. 2	Implementazione Corsi di Formazione	n. Corsi di formazione implementati	n. 9 Data 01.12.2024	n. 6
n. 3	Gestione annuale dell'Accreditamento	Rinnovo accreditamento	n. 1 Estensione accreditamento n. 1 Rinnovo accreditamento Data 08.08.2024 Data 29.08.2024	100%
n. 4	Gestione Albo Formatori	n. docenti iscritti Albo Formatori	n. 50 Data 01.12.2024	Incremento del 10%
n. 5	Gestione documentazione Formazione	Documentazione revisionata	n. 2 Data 01.12.2024	n. 2 documenti revisionati

### SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ

#### Beneficiari potenziali dell'attività

<b>X</b>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<b>X</b>	Regione Marche
<b>X</b>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<b>X</b>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<b>X</b>	Tecnici di settore e consulenti	<b>X</b>	Altre Pubbliche amministrazioni

<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna
<b>Partenariato di attività</b>			
<input checked="" type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro
<b>LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività di comunicazione</b>			
<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Paola Scocco		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati Corsi di Formazione
Periodo interessato			
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre
		<input type="checkbox"/>	secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ</b>			
<b>ANNO 2026</b>			
Nell'ambito della formazione si intende:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ supportare le attività formative dell'Agenzia attraverso la definizione di un piano formativo che tenga conto delle esigenze espresse dalle filiere nei diversi ambiti, dalle strutture interne dell'AMAP, dalla Regione Marche e da altre parti interessate;</li> <li>▪ effettuare attività di diffusione/informazione/sostegno per l'applicazione delle Leggi Regionali di settore con particolare riferimento agli aspetti tecnici;</li> <li>▪ promuovere, nell'ambito degli operatori delle filiere, un approccio integrato e coordinato tra ambiente, alimentazione e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole.</li> </ul>			
<b>ANNO 2027</b>			
Nell'ambito della formazione si intende:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ supportare le attività formative dell'Agenzia attraverso la definizione di un piano formativo che tenga conto delle esigenze espresse dalle filiere nei diversi ambiti, dalle strutture interne dell'AMAP, dalla Regione Marche e da altre parti interessate;</li> <li>▪ effettuare attività di diffusione/informazione/sostegno per l'applicazione delle Leggi Regionali di settore con particolare riferimento agli aspetti tecnici;</li> <li>▪ promuovere, nell'ambito degli operatori delle filiere, un approccio integrato e coordinato tra ambiente, alimentazione e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole.</li> </ul>			
<b>ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ</b>			
<b>Valore complessivo dell'attività</b>			
Valore complessivo dell'attività 2025		172.049,46 (€)	



## SCHEMA DESCRITTIVA PROGETTO

**Titolo: Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali - Cod. 02.03**

### ANAGRAFICA DI PROGETTO

#### Struttura e competenze coinvolte nel progetto

Settore di riferimento: Direzione Generale	U.O.: Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere agricole e ittiche, marchi territoriali e formazione professionale
---	---

**Responsabile progetto:** *Valeria Beelli*

#### Durata del progetto

Progetto annuale	<input checked="" type="checkbox"/> Progetto pluriennale (Inserire durata complessiva)
dal	al
	dal 26.06.2023 al 25.06.2026

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
		DGR n. 49 del 23.01.2023 L.R. 23/2023

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI PROGETTO

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali

#### Obiettivi ed azioni del progetto

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Valorizzazione delle Filiere
Azione 1	Promuovere incontri formativi ed informativi con le organizzazioni del territorio regionale, nell'ambito dei settori agroalimentare, ittico e forestale al fine di promuovere l'integrazione di filiera.
Azione 2	Recuperare, promuovere e caratterizzare i Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione Marche.
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Valorizzazione Marchi territoriali
Azione 1	Verificare le proposte progettuali trasmesse ai Parchi del territorio regionale per attuare possibili progetti al fine di promuovere iniziative condivise
Azione 2	Definire/promuovere Standard legati al binomio foreste/montagna – salute/terapia anche al fine di valorizzare le aree più svantaggiate

**indicatori e target di progetto**

	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>
n. 1	Valorizzazione delle filiere	Numero incontri realizzati con operatori della Filiera	n. ____ Data ____	n. 8
n. 2	Valorizzazione Marchi territoriali	Numero incontri realizzati con le parti interessate	n. ____ Data ____ Data ____	n. 4

**SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO****Beneficiari potenziali del progetto**

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

**Partenariato di progetto**

<input checked="" type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

## LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

### Attività di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista				
<b>X</b>	Attività di comunicazione prevista - referente: Fabio Onofri				
<b>X</b>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<b>X</b>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<b>X</b>	Comunicati		
Periodo interessato					
<b>X</b>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre

## PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO

### ANNO 2026

#### VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE (DGR n. 49 del 23.01.2023)

Nell'ambito della valorizzazione delle filiere e delle produzioni agroalimentari, si intende continuare con:

- la promozione di incontri formativi ed informativi con le organizzazioni del territorio regionale, nell'ambito dei settori agroalimentare, ittico e forestale (esempio zootecnico, tartuficoltura, benessere forestale e altri temi di interesse dell'Agenzia) al fine di promuovere l'integrazione di filiera, per individuare percorsi condivisi di valorizzazione delle produzioni agroalimentari (sia nuovi che quelli attualmente in essere), per verificare la possibilità di semplificare le procedure amministrative-burocratiche in relazione all'apertura e/o ampliamento di strutture produttive, per rendere più applicabili i bandi del CSR e per fornire adeguato aggiornamento e/o adeguamento delle professionalità necessarie per uno sviluppo sostenibile.  
I suddetti incontri potranno coinvolgere anche la Regione Marche, gli Istituti di ricerca, le organizzazioni di categoria e ulteriori soggetti che possono contribuire attivamente allo sviluppo delle attività.
- favorire percorsi che promuovano la cultura del benessere diffuso dell'alimentazione e sistemi di approccio integrato tra ambiente e salute per diffondere uno stile di vita consapevole;  
In questo ambito possono rientrare anche progetti per il sostegno ai servizi applicati alla ristorazione scolastica.
- recuperare, promuovere e caratterizzare i Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione Marche, al fine di creare percorsi della tradizione potenzialmente collegati al turismo sostenibile. Questo potrebbe rientrare in un progetto condiviso con la Regione Marche per poter animare la biodiversità agroalimentare regionale.

### ANNO 2027

#### VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE (DGR n. 49 del 23.01.2023)

Nell'ambito della valorizzazione delle filiere e delle produzioni agroalimentari, si intende continuare con:

- la promozione di incontri formativi ed informativi con le organizzazioni del territorio regionale, nell'ambito dei settori agroalimentare, ittico e forestale (esempio zootecnico, tartuficoltura, benessere forestale e altri temi di interesse dell'Agenzia) al fine di promuovere l'integrazione di filiera, per individuare percorsi condivisi di valorizzazione delle produzioni agroalimentari (sia nuovi che quelli attualmente in essere), per verificare la possibilità di semplificare le procedure amministrative-burocratiche in relazione all'apertura e/o ampliamento di strutture produttive, per rendere più applicabili i bandi del CSR e per fornire adeguato aggiornamento e/o adeguamento delle professionalità necessarie per uno sviluppo sostenibile.  
I suddetti incontri potranno coinvolgere anche la Regione Marche, gli Istituti di ricerca, le organizzazioni di categoria e ulteriori soggetti che possono contribuire attivamente allo sviluppo delle attività.
- favorire percorsi che promuovano la cultura del benessere diffuso dell'alimentazione e sistemi di approccio integrato tra ambiente e salute per diffondere uno stile di vita consapevole;  
In questo ambito possono rientrare anche progetti per il sostegno ai servizi applicati alla ristorazione scolastica.



- recuperare, promuovere e caratterizzare i Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione Marche, al fine di creare percorsi della tradizione potenzialmente collegati al turismo sostenibile. Questo potrebbe rientrare in un progetto condiviso con la Regione Marche per poter animare la biodiversità agroalimentare regionale.

## ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

### Valore del Progetto

Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)	Valore progetto complessivo se pluriennale	
204.218,30 (€)	610.654,90 (€)	
	Quota 2025 (€)	Quota 2026 (€)
	204.218,30	204.218,30

### Rendicontazione progetto

#### Frequenza rendicontazione (se applicabile)

Progetto AMAP non rendicontato <b>X</b>	Anticipo <input type="checkbox"/>	Stato avanzamento <input type="checkbox"/>	Rendicontazione <input type="checkbox"/>
--	--------------------------------------	---	---

#### Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)

AMAP <input type="checkbox"/>	Altro Soggetto: _____ <input type="checkbox"/>
----------------------------------	---



## SCHEDE DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali - Cod. 07.10**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Direzione Generale	U.O.: Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale
---	---

**Responsabile progetto:** *Lorenzo Moretti*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuova strategia forestale dell'UE per il 2030</li> <li>• Green Deal europeo</li> <li>• Strategia sulla biodiversità per il 2030</li> </ul>	D.Lgs 34/2018 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misura CSR Marche SRA 31</li> <li>• Bando da attivare</li> </ul>

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Conservazione della Biodiversità
Azione 1	Individuazione e proposta nuove aree boschi da seme
Azione 2	Conservazione del materiale (semi) attraverso Costituzione di una banca del germoplasma presso il vivaio e creazione di campi catalogo
Azione 3	Cessione ai Comuni della Regione Marche di piante prodotte e identificazione particellare dei luoghi di impianto
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Tutela della Biodiversità e delle foreste delle aree interne ai Parchi Regionali e Nazionali
Azione 1	Accordi ed iniziative progettuali

### indicatori e target di attività

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Individuazione e proposta nuove aree boschi da seme	Nuove aree da proporre all'iscrizione "Libro Boschi da Seme"	Non applicabile	n. 3
n. 2	Conservazione del materiale (semi) attraverso Costituzione di una banca del germoplasma presso il vivaio e creazione di campi catalogo	Attività di conservazione attraverso la creazione di campi catalogo		n. 1
n. 3	Diffusione della biodiversità attraverso la cessione di piante ai Comuni della regione.	N. dei comuni ai quali vengono cedute piante		n. 4
n. 4	Tutela della Biodiversità e delle foreste delle aree interne ai Parchi Regionali e Nazionali	Accordi ed iniziative progettuali con i Parchi		n. 1

### SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ

#### Beneficiari potenziali dell'attività

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di attività

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti
--------------------------	---

<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro

## LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

### Attività di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Lorenzo Moretti		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati

Periodo interessato

<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
-------------------------------------	--------------	--------------------------	----------------	--------------------------	------------------

## PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ

### ANNO 2026

1- Promuovere la conservazione in situ attraverso:  
Il mantenimento e/o miglioramento dei popolamenti vitali di specie forestali e arbustive per i Materiali di Base, nel loro ambiente naturale; e Individuazione e/o gestione delle aree di raccolta per le principali specie forestali ed arbustive iscritte al Registro nazionale e ai registri dei materiali di base;

2- Promuovere la conservazione ex situ attraverso:  
la conservazione del materiale genetico al di fuori dell'habitat naturale, con moltiplicazione di semi, parti di piante e piante forestali di provenienza locale e certificata ai sensi del d.lgs. 386/2003, o di identità clonale verificata e l'impianto. Verrà effettuato il ripristino e l'esecuzione delle cure colturali di arboreti di prima generazione finalizzati alla produzione di materiale qualificato.  
Verrà effettuata la raccolta, la gestione e trattamento dei semi e le prime fasi di produzione di MFM di specie autoctone arboree e arbustive forestali locali, per una diffusione del materiale nella filiera vivaistica pubblica forestale, anche in un'ottica di partnership tra soggetti pubblici e privati della filiera;

3- Accompagnamento delle attività attraverso:  
la caratterizzazione e/o inventariazione telematica delle risorse genetiche forestali attualmente conservate in situ, compresa la conservazione, diffusione e collezione di materiale genetico per uso silvicolo conservata al di fuori dell'habitat naturale delle specie interessate (collezione ex situ e banche dati).  
Verranno effettuati studi e indagini sul patrimonio genetico delle principali piante forestali italiane e verrà promossa la concertazione e promozione e lo scambio di informazioni sulla conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nel settore forestale dell'UE tra gli organismi nazionali e regionali competenti attraverso incontri e convegni

### ANNO 2027

Vedi attività 2026 al momento non definibili ulteriori attività.

## ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ

### Valore complessivo dell'attività

Valore complessivo dell'attività 2025	<b>90.637,91 (€)</b>
---------------------------------------	----------------------



## SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

**Titolo: C.L.I.M.A 2024 - Cod. 07.12**

### ANAGRAFICA DI PROGETTO

#### Struttura e competenze coinvolte nel progetto

Settore di riferimento:	U.O.: Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale
Direzione generale	

**Responsabile progetto: Lorenzo Moretti**

#### Durata del progetto

Progetto annuale	Progetto pluriennale (Inserire durata complessiva)
dal	al
	dal 24.10.2024 al 24.10.2027

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
<ul style="list-style-type: none"> <li>Nuova strategia forestale dell'UE per il 2030</li> <li>Green Deal europeo</li> <li>Strategia sulla biodiversità per il 2030</li> </ul>	D.Lgs 34/2018 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali	

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI PROGETTO

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere

#### Obiettivi ed azioni del progetto



<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b>
Realizzazione di una attività sperimentale di selezione e adattamento delle specie arboree ed arbustive in risposta ai cambiamenti climatici	Spazio di 2500 mq presso il vivaio di Senigallia per la piantumazione di specie autoctone ma provenienti da regioni di provenienza divers. Verrà svolta un'avalutazione di quei parametri utili ai servizi ecosistemici.
Creazione di linee guida da parte del Tavolo tecnico-scientifico per i beneficiari del bando a sportello che accoglierà i progetti di riqualificazione	Fase di studio e creazione della guida con gli altri partner del progetto finalizzata ad essere consultata per condurre valutazioni speditive ed economiche al fine di verificare le potenzialità del suolo ad ospitare le specie forestali più idonee nelle attività di riqualificazione urbana
Supporto al capofila per la creazione del bando a sportello necessario per la presentazione dei progetti in ambito della riqualificazione urbana della città di Ancona	Dare indicazioni tecnico scientifiche per la messa in opera dei progetti preentati, monitoraggio degli indicatori di impatto e predisposizione del materiale di accompagnamento

### indicatori e target di progetto

	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>
n. 1	Realizzazione di una attività sperimentale di selezione e adattamento delle specie arboree ed arbustive in risposta ai cambiamenti climatici	Piantumazione di 1000 mq di essenze provenienti da alte zone	n. ____ Data ____	1000 mq
n. 2	Creazione di linee guida da parte del Tavolo tecnico-scientifico per i beneficiari del bando a sportello che accoglierà i progetti di riqualificazione	Incontri tecnici per elaborazione alle linee guida	n. ____ Data ____	n. 3
n. 3	Supporto al capofila per la creazione del bando a sportello necessario per la presentazione dei progetti in ambito della riqualificazione urbana della città di Ancona	Incontri tecnici per elaborazione del bando	n. ____ Data ____	n. 3

### SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

#### Beneficiari potenziali del progetto

<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di progetto

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti
--------------------------	---

<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti	
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/> Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/> Altro

## LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

### Attività di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista	
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Lorenzo Moretti	
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/> Piano specifico di comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/> Comunicati

Periodo interessato inizio anno 2025- fine anno 2027

<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input checked="" type="checkbox"/>	secondo semestre
--------------------------	--------------	--------------------------	----------------	-------------------------------------	------------------

## PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO

### ANNO 2026

#### 1 -Organizzazione Tavolo Tecnico -Scientifico:

elaborare, insieme al capofila, il Bando a sportello per la presentazione di progetti di forestazione urbana (dare indicazioni tecniche specifiche; monitorare gli indicatori di impatto in fase di progettazione; predisporre materiale tecnico-scientifico di accompagnamento)

#### 2- Creazione di linee guida da parte del Tavolo tecnico-scientifico per i beneficiari del bando a sportello:

creazione di una breve e comprensibile guida per i progettisti, da consultare per condurre valutazioni speditive ed economiche del suolo, ove necessarie.

#### 3- Realizzazione di una attività sperimentale di selezione e adattamento delle specie arboree ed arbustive in risposta ai cambiamenti climatici

sarà destinata una porzione della superficie vivaistica alla semina o trapianto delle specie individuate per i progetti (scelte principalmente fra quelle ricadenti all'interno delle aree definite "Boschi da Seme") per la loro conservazione e moltiplicazione. Verrà monitorata l'adattabilità al clima delle specie da regioni di provenienza diversa. Tali specie arboree ed arbustive saranno valutate in funzione delle loro caratteristiche in contrasto ai cambiamenti climatici e per le funzioni relative ai servizi ecosistemici all'interno del contesto urbano.

#### 4- Stesura e approvazione del capitolato e del bando a sportello

Collaborazione alla predisposizione del bando e il capitolato utili alla pubblicazione da parte del Comune di Ancona dell'Avviso Pubblico di apertura del Bando a Sportello dei progetti di riqualificazione.

### ANNO 2027

#### 1 -Organizzazione Tavolo Tecnico -Scientifico:

elaborare, insieme al capofila, il Bando a sportello per la presentazione di progetti di forestazione urbana (dare indicazioni tecniche specifiche; monitorare gli indicatori di impatto in fase di progettazione; predisporre materiale tecnico-scientifico di accompagnamento)

#### 2- Creazione di linee guida da parte del Tavolo tecnico-scientifico per i beneficiari del bando a sportello:

creazione di una breve e comprensibile guida per i progettisti, da consultare per condurre valutazioni speditive ed economiche del suolo, ove necessarie.

#### 3- Realizzazione di una attività sperimentale di selezione e adattamento delle specie arboree ed arbustive in risposta ai cambiamenti climatici

sarà destinata una porzione della superficie vivaistica alla semina o trapianto delle specie individuate per i progetti (scelte principalmente fra quelle ricadenti all'interno delle aree definite "Boschi da Seme") per la loro



conservazione e moltiplicazione. Verrà monitorata l'adattabilità al clima delle specie da regioni di provenienza diversa. Tali specie arboree ed arbustive saranno valutate in funzione delle loro caratteristiche in contrasto ai cambiamenti climatici e per le funzioni relative ai servizi ecosistemici all'interno del contesto urbano.

#### 4- Stesura e approvazione del capitolato e del bando a sportello

Collaborazione alla predisposizione del bando e il capitolato utili alla pubblicazione da parte del Comune di Ancona dell'Avviso Pubblico di apertura del Bando a Sportello dei progetti di riqualificazione.

## ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

### Valore del Progetto

<b>Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)</b>  <b>39.482,27 (€)</b>	<b>Valore progetto complessivo se pluriennale</b>  <b>64.446,81 (€)</b>	
	<b>Quota 2025 (€)</b>	<b>Quota 2026 (€)</b>
	39.482,27	17.482,27

### Rendicontazione progetto

#### Frequenza rendicontazione (se applicabile)

<b>Progetto AMAP non rendicontato</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Anticipo</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Stato avanzamento</b>  X	<b>Rendicontazione</b>  <input type="checkbox"/>
<b>Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)</b>			
<b>AMAP</b>		<b>Altro Soggetto: Comune di Ancona</b>  X	



## SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Gestione Vivai - Cod. 07.01**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento:	U.O.: Gestione vivai, sperimentazione forestale, tartuficoltura
Direzione generale	

**Responsabile progetto:** *Cristiano Peroni/Matteo Palmieri*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
		Legge forestale n. 6/2005

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

Obiettivo 1	Descrizione:
Produzione e cessione materiali forestali di moltiplicazione certificati.	Recupero di materiale di propagazione forestale da boschi da semi iscritti al libro regionale di cui alla DGR 338/2020 ed alla legge regionale 6/2005, e successiva semina e coltivazione presso le 4 strutture vivaistiche di Amandola, Pollenza, Senigallia e Sant'Angelo in Vado. Il materiale viene prodotto ed allevato in fitocontenitore e/o a radice nuda, sottoposto a cure colturali ricorrenti nella stagione vegetativa, e selezionato prima di

	essere ceduto. La cessione avviene ad aziende, enti pubblici e privati, ed è accompagnata dalla documentazione prevista dalla normativa per ogni tipologia di lotto. La produzione complessiva attesa è pari ad almeno 20.000 unità.
Produzione e cessione piante da frutto certificate appartenenti alle varietà iscritte al repertorio regionale della biodiversità.	Produrre nelle 4 strutture vivaistiche materiale frutticolo tramite innesto di varietà a rischio erosione genetica ed iscritte al repertorio regionale della biodiversità di cui alla legge regionale 12/2003. La produzione avviene tramite prelievo dei materiali di propagazione dall'azienda sperimentale di Carassai dove sono custoditi i cloni delle suddette varietà e successivo innesto e coltivazione in vivaio, in contenitore e/o come astone a radice nuda. Produzione annuale complessiva attesa pari ad almeno 3.000 unità. Al momento della cessione il materiale dovrà essere accompagnato dalle necessarie certificazioni previste dalla normativa.
Produzione e cessione materiale olivicolo certificato.	Produrre presso il vivaio di Pollenza, già dotato di una serra germinatoio specializzata, postime di olivo appartenente alla varietà iscritte al repertorio regionale della biodiversità di cui alla L.R. 12/2003, riprodotto da talea a partire da cloni certificati. Produzione complessiva annuale attesa pari ad almeno 1.000 piante. Al momento della cessione il materiale dovrà essere accompagnato dalle necessarie certificazioni previste dalla normativa.
Produzione e cessione piante micorrizzate con specie di tartufo certificate.	Produrre presso le strutture vivaistiche di Amandola e Sant'Angelo in Vado giovani piante micorrizzate appartenenti ai generi <i>quercus</i> spp., <i>ostrya</i> spp., <i>carpinus</i> spp., <i>corylus</i> spp., micorrizzate con <i>tuber melanosporum</i> e <i>tuber aestivum</i> . Le piante verranno prodotte mediante la tecnica dell'inoculo sporale ed allevate in serra, e saranno sottoposte a controllo morfologico ai fini della certificazione come da disciplinare tecnico e normativa vigente. Produzione annuale complessiva attesa pari ad almeno 5.000 unità.
Miglioramento della fruibilità delle strutture vivaistiche	Allestire un'area in 1 di 4 vivai, dedicata alla didattica, in cui i visitatori possano apprendere le tecniche di produzione delle piante forestali e la loro importanza per la biodiversità e l'ambiente. Questo spazio sarà concepito per ospitare attività educative, come visite guidate, laboratori e workshop, rivolti a diverse tipologie di pubblico, tra cui scuole, gruppi di studenti universitari e appassionati di botanica.
Implementazione del sistema di tracciabilità del materiale vegetale ceduto presso i vivai.	Acquisizione di n.2 stampanti ad inchiostro termico da installare in 2 strutture vivaistiche e da collegare al software gestionale interno per la stampa su supporto indelebile di passaporti fitosanitari e certificati di origine forestale, in ottemperanza alla normativa vigente.

### indicatori e target di attività

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Produzione e cessione materiali forestali di moltiplicazione certificati.	Numero piante	15% Data 01/12/2024	20000
n. 2	Produzione e cessione piante da frutto certificate appartenenti alle varietà iscritte al repertorio regionale della biodiversità.	Numero piante	0% Data 01/12/2024	3000
n. 3	Produzione e cessione materiale olivicolo certificato.	Numero piante	0% Data 01/12/2024	1000

n. 4	Produzione e cessione piante micorrizate con specie di tartufo certificate.	Numero piante	10%	5000
			Data 01/12/2024	
n. 5	Miglioramento della fruibilità delle strutture vivaistiche	Creazione di uno spazio didattico in 1 dei 4 vivai	0%	n. 1
			Data 01/12/2024	
n. 6	Implementazione del sistema di tracciabilità del materiale vegetale ceduto presso i vivai.	Acquisizione n. 2 stampanti	10%	n. 2
			Data 01/12/2024	

### SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ

#### Beneficiari potenziali dell'attività

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di attività

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

### LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

#### Attività di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Valentina Paolucci		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati

Periodo interessato

Dal 01.01.2025 al 31.12.2027

<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
--------------------------	--------------	--------------------------	----------------	--------------------------	------------------

### PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ

#### ANNO 2026

Verranno migliorate le attività di gestione ed organizzazione dei vivai forestali attraverso le seguenti azioni:

- Ottimizzazione delle attività dei processi produttivi;
- Ottimizzazione delle risorse umane;

- Innovazione nell'ambito della produzione verso un percorso di maggiore sostenibilità ambientale sia delle essenze forestali sia delle essenze tartufigene e frutticole in genere compreso l'olivo.

**ANNO 2027**

Verranno migliorate le attività di gestione ed organizzazione dei vivai forestali attraverso le seguenti azioni:

- Ottimizzazione delle attività dei processi produttivi;
- Ottimizzazione delle risorse umane;

Innovazione nell'ambito della produzione verso un percorso di maggiore sostenibilità ambientale sia delle essenze forestali sia delle essenze tartufigene e frutticole in genere compreso l'olivo.

## ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ

### Valore complessivo dell'attività

Valore complessivo dell'attività 2025	<b>777.137,91 (€)</b>
---------------------------------------	-----------------------



## SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

**Titolo: Aree Tartufigole - Cod. 07.07**

### ANAGRAFICA DI PROGETTO

#### Struttura e competenze coinvolte nel progetto

Settore di riferimento: Direzione generale	U.O.: Gestione vivai, sperimentazione forestale, tartufigicoltura
---	---

**Responsabile progetto:** *Cristiano Peroni*

#### Durata del progetto

Progetto annuale	Progetto pluriennale (Inserire durata complessiva)
dal 01.01.2025 al 31.12.2027	36 mesi

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
		L.R. 05/13

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI PROGETTO

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere

#### Obiettivi ed azioni del progetto

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b>
--------------------	---------------------

Realizzazione carta vocazionalità Tuber magnatum	Effettuare n.6 sopralluoghi in area vocate per la verifica dei parametri cartografici. Azione propedeutica alla realizzazione della carta di vocazionalità. I sopralluoghi verranno effettuati con il supporto dell'EQ Monitoraggio e cartografia dei suoli.
Monitoraggio effetto reti ombreggiate in tartufaia coltivata	Monitoraggio di n.1 tartufaia coltivata con prelievo di dati da sonde termopluviometriche per la verifica dell'effetto su temperatura ed umidità del suolo dell'applicazione di reti ombreggianti. Il monitoraggio verrà effettuata su n.1 tartufaia di tartufo nero pregiato nella quale nell'anno 2024 sono state installate attrezzature di precisione ed iniziato il rilevamento dei dati.

### indicatori e target di progetto

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Realizzazione carta vocazionalità Tuber magnatum	N. 6 sopralluoghi	0% Data 01/12/2024	n. 6
n. 2	Monitoraggio effetto reti ombreggiate in tartufaia coltivata	N.1 Monitoraggio tartufaia	25% Data 01/12/2024	n. 1

### SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

#### Beneficiari potenziali del progetto

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di progetto

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

### LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

#### Attività di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Cristiano Peroni		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione



<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati		
Periodo interessato fine anno 2025- fine anno 2027					
<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input checked="" type="checkbox"/>	secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO</b>					
<b>ANNO 2026</b>					
Il progetto rappresenta la prosecuzione delle attività iniziate nel 2024 per quel che concerne il monitoraggio delle tartufaie coltivate in cui vengono applicati dei teli ombreggianti al fine di diminuire l'evapotraspirazione nei mesi estivi e migliorare pertanto il microclima del suolo, avvicinandolo pertanto a quello idoneo alla produzione di tartufi pregiati. È previsto inoltre l'avvio della realizzazione della carta di vocazionalità del tartufo bianco, che si concluderà nel 2026, attraverso sopralluoghi e rilievi in n.6 siti indicatori dislocati nelle aree ad alta vocazione del territorio regionale.					
<b>ANNO 2027</b>					
Da definire.					

<b>ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO</b>			
<b>Valore del Progetto</b>			
Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)  157.400,94 (€)	Valore progetto complessivo se pluriennale  425.567,02 (€)		
	Quota 2025 (€)	Quota 2026 (€)	
	157.400,94	134.083,04	

<b>Rendicontazione progetto</b>			
<b>Frequenza rendicontazione (se applicabile)</b>			
Progetto AMAP non rendicontato  <input type="checkbox"/>	Anticipo  <input type="checkbox"/>	Stato avanzamento  <input type="checkbox"/>	Rendicontazione  <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)</b>			
AMAP		Altro Soggetto: UINIVPM  <input type="checkbox"/>	



## SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Caratterizzazione del Germoplasma marchigiano del castagno - Cod. 07.09**

### ANAGRAFICA DI PROGETTO

#### Struttura e competenze coinvolte nel progetto

Settore di riferimento: Direzione generale	U.O.: Progettazione, sviluppo e promozione della Biodiversità forestale, net working per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale
---	---

**Responsabile progetto:** *Lorenzo Moretti*

#### Durata del progetto

Progetto annuale	Progetto pluriennale (Inserire durata complessiva)
------------------	--

dal	al	dal 18.10.2021 al 2025
-----	----	------------------------

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
<ul style="list-style-type: none"> <li>Nuova strategia forestale dell'UE per il 2030</li> <li>Green Deal europeo</li> <li>Strategia sulla biodiversità per il 2030</li> </ul>	D.Lgs 34/2018 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali	DGR 1212/21 per la caratterizzazione germoplasma marchigiano del castagno

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI PROGETTO

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere

<b>Obiettivi ed azioni del progetto</b>					
<b>Obiettivo 1</b> Creazione di un campo catalogo		<b>Descrizione:</b> piantumazione delle piant di castagno e posa in opera della recinzione			
<b>indicatori e target di progetto</b>					
	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>	
n. 1	Creazione e manutenzione del campo catalogo	<b>1 campo catalogo</b>	n. ____ Data ____	n. 1	
<b>SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO</b>					
<b>Beneficiari potenziali del progetto</b>					
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici		
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni		
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna		
<b>Partenariato di progetto</b>					
<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti				
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti				
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici		
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro		
<b>LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>					
<b>Attività di comunicazione</b>					
<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista				
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Lorenzo Moretti				
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati		
Periodo interessato fine anno 2025- fine anno 2026					
<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input checked="" type="checkbox"/>	secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO</b>					

<b>ANNO 2026</b>
Il progetto termina nel 2025.

### ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

#### Valore del Progetto

<b>Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)</b>  <b>8.959 (€) residuo da DGR 1212/21</b>  <b>Terminerà nel 2025</b>	<b>Valore progetto complessivo se pluriennale</b>  <b>8.959 (€)</b>

#### Rendicontazione progetto

##### Frequenza rendicontazione (se applicabile)

<b>Progetto AMAP non rendicontato</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Anticipo</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Stato avanzamento</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Rendicontazione</b>  <b>X</b>
---	---	--	--

##### Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)

<b>AMAP</b>	<b>Altro Soggetto: UNIVPM</b>  <b>X</b>
-------------	---



## **RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLI OPERATORI PROFESSIONALI VIVAISTICI**

### **RISORSE STRUMENTALI, PATRIMONIALI, CONTRATTI ED ECONOMATO**

Attività cod. 10.01 Patrimonio

Attività cod. 10.06 DGR 690/2015

### **SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E TUTELA DELLA PRIVACY**

Attività cod. 13.02 Sicurezza luoghi di lavoro e tutela della privacy

### **BILANCIO E CONTABILITÀ**

Attività cod. 11.01 Amministrazione

### **GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE, FORMAZIONE INTERNA E PARI OPPORTUNITÀ**

Attività cod. 13.01 Personale



## SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Patrimonio - Cod. 10.01**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Settore Risorse Umane Finanziarie E Strumentali e Controlli Operatori Professionali Vivaisti	U.O.: Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato
---	---

**Responsabile progetto: Mauro Mazzieri**

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
		L.R. n. 11 del 12.05.2022 e s.m.i.

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Acquisizione beni, lavori e servizi
Azione 1	Gare di appalto per affidamento di lavori, servizi e forniture e gestione piattaforme acquisti. Redazione di progetti, capitolati, contratti, concessioni e convenzioni. Gestione Albo Fornitori

Azione 2	Attività di consulenza e supporto alle strutture dell’Agenzia per la predisposizione di atti inerenti i contratti di competenza e la gestione delle piattaforme
Azione 3	Gestione della cassa economale
Azione 4	Redazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Gestione parco automezzi e beni mobili e immobili
Azione 1	Gestione amministrativa e manutentiva del parco autovetture di servizio e degli automezzi
Azione 2	Approvvigionamento ed efficienza dei beni mobili e immobili e relativa manutenzione ordinaria
Azione 3	Gestione e aggiornamento dell’inventario dei beni mobili tramite l’applicativo “BabylonWeb”
Azione 4	Adempimenti MEF per il patrimonio immobiliare e patrimoniale

### indicatori e target di attività

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Acquisizione beni, lavori e servizi	Procedure di acquisto	n. ____ Data ____	n. 30
n. 2	Gestione parco automezzi e beni mobili e immobili	Manutenzi one ordinaria beni immobili	n. ____ Data ____ Data ____	n. 30

### SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ

#### Beneficiari potenziali dell’attività

<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di attività

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti
--------------------------	---



<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti: Convenzioni Consip, SUAM – Soggetto Aggregatore, Regione Marche		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

### LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

#### Attività di comunicazione

<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: nome cognome		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati

Periodo interessato

<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
-------------------------------------	--------------	--------------------------	----------------	--------------------------	------------------

### PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ

#### ANNO 2026

Al momento sono previste le stesse attività del 2025.

#### ANNO 2027

Al momento sono previste le stesse attività del 2026.

### ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ

#### Valore complessivo dell'attività

Valore complessivo dell'attività 2025	<b>951.076,79 (€)</b>
---------------------------------------	-----------------------



## SCHEMA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: DGR 690/2015 - Cod. 10.06**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Settore Risorse Umane Finanziarie E Strumentali e Controlli Operatori Professionali Vivaisti	U.O.: Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato
---	---

**Responsabile progetto:** *Mauro Mazzieri*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
		DGR 690/2015

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b> Gestione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture di proprietà della Regione Marche	<b>Descrizione:</b> Con D.G.R. n. 690 del 24/08/2015, la Giunta Regionale ha stabilito che i beni immobili attualmente in uso da parte dell'AMAP restano assegnati all'Agenzia e con apposita convenzione ne è stato disciplinato l'utilizzo stabilendo, tra l'altro, che i lavori di manutenzione ordinaria restano a carico dell'Agenzia, mentre i lavori di manutenzione straordinaria sono a
--	---

	<p>carica della Regione Marche, ma eseguiti dall’Agenzia, previa autorizzazione della stessa Regione Marche e relativo rimborso.</p> <p>Nel corso del 2025 sono previste diverse manutenzioni straordinarie nei beni immobili in uso all’AMAP, tra cui: la manutenzione del tetto della sede di S. Angelo in Vado (capannone e immobile centro tartuficoltura), la costruzione di una tettoia adiacente al capannone di Carassai e varie ed eventuali</p>
--	---

### indicatori e target di attività

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Gestione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture di proprietà della Regione Marche		n. ____  Data ____	n. 2

### SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ

#### Beneficiari potenziali dell’attività

<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di attività

<input checked="" type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

### LA COMUNICAZIONE DELL’ATTIVITÀ

#### Attività di comunicazione

<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: nome cognome		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati

Periodo interessato

<b>X</b>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ</b>					
<b>ANNO 2026</b>					
Gestione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture di proprietà della Regione Marche secondo le necessità che si presenteranno					
<b>ANNO 2027</b>					
Gestione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture di proprietà della Regione Marche secondo le necessità che si presenteranno					

<b>ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>Valore complessivo dell'attività</b>	
Valore complessivo dell'attività 2025	<b>200.000,00 (€)</b>



## SCHEMA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Sicurezza luoghi di lavoro e tutela privacy - Cod. 13.02**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Amministrazione | U.O.: Sicurezza luoghi di lavoro e tutela privacy

**Responsabile attività:** *Alessandra Budini*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (GDPR)	<ul style="list-style-type: none"> <li>D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.</li> <li>D. Lgs. n. 101/2018</li> </ul>	PSR Marche - Sottomisure 11.A e 2.1

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



L'efficiamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

Obiettivo 1	Descrizione:
	Monitoraggio e miglioramento delle procedure inerenti la gestione del sistema sicurezza dei luoghi di lavoro e attualizzazione della proposta di attuazione del modello organizzativo/regolamento relativo alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro con la nuova direzione.
Azione 1	Aggiornamento valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali

	misure; elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
Azione 2	Adempimenti concernenti l'adeguata informazione ai lavoratori di cui all'art.36. proposte dei programmi di informazione e art.37 formazione e addestramento dei lavoratori; convocazioni dei lavoratori ai corsi di formazione di cui al punto sopra; partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro-riunione periodica di cui all'articolo 35- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
Azione 3	Gestione della sorveglianza sanitaria: programmazione e convocazione delle visite mediche del personale (compresi i tirocinanti) sottoposto a sorveglianza sanitaria compresi gli accertamenti medici preventivi di idoneità alle mansioni lavorative e periodici, in collaborazione con il medico competente.
Azione 4	Dispositivi di protezione individuale -DPI: rilevazione fabbisogno e scelta
Azione 5	Elaborazione DUVRI per gli adempimenti di cui all'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione)
Azione 6	Gestione delle certificazioni antincendio, delle verifiche degli impianti di messa a terra.
Azione 7	Attività di Componente esperto nelle Commissioni di valutazione competenti a svolgere l'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sui bandi del PSR Marche - Sottomisure 11.A e 2.1 per le competenze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Verifica dell'attuazione dei profili e delle procedure previste con l'attuazione del Regolamento dell'Agenzia inerente il trattamento dei dati personali.
Azione 1	Gestione e attuazione delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 e D.lgs. n.101/2018 – trattamento dei dati personali tramite informazione, istruzioni operative, informative (art 13 del reg.)
Azione 2	Organizzazione di incontri formativi del DPO rivolti a tutto il personale dipendente.

### indicatori e target di attività

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Monitoraggio e miglioramento delle procedure inerenti la gestione del sistema sicurezza dei luoghi di lavoro e attualizzazione della proposta di attuazione del modello organizzativo/regolamento relativo alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro con la nuova direzione.	Redazione nuove procedure	n. ____ Data ____	n. 3
n. 2	Verifica dell'attuazione dei profili e delle procedure previste con l'attuazione del	incontri formativi,	n. ____	n. 4

Regolamento dell'Agenzia inerente il trattamento dei dati personali.		informative (art 13 del reg.)	Data _____		
<b>SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ</b>					
<b>Beneficiari potenziali dell'attività</b>					
<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici		
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni		
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna		
<b>Partenariato di attività</b>					
<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti				
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti				
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici		
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro		
<b>LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>					
<b>Attività di comunicazione</b>					
<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista				
<input type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Alessandra Budini				
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati		
Periodo interessato					
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ</b>					
<b>ANNO 2026 - 2027</b>					
Le principali linee di attività, essendo attività istituzionali e obbligatorie del 2025 troveranno continuità nel 2026 e nel 2027					
<b>ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ</b>					
<b>Valore complessivo dell'attività</b>					
Valore complessivo dell'attività 2025			<b>71.694,91 (€)</b>		





## SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Amministrazione - Cod. 11.01**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento:	U.O.: Bilancio e Contabilità
Risorse umane, finanziarie, strumentali e controllo operatori professionali dei viva	

**Responsabile attività:** *Francesca Gasparri*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
		L.R. n. 11 del 12/05/2022 e ss.mm. L.R. n. 13 del 18/05/2004

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Programmazione attività dell'Agenzia in ambito finanziario e contabile</b>
Azione 1	Attuazione normativa nazionale e misure organizzative interna in materia di contabilità e bilancio
Azione 2	Redazione del bilancio di previsione

<b>Obiettivo 2</b>	<b>Gestione dell'attività dell'Agenzia in ambito finanziario e contabile</b>			
Azione 1	Redazione delle proposte di variazione al bilancio di previsione, dell'assestamento e del bilancio di esercizio			
Azione 2	Registrazioni contabili giornaliere degli incassi ricevuti e dei pagamenti effettuati			
Azione 3	Gestione ed implementazione della contabilità analitica, controllo dei progetti e accertamento delle entrate			
Azione 4	Gestione e registrazione della cassa contante per spese minute			
Azione 5	Predisposizione documentazione contabile finalizzata alla rendicontazione dei progetti			
Azione 6	Supporto contabile alle strutture dell'Agenzia nella predisposizione degli atti con particolare riferimento alle attestazioni contabili finalizzate all'assunzione degli impegni di spesa e alle liquidazioni.			
Azione 7	Gestione dei debiti e dei crediti non riscossi e del contenzioso in collaborazione con i legali incaricati			
<b>Obiettivo 3</b>	<b>Gestione delle procedure correlate agli incassi e ai pagamenti</b>			
Azione 1	Gestione dei pagamenti nelle piattaforme dedicate quali PagoPA e MPay e quella dedicata alla fatturazione elettronica.			
Azione 2	Gestione dei rapporti con le banche, i consulenti contabili/finanziari e il Revisore dei Conti			
Azione 3	Implementazione della piattaforma RGS in relazione ai debiti commerciali e ai tempi di pagamento dettati dalla Riforma n. 1.11 del PNRR			
<b>Obiettivo 4</b>	<b>Monitoraggio attività dell'Agenzia in ambito finanziario</b>			
Azione 1	Monitoraggio trimestrale ai fini del rispetto dei tempi di pagamento			
<b>Obiettivo 5</b>	<b>Adempimenti fiscali</b>			
Azione 1	Attività correlate agli adempimenti fiscali dell'Agenzia con cadenza annuale e periodica, in collaborazione con il commercialista, quali la dichiarazione IVA, comunicazioni Intrastat ed Esterometro			
<b>indicatori e target di attività</b>				
	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>
n. 1	Redazione del bilancio di previsione	Fatto/Non Fatto	n. ____ Data _____	n. 1

n. 2	Redazione delle proposte di variazione al bilancio di previsione, dell'assestamento e del bilancio di esercizio	Fatto/Non Fatto	n. Data	n. 3
n. 3	Implementazione della piattaforma RGS in relazione ai debiti commerciali e ai tempi di pagamento dettati dalla Riforma n. 1.11 del PNRR	Fatto/Non Fatto	n. Data	
n. 4	Monitoraggio trimestrale ai fini del rispetto dei tempi di pagamento	Tempi di pagamento inferiore ai 30 gg.		n. 4
n. 5	Attività correlate agli adempimenti fiscali dell'Agenzia con cadenza annuale e periodica, in collaborazione con il commercialista, quali la dichiarazione IVA, comunicazioni Intrastat ed Esterometro	Fatto/Non Fatto	n. _____ Data _____	n. ____

### SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ

#### Beneficiari potenziali dell'attività

<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di attività

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

### LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

#### Attività di comunicazione

<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente:		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati

Periodo interessato

<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ</b>					
<b>ANNO 2026</b>					
La gestione degli aspetti contabili e fiscali dell'Agenzia, che rappresentano la maggiore parte dell'attività svolta, per loro natura, hanno cadenza annuale e si riferiscono prevalentemente a un periodo di gestione coincidente con l'anno solare.					
<b>ANNO 2027</b>					
La gestione degli aspetti contabili e fiscali dell'Agenzia, che rappresentano la maggiore parte dell'attività svolta, per loro natura, hanno cadenza annuale e si riferiscono prevalentemente a un periodo di gestione coincidente con l'anno solare.					

<b>ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ</b>	
<b>Valore complessivo dell'attività</b>	
<b>Valore complessivo dell'attività 2025</b>	563.252,87 (€)



## SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Personale - Cod. 13.01**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Risorse umane, finanziarie, strumentali e controllo operatori professionali dei viva	U.O.: Gestione e sviluppo risorse umane, formazione interna e pari opportunità
---	--

**Responsabile attività:** *Monica Carteletti*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
	D.LGS 165/2001	L.R. 11/2002

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

Obiettivo 1	Descrizione: Reclutamento e valorizzazione delle risorse umane
Azione 1	Programmazione fabbisogno del personale
Azione 2	Realizzazione delle assunzioni previste nel PIAO-Sezione Piano Assunzionale - e delle assunzioni del personale agricolo stagionale

Azione n 3	Progressioni economiche orizzontali
Azione 4	Attivazione e gestione tirocini/stage/percorsi alternanza scuola lavoro
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro
Azione 1	Gestione di tutti gli istituti giuridici del rapporto di lavoro previsti dai CCNL Funzioni Locali e CCNL addetti idraulico forestali
Azione 2	Adempimenti connessi al rilascio delle autorizzazioni alle attività extra impiego e agli incarichi conferiti a dipendenti e a soggetti esterni con relativo aggiornamento delle banche dati connesse
Azione n. 3	Coordinamento sistema rilevazione presenze e supporto in tema di orario di lavoro, congedi ecc.
Azione n. 4	Comunicazioni al Centro per l'impiego relative alle variazioni del rapporto lavorativo dei dipendenti e gestione delle attività inerenti la comunicazione obbligatoria disabili
Azione n. 5	Gestione procedure di mobilità in entrata e in uscita
Azione n. 6	Elaborazione dei costi del personale secondo le differenti declinazioni richieste dalle rendicontazioni dei progetti comunitari e della Regione Marche e al fine di redigere il Bilancio di previsione, l'assestamento di Bilancio e il Bilancio consuntivo;
Azione n.7	Predisposizione e gestione di tutti gli atti propedeutici relativi alla gestione economica contributiva e assicurativa dei dipendenti Amap (ruolo Amap e operai stagionali) volti a gestire i rapporti interni ed esterni con i vari Istituti (es. INPS INAIL) con i competenti uffici regionali e con le società di consulenza
Azione n. 8	Conto annuale
<b>Obiettivo 3</b>	<b>Descrizione:</b> Sviluppo risorse umane e pari opportunità
Attività 1	Promozione e realizzazione di progetti di formazione/crescita professionale/benessere organizzativo
Attività 2	Realizzazione di attività tese alla promozione della parità di genere in coordinamento con il CUG
<b>Obiettivo 4</b>	<b>Descrizione:</b> Relazioni sindacali
Attività 1	Costituzione del Fondo per il salario accessorio personale comparto e dirigenza
Attività 2	Elezioni RSU
Attività 3	Contrattazione decentrata integrativa e relazioni sindacali CCNL Funzioni locali e CCNL addetti idraulico forestali

<b>indicatori e target di attività</b>				
	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>
	<b>Reclutamento e valorizzazione delle risorse umane</b>			
n. 1	Programmazione fabbisogno del personale	<b>Fatto/non fatto</b>	n. ____	n. 1
			Data ____	
n. 2	Procedura progressioni orizzontali	<b>Fatto/non fatto</b>	n. ____	n. 1
			Data ____	
	<b>Gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro</b>			
n.3	Attivazione e utilizzo nuovo software per la gestione giuridica ed economica del personale AMAP	<b>Fatto/non fatto</b>	n. ____	n. 1
			Data ____	
	<b>Sviluppo risorse umane e pari opportunità</b>			
n. 1	Attivazione percorso di onboarding per nuovi assunti	<b>Fatto/non fatto</b>	n. ____ Data ____	n. 1
n. 2	Rilevazione fabbisogno formativo personale AMAP e realizzazione di un programma formativo annualità 2025	<b>Fatto/non fatto</b>	Data ____	n. 1
n. 2	Proposta di un nuovo sistema di profili professionali con individuazione delle competenze attese per ciascuno	<b>Fatto/ non fatto</b>	n. ____	n. 1
n. 3	Proposta di un nuovo sistema di profili professionali con individuazione delle competenze attese per ciascuno	<b>Fatto/non fatto</b>	n. ____	n. 1
			Data ____	
	<b>Relazioni sindacali</b>			
n. 1	Fondo salario accessorio comparto e contrattazione decentrata	<b>Fatto/non fatto</b>	n. ____	n. 1
			Data ____	
n. 1	Fondo salario accessorio dirigenza e contrattazione decentrata	<b>Fatto/non fatto</b>	n. ____	n. 1
			Data ____	
n.1	Elezione RSU	<b>Fatto/non fatto</b>	n. ____	n. 1
			Data ____	



## SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ

### Beneficiari potenziali dell'attività

<input type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

### Partenariato di attività

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

## LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

### Attività di comunicazione

<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: nome cognome		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati

Periodo interessato

<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
--------------------------	--------------	--------------------------	----------------	--------------------------	------------------

## PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ

### ANNO 2026

Considerando la possibilità di nuove attività al momento non ravvisabili, le principali linee di attività del 2025 troveranno continuità nel 2026.

### ANNO 2027

Considerando la possibilità di nuove attività al momento non ravvisabili, le principali linee di attività del 2025 troveranno continuità nel 2027

## ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ

### Valore complessivo dell'attività

Valore complessivo dell'attività 2025	<b>1.325.015,42 (€)</b>
---------------------------------------	-------------------------



## SETTORE FITOSANITARIO E AGRO-METEOROLOGIA, LABORATORI E QUALITÀ DELLE PRODUZIONI

### AGROMETEO, PAN, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

**Attività cod. 01.01** Agrometeo

### SERVIZI FITOSANITARI, CFN, LABORATORIO FITOPATOLOGICO, DIFESA INTEGRATA, STUDI E SPERIMENTAZIONE

**Attività cod. 04.01** Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria

**Attività cod. 04.03** Autorità competente per le norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite

**Progetto cod. 04.05** Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzate ad impedire la diffusione di *Anoplophora glabripennis*

**Progetto cod. 04.09** Sicurezza PAN (Foto MACCHINA IRRORATRICE O DISCIPLINARE PRODUZIONE INTEGRATA) –

**Progetto cod. 15.02** Tarlo asiatico2

### CONTROLLI FITOSANITARI IMPORT ED EXPORT, CERTIFICAZIONE MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DEI VEGETALI E AUTORIZZAZIONI RUOP

**Attività cod. 04.01** Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria

**N.B. Per la scheda attività fare riferimento al settore “SERVIZI FITOSANITARI, CFN, LABORATORIO FITOPATOLOGICO, DIFESA INTEGRATA, STUDI E SPERIMENTAZIONE”**

### LABORATORIO AGROCHIMICO, MICROBIOLOGICO E SENSORIALE, QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**Attività cod. 05.01** Attività Agrochimico

**Progetto cod. 08.20** Rassegna Oli monovarietali e Campionato di potatura



## SCHEMA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: AGROMETEO Cod. 01.01**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Settore tecnico "Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e qualità delle produzioni"	U.O.: Agrometeo, PAN, Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici
--	--

**Responsabile progetto: Angela Sanchioni**

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - M01.2.B Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali - FA 4B	D.L.vo 150/2012 Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 - Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Pan)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge Regionale n. 11 del 12.05.2022. Art. 2, comma 2, lettera b: l'Agenzia esercita le funzioni di "gestione del Servizio Agrometeo Regionale";</li> <li>• DGR n. 788 del 28.06.2021, individua AMAP quale soggetto attuatore delle attività previste al punto A.7 Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari del Piano Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;</li> <li>• DGR n.705 del 13.06.2022: Reg. (UE) 1305/2013</li> <li>• D. Lgs. 150/2012 - DM 22/01/2014 Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN): Attuazione punto A.7</li> <li>• Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari – Agrometeo – Integrazione DGR n. 788 del 28/06/2021;</li> <li>• DGR Marche 1282 del 22.10.2019 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola".</li> </ul>

## COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario e il superamento delle fragilità ecosistemiche legate al cambiamento climatico

### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Garantire il monitoraggio meteo climatico nella Regione Marche
Azione 1	Gestione della rete agrometeorologica regionale ed in particolare acquisizione, validazione ed archiviazione dei dati, manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni, gestione del magazzino ricambi, operazioni di verifica funzionale in laboratorio della strumentazione elettrica ed elettronica.
Azione 2	Gestione della banca dati meteo regionale anche mediante attività del CED, amministrazione del sistema informatico, progettazione e realizzazione di applicazioni software per lo sviluppo e l'ottimizzazione di prodotti informativi.
Azione n 3	Elaborazioni di report e/o articoli per pubblicazioni su sito web, quotidiani e o riviste di settore.
Azione n 4	Analisi degli output dei modelli previsionali ad area globale e ad area limitata per la formulazione giornaliera della previsione meteo a breve e medio termine con adeguato dettaglio spaziale sulle Marche. Redazione bollettino meteo.
Azione 5	Definizione di un sistema per la fornitura gratuita di dati agrometeorologici giornalieri, mensili ed annuali accessibili mediante una piattaforma informatica online disponibile sul sito <a href="http://www.meteo.marche.it">www.meteo.marche.it</a> . La piattaforma sarà strutturata in modo che l'utente potrà visualizzare i dati ed eventualmente effettuare il download.
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Garantire il monitoraggio agrofienologico e fitopatologico delle principali avversità delle colture presenti nella Regione Marche per l'applicazione delle strategie di difesa integrata e biologica
Azione 1	Monitoraggio della dinamica delle popolazioni dei principali parassiti delle colture agricole attraverso la gestione sul territorio di trappole a feromone per l'applicazione di strategie di difesa integrata e biologica ed archiviazione di informazioni agronomiche, fenologiche, epidemiologiche per aree territoriali omogenee e per colture rappresentative finalizzata all'applicazione di tecniche agronomiche rispettose dell'ambiente e delle risorse naturali.
<b>Obiettivo 3</b>	<b>Descrizione:</b> Garantire la diffusione delle tecniche di difesa integrata e biologica
Azione 1	Redazione e pubblicazione settimanale del Notiziario Agrometeorologico personalizzato per ambito provinciale e del Bollettino Nitrati per ambito regionale per il periodo Novembre- Febbraio.
Azione n 2	Elaborazione di prodotti per l'aggiornamento del sito web: <a href="http://www.meteo.marche.it">www.meteo.marche.it</a> e portale tematico sulla produzione integrata.
<b>Obiettivo 4</b>	<b>Descrizione:</b> Garantire il contrasto all'introduzione e diffusione di organismi nocivi dannosi ai vegetali
Azione 1	Supporto al Servizio Fitosanitario Regionale per l'attività di certificazione in export e la realizzazione del programma annuale di sorveglianza degli organismi nocivi dannosi ai vegetali.

### Indicatori e target di attività

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore	risultato atteso/ target al 31.12.2025
--	-----------	------------	---------------------------------	--

			Data ultimo rilevamento	(espresso in numero o %)
n. 1	<b>Garantire il monitoraggio meteo climatico nella Regione Marche</b>	nr manutenzioni ordinarie stazioni meteo	60	65
			Data: 31.12.2024	
		N report t "outlook stagionale" nelle Marche		3
		Piattaforma on line per la fornitura gratuita di dati agrometeorologici giornalieri, mensili ed annuali.		1
n. report e/o articoli	12	20		
	Data: 31.12.2024			
Nr bollettini/meteo	200	200		
	Data: 31.12.2024			
n. 2	<b>Garantire il monitoraggio agrofenologico e fitopatologico delle principali avversità delle colture presenti nella Regione Marche per l'applicazione delle strategie di difesa integrata e biologica</b>	nr Aziende agricole per il rilievo agro – fenologico e fitopatologico	n. 100	n. 100
			Data: 31.12.2024	
		nr Siti di monitoraggio fenologico e fitopatologico	n. 200	n. 250
			Data: 31.12.2024	
n. 3	<b>Garantire la diffusione delle tecniche di difesa integrata e biologica</b>	Nr Notiziari Agrometeorologici e nr Bollettino Nitrati	n. 200	n. 200
			Data: 31.12.2024	
		n. Notiziari Agrometeorologici con indicazioni specifiche per le aziende che adottano il metodo di coltivazione biologico	n.	n. 80
			Data:	
		Nr avversità gestite nel portale informativo difesa integrata e biologica PAN	n. 10	n. 11
			Data: 31.12.2024	
n. 4	<b>Garantire il contrasto all'introduzione e diffusione di organismi nocivi dannosi ai vegetali</b>	Nr ispezioni vive/campionamenti attraverso vigilanza e sopralluoghi*	n. _____	n. _____ * Il nr di ispezioni vive/campionamenti sono conteggiati nella scheda del progetto 4.1
			Data _____	

<b>SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ</b>			
<b>Beneficiari potenziali dell'attività</b>			
X	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	X	Regione Marche
X	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	X	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
X	Tecnici di settore e consulenti	X	Altre Pubbliche amministrazioni
X	Collettività/Cittadini	X	Personale organizzazione interna
<b>Partenariato di attività</b>			
<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
X	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	X	Enti di ricerca (CREA), per la validazione ed implementazione dei modelli previsionali (DSS)
X	Altre Pubbliche amministrazioni per la gestione del software IRRORA e per la gestione di stazioni meteo.	X	Società private, per l'utilizzo di modelli previsionali (DSS)
<b>LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività di comunicazione</b>			
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Angela Sanchioni		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
X	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop: Convegno nazionale di Agrometeorologia	X	Comunicati: Notiziari agrometeorologici provinciali settimanali
Periodo interessato: 2025			
X	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div> <input type="checkbox"/> primo semestre         </div> <div> <input type="checkbox"/> secondo semestre         </div> </div>
<b>PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ</b>			
<b>ANNO 2026</b>			

Il Servizio Agrometeo, continuerà l'attività di descrizione ed interpretazione dei principali fenomeni meteorologici e climatici della Regione utili per la caratterizzazione climatica e la definizione delle dinamiche inerenti il cambiamento climatico, attraverso il monitoraggio meteorologico del territorio regionale, il monitoraggio agrofenologico e fitopatologico e la redazione di prodotti destinati alle imprese agricole, agro-forestali e di supporto agli organi di programmazione, pianificazione e gestione del territorio.

Nello specifico verranno redatti anche elaborati per individuare la tendenza meteorologica stagionale utile agli operatori professionali per pianificare la gestione dell'attività anche in funzione dell'andamento meteorologico prospettato, inoltre vista l'estrema importanza della gestione della risorsa irrigua verranno realizzate una serie di attività legate finalizzate ad impiegare i dati meteo quali supporto ai modelli per il calcolo del bilancio idrico nei territori marchigiani. Per la gestione delle risorse idriche in agricoltura, il Servizio Agrometeo intende sviluppare un monitoraggio di variabili specifiche per l'implementazione di sistemi esperti utili ad un razionale utilizzo dell'acqua sia a livello aziendale che su scala territoriale più ampia, nella regione Marche.

In coerenza anche con l'attuale normativa sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - Piano d'Azione Nazionale (PAN) – D.M. 22.01.2014 - che ha come cardine la riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità e prevede azioni volte a favorire un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari attraverso l'adozione di strategie sostenibili riconducibili, sostanzialmente all'applicazione da parte delle aziende agricole, di tecniche di produzione e difesa integrata e di produzione biologica.

Il Servizio Agrometeorologico ha organizzato i servizi tecnici e divulgativi previsti dal PAN ed a cui gli operatori professionali (aziende agricole e società di lavorazione conto terzi) devono dimostrare di avere accesso svolgendo le seguenti attività:

- monitoraggio meteorologico del territorio;
- monitoraggio fenologico e fitopatologico delle principali colture agricole;
- applicazione di modellistica previsionale per sistemi avvertimento;
- realizzazione di prodotti informativi riportanti i contenuti base per l'applicazione della difesa integrata e biologica e per la gestione dei fertilizzanti nelle aree a vulnerabilità nitrati.

Tale attività viene svolta sistematicamente al fine di seguire e fornire indicazioni per la gestione delle colture in funzione dell'andamento meteorologico.

#### **ANNO 2027**

Per il 2027 l'attività non prevede particolari scostamenti rispetto a quanto riportato per il 2026.

## **ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ**

### **Valore complessivo dell'attività**

Valore complessivo dell'attività 2025	<b>890.861,55 (€)</b>
---------------------------------------	-----------------------





## SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria - Cod. 04.01**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento:

Settore tecnico “Fitosanitario e agrometeorologia, laboratori e qualità delle produzioni”

U.O.:

- “Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione”;
- “Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP”Gestione e sviluppo risorse umane, formazione interna e pari opportunità

**Responsabile attività istituzionale: Sandro Nardi – Giuliano Stimilli**



#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
Regg. UE 2031/2016, 625/2017, 690/2021 e Regg. Delegati e di Esecuzione; Regg. di eradicazione/contenimento di specifiche emergenze fitosanitarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• D. lgs. 19/2021 Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117</li> <li>• D. lgs. 18/2021 (Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive</li> <li>• D. lgs. 19 maggio 2000, n. 151 (Attuazione della direttiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L.R. 11/95 (Istituzione del servizio fitosanitario regionale).</li> <li>• L.R. 16 giugno 2014, n. 12 (Norme per la tutela e la valorizzazione della produzione orto-floro-frutticola e delle piante ornamentali)</li> <li>• L.R. 15 luglio 1988, n. 25 (Divieto dell’uso dei fitofarmaci nei centri abitati).</li> </ul>

	<p>98/56/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• D. lgs. 20/2021 (Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri</li><li>• DDMM di attuazione, documenti tecnici ufficiali di attuazione delle norme legislative</li><li>• DDMM ed Ordinanze del SFN di lotta obbligatoria ad organismi nocivi ai vegetali da quarantena e non.</li><li>• DM 22/01/2014 (Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»).</li></ul>	
--	--	--

## COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026

	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.		La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
---	--	---	--

### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP
Azione 1	Gestione del registro degli operatori professionali, autorizzazioni al rilascio del passaporto; controlli ed altre attività ufficiali alle produzioni
Azione 2	Autorizzazione all'importazione di piante e prodotti vegetali regolamentati; certificazione fitosanitaria per la pre-esportazione e l'esportazione; controlli ed altre attività ufficiali
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione
Azione 1	Sorveglianza fitosanitaria in aree indenni
Azione 2	Monitoraggio in aree delimitate e definizione del pest status regionale
Azione 3	Analisi fitosanitarie ufficiali
Azione 4	Azioni di supporto all'attuazione del PAN – Attività di studio e sperimentazione

### Indicatori e target di attività

	Obiettivo 1	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Atti registrazione RUOP, autorizzazione uso PP, revoca e aggiornamento	%	n. ____ Data ____	100% richieste evase
n. 2	PagoPA verifiche di versamento diritti obbligatori	n	n. ____ Data ____	n. 600
n. 3	Controlli ufficiali alle produzioni degli operatori professionali, inclusi i controlli per la produzione di sementi e la certificazione dei materiali di moltiplicazione	n	n. ____ Data ____	n. 400
n. 4	DSCE (Documento sanitario comune europeo)	%		100% richieste evase
n. 5	Certificati export e pre-export	%		100% richieste evase

	<b>Obiettivo 2</b>			
n. 1	Azioni di sorveglianza fitosanitaria su organismi nocivi in area indenne	n		n. 4000
n. 2	Organismi nocivi PNI	n		n. 60
n. 3	Rilievi in area delimitata	n		n. 1000
n. 4	Atti amministrativi di definizione/aggiornamento di pest status regionale	n		n. 4
n. 5	Comunicazioni di provvedimenti che dispongono misure fitosanitarie	n		n. 80
n. 6	Analisi ufficiali	n		n. 4500
n. 7	Disciplinare Difesa integrata redazione/aggiornamento	n		n. 2
n. 8	Attività sperimentazione	n		n. 1
n. 9	Attività acquisizione beni e servizi per il funzionamento ed il potenziamento del SFR	n		n. 30
n. 10	Partecipazione CFN, gruppi di lavoro e riunioni di coordinamento nazionale nella protezione dei vegetali, GDI	n		n. 15

### SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ

#### Beneficiari potenziali dell'attività

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

#### Partenariato di attività

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici

<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro		
<b>LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>					
<b>Attività di comunicazione</b>					
<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista				
<input type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Sheyen Mattei				
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati		
Periodo interessato					
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primi semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ</b>					
<b>ANNO 2026</b>					
<p>Non sono previste modifiche strutturali dell'attività.          Per un pieno svolgimento delle funzioni e competenze del SFR, si auspica il completamento del potenziamento del SFR fino alla dotazione di personale minima di cui al Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n° 19, anche alla luce di nuove emergenze fitosanitarie sul territorio e di maggiori oneri per adempiere alle richieste nella normativa fitosanitaria in continua evoluzione.</p> <p>In caso di parziale realizzazione del completamento del potenziamento del SFR le attività ed i relativi indicatori target saranno proporzionati al numero e tipologia di unità di personale effettivamente assegnato al settore "FITOSANITARIO E AGROMETEOROLOGIA, LABORATORI E QUALITÀ DELLE PRODUZIONI" per la realizzazione di compiti e funzioni del SFR</p>					
<b>ANNO 2027</b>					
<p>Non sono previste modifiche strutturali dell'attività.          Per un pieno svolgimento delle funzioni e competenze del SFR, si auspica il completamento del potenziamento del SFR fino alla dotazione di personale minima di cui al Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n° 19, anche alla luce di nuove emergenze fitosanitarie sul territorio e di maggiori oneri per adempiere alle richieste nella normativa fitosanitaria in continua evoluzione.</p> <p>In caso di parziale realizzazione del completamento del potenziamento del SFR le attività ed i relativi indicatori target saranno proporzionati al numero e tipologia di unità di personale effettivamente assegnato al settore "FITOSANITARIO E AGROMETEOROLOGIA, LABORATORI E QUALITÀ DELLE PRODUZIONI" per la realizzazione di compiti e funzioni del SFR</p>					

## ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ

### Valore complessivo dell'attività

Valore complessivo dell'attività 2025	<b>€ 1.808.995,86</b>
---------------------------------------	-----------------------



## SCHEMA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Autorità competente per le norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite -**

**Cod. 04.03**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento:

Settore tecnico "Fitosanitario e agrometeorologia, laboratori e qualità delle produzioni"



U.O.:

- "Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione";
- "Controlli fitosanitari import ed export, certificazione materiali di moltiplicazione dei vegetali e autorizzazioni RUOP"

**Responsabile progetto:** *Renzo Ranieri*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
	<p>DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 16.</p> <p>Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625.</p>	

<b>COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ</b>				
<b>Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026</b>				
	La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.		La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.	
<b>Obiettivi ed azioni dell'attività</b>				
<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite			
Azione 1	Gestione amministrativa e informatica delle denunce di produzione			
Azione 2	Controlli dei materiali di moltiplicazione per l'accertamento della conformità alle caratteristiche e alle condizioni richieste per la loro certificazione e immissione in commercio, in tutte le fasi dalla produzione, manipolazione, imballaggio e commercializzazione, mediante ispezioni, campionamenti, analisi, diagnosi e prove colturali			
Azione 3	Verifiche di campo e di laboratorio relative agli organismi nocivi regolamentati di cui al DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021 n. 16			
<b>indicatori e target di attività</b>				
	<b>Obiettivo 1</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>
n. 1	Sopralluoghi	n	n. ____ Data ____	n. 60
n. 2	Prelievo campioni	%	n. ____ Data ____	100% casi sintomatici
n. 3	Atti amministrativi di autorizzazione	n	n. ____ Data ____	n. 14
n. 4	Esami diagnostici	%	n. ____ Data ____	100% casi sintomatici
<b>SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ</b>				
<b>Beneficiari potenziali dell'attività</b>				



<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

**Partenariato di attività**

<input checked="" type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro

**LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ****Attività di comunicazione**

<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: nome cognome		
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati

Periodo interessato

<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
--------------------------	--------------	--------------------------	----------------	--------------------------	------------------

**PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ****ANNO 2026**

Non si prevedono variazioni rilevanti dell'attività.

**ANNO 2027**

Non si prevedono variazioni rilevanti dell'attività.

**ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ****Valore complessivo dell'attività**

Valore complessivo dell'attività 2025	<b>€ 13.414,11</b>
---------------------------------------	--------------------



## SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

**Titolo: Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzate ad impedire la diffusione di *Anoplophora glabripennis* ed altri organismi nocivi da quarantena - Cod. 04.05**

## ANAGRAFICA DI PROGETTO

### Struttura e competenze coinvolte nel progetto

Settore di riferimento: Settore tecnico "Fitosanitario e agrometeorologia, laboratori e qualità delle produzioni"	U.O.: "Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione"
--	--

**Responsabile progetto:** *Renzo Ranieri - Nardi Sandro*

### Durata del progetto



Progetto annuale	Progetto pluriennale TRIENNALE
dal	al
	da giugno 2024 a maggio 2027

### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decisione di esecuzione (UE) 2015/893</li> <li>• Regolamenti UE per il contenimento di organismi nocivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordinanze fitosanitarie</li> <li>• DDMM di lotta obbligatoria</li> <li>• Piani di emergenza fitosanitaria</li> </ul>	Piani di azione

## COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI PROGETTO

### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026

 <p>La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.</p>	 <p>La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.</p>
---	---

### Obiettivi ed azioni del progetto

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzate ad impedire la diffusione di <i>Anoplophora glabripennis</i> nonché di altri organismi nocivi da quarantena riscontrati sul territorio regionale
Azione 1	Indagine fitosanitaria di piante ospiti di ALB e di altri organismi nocivi da quarantena riscontrati sul territorio regionale
Azione 2	Controlli ufficiali nei luoghi di produzione/commercio
Azione 3	Controlli sull'applicazione delle misure fitosanitarie e controlli nelle aree di trattamento dei vegetali oggetto di misure fitosanitarie

### indicatori e target di progetto

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Rilievi in area delimitata (ALB ed altri organismi nocivi da quarantena riscontrati sul territorio regionale)	n	n. ____	n. 1000
			Data ____	
n. 2	Controlli sull'applicazione delle misure fitosanitarie	n	n. ____	n. 30
			Data ____	
n. 3	Gestione centri di cippatura ed altre aree di trattamento dei vegetali oggetto di misure fitosanitarie	n	n. ____	n. 3
			Data ____	
n. 4	Azioni di informazione/divulgazione	Vedere sezione comunicazione		

## SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

### Beneficiari potenziali del progetto

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni

<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna		
<b>Partenariato di progetto</b>					
<input checked="" type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti				
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti				
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici		
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro		
<b>LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>					
<b>Attività di comunicazione</b>					
<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista				
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Sheyen Mattei				
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione per ALB		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati		
Periodo interessato					
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO</b>					
<b>ANNO 2026</b>					
Attività svolte in continuità nel corso del triennio					
<b>ANNO 2027</b>					
Attività svolte in continuità nel corso del triennio					

<b>ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO</b>			
<b>Valore del Progetto</b>			
Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)		Valore progetto complessivo se pluriennale	
€ 460.582,66		€ 779.779,47	
		Quota 2025 (€)	Quota 2026 (€)
		460.582,66	238.562,05

<b>Rendicontazione progetto</b>			
<b>Frequenza rendicontazione (se applicabile)</b>			
<b>Progetto AMAP non rendicontato</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Anticipo</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Stato avanzamento</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Rendicontazione</b>  <b>X</b>
<b>Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)</b>			
<b>AMAP</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Altro Soggetto:</b> _____  <input type="checkbox"/>		



## SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

**Titolo: SICUREZZA PAN - Cod. 04.09**

### ANAGRAFICA DI PROGETTO

#### Struttura e competenze coinvolte nel progetto

Settore di riferimento: Settore tecnico "Fitosanitario e agrometeorologia, laboratori e qualità delle produzioni"	U.O.: "Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione"
--	--

**Responsabile progetto:** *Sandro Nardi*

#### Durata del progetto

Progetto annuale X	Progetto pluriennale (Inserire durata complessiva)
Dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025	dal _____ al _____

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
Direttiva 2009/128/CE	D. lgs. 150/2012; DM 22/01/2014	<p>DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI n 472 del 28 dicembre 2018</p> <p>Oggetto: D.Lgs. 150/2012 – DM 22/01/2014 - DGR 1279/2016. Piano regionale di prevenzione del rischio chimico in agricoltura 2016-2017 - INAIL – Azione "B". Approvazione scheda Progettuale (€ 50.000,00) beneficiario ASSAM C.F./ P.IVA 0149136042. Liquidazione anticipo € 35.000,00 - Cap. 2160110193 – bil 2018/2020.</p>

## COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI PROGETTO

### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026



La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.

### Obiettivi ed azioni del progetto

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Diffusione e divulgazione del PAN Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
Azione 1	Convegno volto a comunicare le misure avviate in attuazione del PAN e, più in particolare, le azioni volte a ridurre il rischio chimico
Azione 2	Realizzazione di una pubblicazione specifica della Regione Marche ad uso degli utilizzatori di prodotti fitosanitari sul corretto impiego dei medesimi

### Indicatori e target di progetto

	Obiettivo 1	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Convegno finale di progetto	n	n. ____	n. 1
			Data ____	
n. 2	Pubblicazione	n	n. ____	n. 1
			Data ____	

## SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

### Beneficiari potenziali del progetto

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

### Partenariato di progetto

<input checked="" type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti		
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti		
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro



LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO								
<b>Attività di comunicazione</b>								
<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista							
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Sheyen Mattei							
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi			<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione			
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop			<input type="checkbox"/>	Comunicati			
Periodo interessato								
<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno		<input type="checkbox"/>	primo semestre		<input checked="" type="checkbox"/>	secondo semestre	
PROIEZIONE TRIENNALE PROGETTO								
<b>ANNO 2026</b>								
Progetto annuale								
<b>ANNO 2027</b>								
Progetto annuale								

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO			
<b>Valore del Progetto</b>			
Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)		Valore progetto complessivo se pluriennale	
35.000,00 (€)		35.000,00 (€)	
		Quota 2025 (€)	Quota 2026 (€)
		35.000,00	.....

Rendicontazione progetto			
Frequenza rendicontazione (se applicabile)			
Progetto AMAP non rendicontato <input type="checkbox"/>	Anticipo <input type="checkbox"/>	Stato avanzamento <input type="checkbox"/>	Rendicontazione <input checked="" type="checkbox"/>
Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)			
AMAP <input checked="" type="checkbox"/>		Altro Soggetto: _____ <input type="checkbox"/>	



## SCHEMA DESCRITTIVA PROGETTO

**Titolo: PSR 2014/2022 – M 5.1.B TARLO 2 - Cod. 15.02**

### ANAGRAFICA DI PROGETTO

#### Struttura e competenze coinvolte nel progetto

Settore di riferimento: Settore tecnico "Fitosanitario e agrometeorologia, laboratori e qualità delle produzioni"	U.O.: E.Q. "Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione"
--	---

**Responsabile progetto:** Mauro Mazzieri - Nardi Sandro

#### Durata del progetto




Progetto annuale	Progetto pluriennale
dal	al
	Dal 08/10/2024 al 07/10/2025

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893; Reg. (UE) n. 1305/2013; Reg. UE 2031/2016	D.Lgs. 19/2021	D.G.R. 1730/2013; DD Dir. Agr. 970/2023; DD SDA AP/FM 628/2024

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026

 <p>La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio</p>	 <p>La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.</p>	 <p>La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.</p>
---	---	--

fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.				
<b>Obiettivi ed azioni dell'attività</b>				
<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico - Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici			
Azione 1	Procedura aperta per l'acquisizione di servizi finalizzati a ridurre gli effetti dei danni causati sul potenziale agricolo dal tarlo asiatico del fusto <i>Anoplophora glabripennis</i> (Motschulsky)			
<b>indicatori e target di attività</b>				
	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	
			<b>risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>	
n. 1	Aggiudicazione efficace servizio applicazione misure fitosanitarie di contrasto al tarlo asiatico del fusto e riqualificazione aree verdi pubbliche interessate dalla misure.		n. ____	n. 1
			Data ____	
n. 2	Presentazione SAL del servizio		n. ____	n. 1
			Data ____	
n. 3	Rendicontazione stato finale servizio		n. ____	n. 1
			Data ____	
<b>SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ</b>				
<b>Beneficiari potenziali dell'attività</b>				
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche	
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna	
<b>Partenariato di attività</b>				
<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti			
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti			
<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro	
<b>LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>				
<b>Attività di comunicazione</b>				

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista				
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Sandro Nardi				
<input type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input type="checkbox"/>	Comunicati		
Periodo interessato					
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
<b>PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ</b>					
<b>ANNO 2026</b>					
Il progetto si concluderà nel 2025 salvo richiesta di proroga					
<b>ANNO 2027</b>					
Chiusura progetto nel 2025/2026					

<b>ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO</b>		
<b>Valore del Progetto</b>		
<b>Valore per progetto annuale 2025 (o quota parte se pluriennale)</b>  <b>972.722,60 (€)</b>	<b>Valore progetto complessivo se pluriennale</b>	
	<b>972.722,60 (€)</b>	
	<b>Quota 2025 (€)</b>	<b>Quota 2026 (€)</b>
	<b>972.722,60</b>	<b>0,00</b>

<b>Rendicontazione progetto</b>			
<b>Frequenza rendicontazione (se applicabile)</b>			
<b>Progetto AMAP non rendicontato</b>  <input type="checkbox"/>	<b>Anticipo</b>  <b>X</b>	<b>Stato avanzamento</b>  <b>X</b>	<b>Rendicontazione</b>  <b>X</b>
<b>Soggetto attuatore (in caso di partnership – Capofila)</b>			
<b>AMAP</b>  <b>X</b>	<b>Altro Soggetto: _____</b>  <input type="checkbox"/>		



## SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Attività Centro Agrochimico - Cod. 05.01**

### ANAGRAFICA ATTIVITÀ

#### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Settore Tecnico "Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle Produzioni"	U.O.: Laboratorio Agrochimico, Microbiologico e Sensoriale, Qualità dei Prodotti Agroalimentari
--	---


**Responsabile progetto:** *M. Carmen Di Giacomo*

#### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
Reg. UE 2021/2115, Normativa Pacchetto Igiene, Reg. UE 2022/2104 e 2105 e smi, Reg. UE 1441/2007 e smi, Reg. UE 2021/2115		L.R. n 37/99 per l'attività dei servizi di miglioramento genetico e funzionale degli allevamenti da latte  L.R. 02/2023, "Disposizioni regionali in materia di Apicoltura"

### COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

#### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026

	La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.
---	---

#### Obiettivi ed azioni dell'attività

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Migliorare la conoscenza dei servizi offerti			
Azione 1	Revisione del tariffario servizi			
Azione 2	Giornate Laboratorio Aperto			
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Offerta analitica qualificata			
Azione 1	Mantenimento dell'accreditamento ACCREDIA			
Azione 2	Ampliamento dell'elenco prove			
<b>Obiettivo 3</b>	<b>Descrizione:</b> Miglioramento Assistenza alle aziende			
Azione 1	Riorganizzazione delle attività specifiche			
Azione 2	Divulgazione/formazione ai destinatari del servizio			
<b>indicatori e target di attività</b>				
	<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento</b>	<b>risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)</b>
n. 1	<b>Migliorare la conoscenza dei servizi offerti</b>	<b>Revisione del tariffario servizi</b>	1 tariffario	n.1 revisione tariffario entro 30.09.2025
			Data 03.11.2022	
		<b>Giornate Laboratorio Aperto</b>	n. 3	n.3 entro il 31.12.2025
			Data 30.11.2024	
n. 2	<b>Offerta analitica qualificata</b>	<b>Mantenimento accreditamento</b>	n.1 audit superato	Superamento audit n. 1
			Data 14-15/10/2024	
		<b>Aumento numero prove a tariffario o disponibili in elenco</b>	n. 269	Implementazione nuove prove n. 10 da inserire
			Data 03.11.2022 (tariffario)	
n. 3	<b>Miglioramento Assistenza alle aziende</b>	<b>Stesura modello procedure</b>	Non applicabile	Stesura almeno n. 1 modello
			Data _____	
n.2		<b>Incontri divulgativi/formativi</b>	Non applicabile	Almeno n. 2

			Data _____		
SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ					
Beneficiari potenziali dell'attività					
<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche		
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici		
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni		
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna		
Partenariato di attività					
<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti				
<input type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti				
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici		
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	Altro		
LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ					
Attività di comunicazione					
<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista				
<input type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: M. Carmen Di Giacomo				
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione		
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati		
Periodo interessato					
<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input type="checkbox"/>	primo semestre	<input type="checkbox"/>	secondo semestre
PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ					
ANNO 2026					
Si tratta di attività di servizio per lo più routinaria; quindi, ogni anno tendenzialmente si ripropongono le stesse attività					
ANNO 2027					
Si tratta di attività di servizio per lo più routinaria; quindi, ogni anno tendenzialmente si ripropongono le stesse attività					

ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ	
Valore complessivo dell'attività	
Valore complessivo dell'attività 2025	<b>1.293.346,99 (€)</b>





## SCHEMA DESCRITTIVA ATTIVITÀ

**Titolo: Rassegna oli monovarietali e campionato potatura**

**Cod. 08.20**

## ANAGRAFICA ATTIVITÀ

### Struttura e competenze coinvolte nelle attività

Settore di riferimento: Settore Tecnico  
"Fitosanitario e Agrometeorologia,  
Laboratori e Qualità delle Produzioni"

U.O.: Laboratorio agrochimico, microbiologico, sensoriale,  
qualità dei prodotti agroalimentari


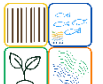

**Responsabile progetto: Barbara Alfei**

### Normativa di riferimento – motivazione

Normativa comunitaria	Normativa statale	Normativa Regionale
Reg. (UE) 2104 e 2105/2022  Relativa ad analisi chimiche e sensoriali olio	D.M. del 7 ottobre 2021  Relativo a Panel test	<ul style="list-style-type: none"> <li>Legge regionale 7 dicembre 2023, n. 23 concernente: Iniziative finalizzate alla valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita</li> <li>Legge Regionale n. 10/2023 Esercizio dell'attività oleoturistica nelle Marche – articolo 9 – DGR 638/2024</li> </ul> <p>Relativamente all'evento Olivo, Olio &amp; benessere</p>

## COERENZA OBIETTIVI E LINEE DI ATTIVITÀ

### Coerenza con le linee strategiche AMAP 2024-2026

 <p>La promozione della qualità e della tipicità</p>	 <p>La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica</p>	 <p>Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità</p>
---	--	--

produzioni agroalimentari regionali.		
<b>Obiettivi ed azioni dell'attività</b>		
<b>Obiettivo 1</b>	<b>Descrizione:</b> Rassegna oli monovarietali Il progetto si prefigge di valorizzare le varietà autoctone e la biodiversità olivicola, marchigiana in primis ma anche nazionale, e di caratterizzare gli oli monovarietali, attraverso le analisi chimiche e sensoriali effettuate dal Centro Agrochimico regionale; la finalità è anche integrare la banca dati oli monovarietali, sviluppare nuovi progetti di studio/sperimentazione, anche alla luce dei cambiamenti climatici, in collaborazione con altre Istituzioni scientifiche, favorire occasioni di crescita e confronto tra produttori e assaggiatori attraverso seminari di aggiornamento, degustazioni, convegni legati alla Rassegna degli oli monovarietali.	
Azione 1	Analisi chimiche e sensoriali, ad opera del Centro Agrochimico di Jesi e del Panel AMAP-Marche, sede Osimo, attraverso pacchetto Rassegna (valutazione sensoriale, polifenoli, acidi grassi) o pacchetto qualità (Panel test ufficiale, acidità, perossidi, costanti spettrofotometriche, acidi grassi, polifenoli)	
Azione 2	Aggiornamento banca dati su sito <a href="http://www.olimonovarietali.it">www.olimonovarietali.it</a>	
Azione 3	Pubblicazione catalogo oli monovarietali (solo oli ammessi alla Rassegna con punteggio maggiore o uguale a 7)	
<b>Obiettivo 2</b>	<b>Descrizione:</b> Potatura olivo a vaso policonico Il progetto si prefigge di aumentare la professionalità nel settore della potatura dell'olivo attraverso il confronto e la verifica delle capacità degli operatori, sia adulti che studenti degli Istituti agrari, ad integrazione dei corsi di formazione in olivicoltura (potatura e assaggio), ai fini della diminuzione dei tempi e dei costi, e conseguente aumento di reddito. Questo attraverso concorso regionale e campionato nazionale potatura olivo allevato a vaso policonico (Forbici d'oro) e percorsi specifici destinati agli studenti degli Istituti Agrari, sia in ambito regionale che nazionale, collegati a Forbici d'oro. Si propone inoltre di favorire le relazioni tra le aziende e le professionalità in olivicoltura, attraverso l'Elenco dei potatori professionisti delle Marche, valutati da AMAP.	
Azione 1	Concorso regionale potatura studenti Istituti Agrari delle Marche (AMAP solo azione di supporto alle Scuole)	
Azione 2	Concorso regionale potatura, mirato alla valutazione della idoneità ai fini della iscrizione all'elenco dei potatori (organizzato da AMAP)	
Azione 3	Campionato nazionale potatura studenti Istituti Agrari d'Italia (AMAP solo azione di supporto alle Scuole)	
Azione 4	Campionato nazionale potatura FORBICI D'ORO, evento conclusivo a coronamento delle azioni precedenti (organizzato da AMAP, rivolto sia ad adulti che a ragazzi)	
Azione 5	Incontro di formazione e confronto sulla potatura dell'olivo a vaso policonico	
<b>Obiettivo 3</b>	<b>Descrizione:</b> Comunicazione e divulgazione "Olivo, Olio & benessere" Gli eventi divulgativi legati al progetto avranno lo scopo di integrare le linee regionali relative al benessere ed oleoturismo con le strategie di AMAP nel settore olivo e olio.	
Azione 1	Sentiero dell'olivo: percorso da effettuare a piedi o in bici tra gli olivi, che tocchi anche piante storiche	

Azione 2	Eventi divulgativi con chef, ristoratori, consumatori
Azione 3	Seminari addestramento assaggiatori/Capi Panel
Azione 4	Eventi con i produttori

**indicatori e target di attività**

	Obiettivo	Indicatore	Se applicabile Stato indicatore Data ultimo rilevamento	risultato atteso/ target al 31.12.2025 (espresso in numero o %)
n. 1	Rassegna oli monovarietali	N. campioni analizzati	n. 162 (seconda fase Rassegna 2024, prima fase Rassegna 2025) Data 30/11/24	n. 250
n. 1	Rassegna oli monovarietali	Catalogo	n. 1 Data 30/05/2024	n. 1
n. 2	Potatura olivo a vaso policonico	N. partecipanti concorso regionale	n. 34 Data 30/04/2024	n. 30
n. 2	Potatura olivo a vaso policonico	N. partecipanti campionato nazionale	n. 70 Data 30/04/2024	n. 60
n. 3	Comunicazione e divulgazione	N. 5 appuntamenti, tendenzialment e uno per provincia	n. 3 Data 31/05/2024	n. 5

**SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ****Beneficiari potenziali dell'attività**

<input checked="" type="checkbox"/>	Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione Marche
<input checked="" type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca, Università, Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnici di settore e consulenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Collettività/Cittadini	<input checked="" type="checkbox"/>	Personale organizzazione interna

**Partenariato di attività**

<input type="checkbox"/>	nessun accordo e/o convenzione previsti
<input checked="" type="checkbox"/>	Stipula di accordi e convenzioni con i seguenti soggetti

<input type="checkbox"/>	Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi	<input checked="" type="checkbox"/>	Enti di ricerca Università Istituti scolastici
<input type="checkbox"/>	Altre Pubbliche amministrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro

## LA COMUNICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

### Attività di comunicazione

<input type="checkbox"/>	Nessuna attività di comunicazione prevista		
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di comunicazione prevista - referente: Barbara Alfei		
<input checked="" type="checkbox"/>	Rassegne e/o Eventi	<input checked="" type="checkbox"/>	Piano specifico di comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Convegni, Tavoli tecnici, Seminari workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicati
Periodo interessato			
<input type="checkbox"/>	Tutto l'anno	<input checked="" type="checkbox"/>	primo semestre (in prevalenza)
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	secondo semestre

## PROIEZIONE TRIENNALE ATTIVITÀ

### ANNO 2026

Nel 2026 proseguirà il lavoro di caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità olivicola marchigiana e italiana attraverso la Rassegna Nazionale degli oli monovarietali; verrà incrementato il data base relativo a profili sensoriali, acidi grassi e polifenoli, e implementato lo studio di caratterizzazione; i dati contribuiranno sempre più a spiegare l'effetto dei cambiamenti climatici su qualità e tipicità degli oli. Proseguirà la verifica delle professionalità nel settore olivicolo, in particolare nell'ambito della potatura; sempre più attenzione verrà riservata ai giovani. Gli eventi divulgativi legati al progetto avranno lo scopo di integrare le linee regionali su benessere e oleoturismo con il settore olivo e olio.

### ANNO 2027

Nel 2027 proseguirà il lavoro di caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità olivicola marchigiana e italiana attraverso la Rassegna Nazionale degli oli monovarietali; verrà incrementato il data base relativo a profili sensoriali, acidi grassi e polifenoli, e implementato lo studio di caratterizzazione; i dati contribuiranno sempre più a spiegare l'effetto dei cambiamenti climatici su qualità e tipicità degli oli. Proseguirà la verifica delle professionalità nel settore olivicolo, in particolare nell'ambito della potatura; sempre più attenzione verrà riservata ai giovani. Gli eventi divulgativi legati al progetto avranno lo scopo di integrare le linee regionali su benessere e oleoturismo con il settore olivo e olio.

## ASPETTI ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ

### Valore complessivo dell'attività

Valore complessivo dell'attività 2025	<b>48.000,00 (€)</b>
---------------------------------------	----------------------



## Capitolo VII

# Il Programma Operativo 2025 alcuni aspetti in sintesi

## PREMESSA

Le attività e i progetti AMAP contenuti nel programma operativo 2025 (acronimo POA) forniscono anche lo spunto per l'elaborazione di una serie di informazioni contenute nelle diverse schede descrittive, a carattere generale e riconducibili in particolare ai seguenti aspetti:

- ✓ gestione interna delle attività ed alle fonti normative che costituiscono motivazione delle funzioni svolte dall'Agenzia;
- ✓ grado di coerenza delle attività con le strategie definite dall'AMAP;
- ✓ soggetti coinvolti a diverso titolo sul territorio e la comunicazione esterna volta ad aumentare la visibilità delle attività svolte e nel contempo veicolare identità, funzioni e valori dell'agenzia.

Di seguito un riepilogo delle informazioni derivanti dalle Schede di progetto/attività, allo scopo di fornire una visione di sintesi più immediata dell'attività dell'Agenzia.

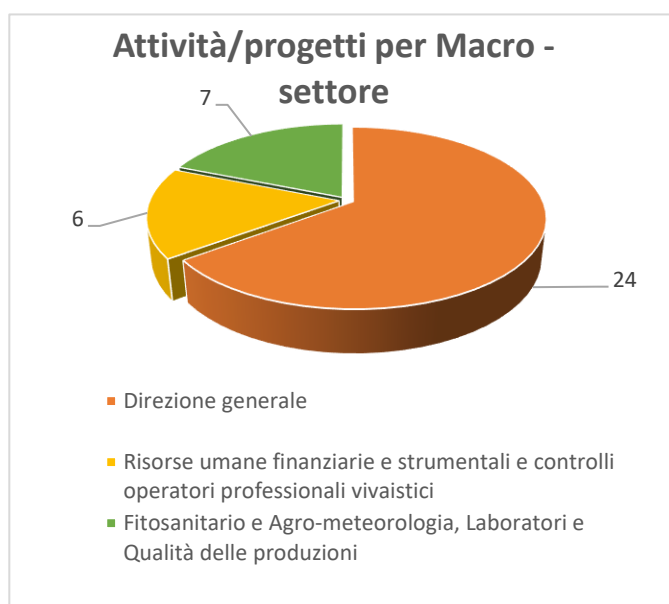
Più precisamente, delle diverse Schede Progetto/Attività inserite nel POA, sono stati valutati i seguenti elementi:

- ✓ il numero di schede riconducibili ai progetti e alle attività;
- ✓ la normativa di riferimento;
- ✓ il collegamento delle schede con le Linee strategiche individuate dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAP;
- ✓ i potenziali beneficiari;
- ✓ gli eventuali partenariati e la tipologia di soggetti coinvolti negli accordi;
- ✓ l'eventuale attività di comunicazione prevista per lo specifico progetto/attività.

## ATTIVITÀ E PROGETTI

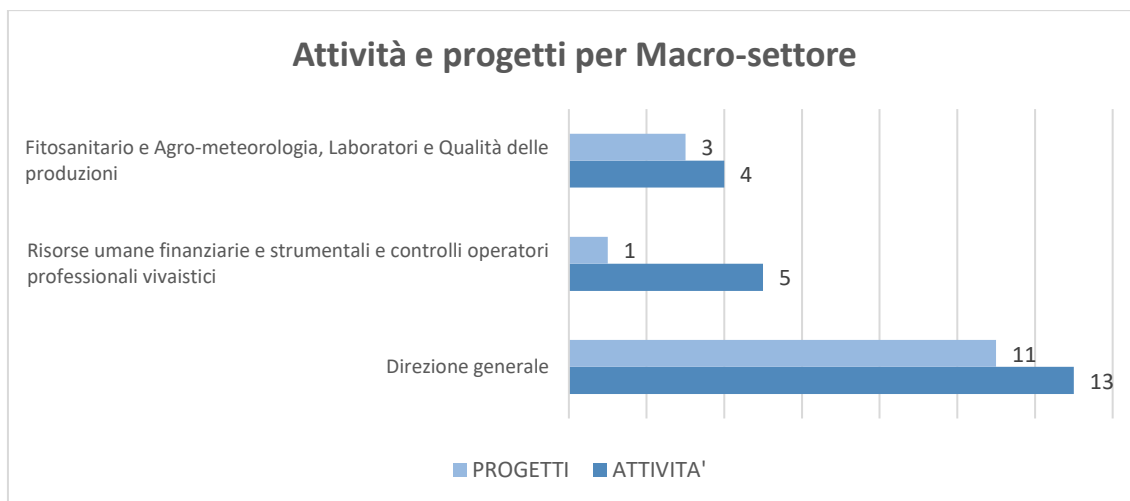
Come già indicato nelle sezioni precedenti, ad ogni Unità Organizzativa (U.O.) fanno riferimento di progetti e/o attività per un totale complessivo di 37 Schede; nel grafico seguente è evidenziata la suddivisione, sia in termini numerici che percentuali tra le attività ed i progetti in carico all'AMAP così classificati come riportato nell'introduzione capitolo "attività e progetti AMAP".

Le attività, in numero di 22, sono prettamente riconducibili alle attività amministrative di supporto ed alle attività operative richiamate da specifiche leggi regionali, i progetti, pari a 15, sono generalmente caratterizzati da elevate specificità con assegnate risorse specifiche (fondi comunitari, nazionali e regionali).



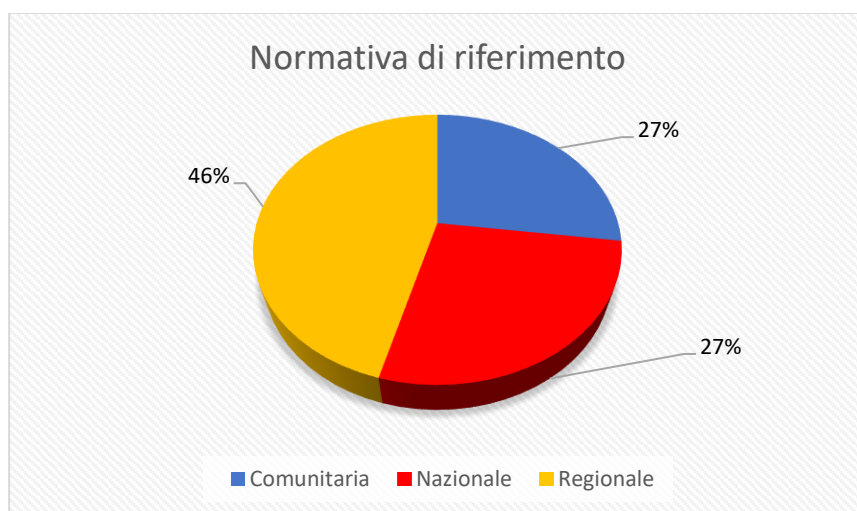
In riferimento alla struttura organizzativa dell'Agenzia, nei grafici seguenti, si mettono in evidenza le attività ed i progetti riferite ai tre macro-settori:

- **Direzione Generale.**
- **Risorse umane finanziarie e strumentali e controlli operatori professionali vivaistici.**
- **Fitosanitario e Agro-meteorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni.**



### FONTI NORMATIVE E LINEE STRATEGICHE - CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PROGETTI

Il grafico seguente riepiloga, in riferimento all'attività/progetti dell'AMAP **la normativa di riferimento** che può essere riconducibile all'ambito Comunitario, Nazionale e Regionale. Naturalmente, in alcuni casi, gli ambiti normativi di riferimento possono essere molteplici, per cui la somma matematica può essere maggiore al numero totale di progetti/attività.











Considerando le 8 Linee strategiche definite dal CdA, di seguito elencate, si è ritenuto molto importante valutare l'impatto delle diverse attività/progetti sulle stesse.

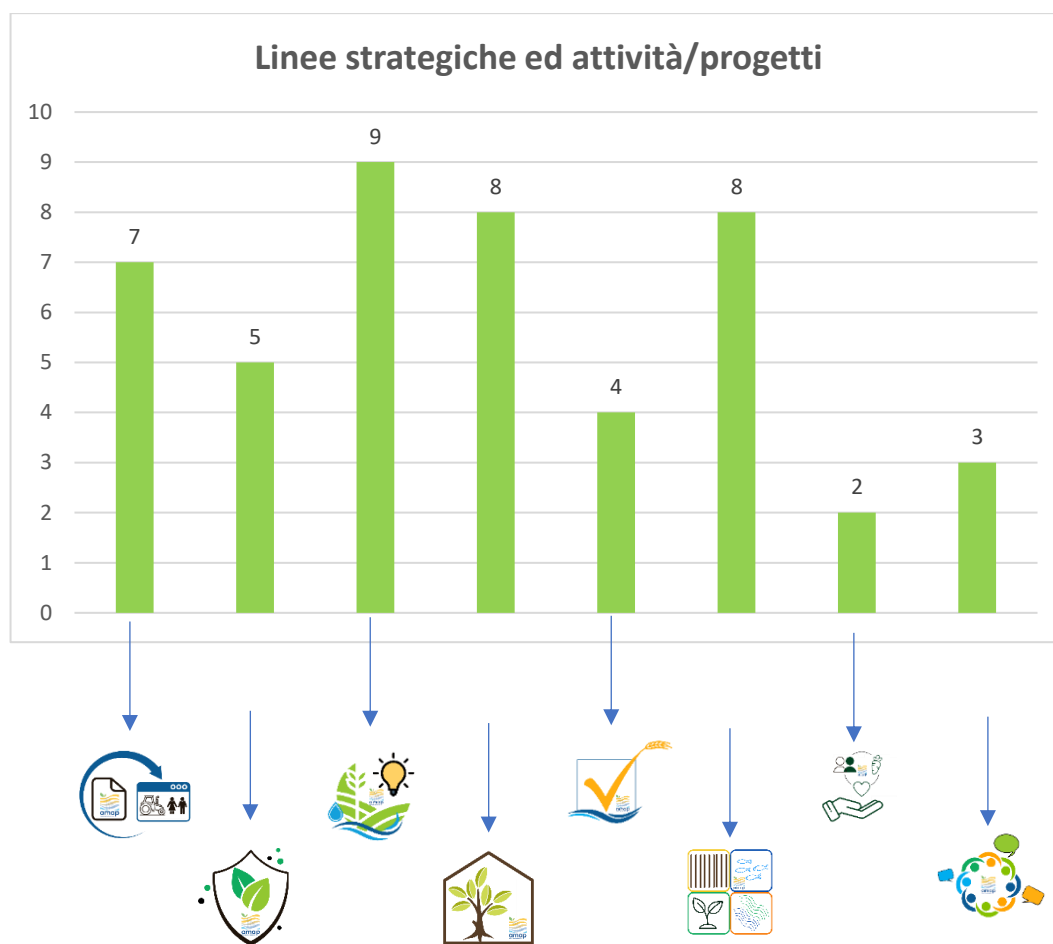
- L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia.
- La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici.
- La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca.
- La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere.
- La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali.



- La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica.
- Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità.
- Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative.

### LINEE STRATEGICHE IN SIMBOLI

Linea strategica	Simbolo
L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia	
La tutela delle piante e azioni di prevenzione contro gli organismi ad elevato rischio fitosanitario, e il contrasto ai cambiamenti climatici	
La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca	
La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere	
La promozione della qualità e della tipicità delle produzioni agroalimentari regionali	
La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica	
Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità	
Il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative	



In riferimento ai contenuti del grafico occorre specificare che il singolo progetto/attività, come si evince anche dalle diverse Schede può essere riconducibile a più di una linea strategiche, ed inoltre, il numero delle attività/progetti riconducibili a ciascuna linea, non è direttamente proporzionale all'impegno profuso dall'Agenzia sulla tematica, in quanto ci sono dei progetti/attività che richiedono risorse umane e finanziarie rilevanti.

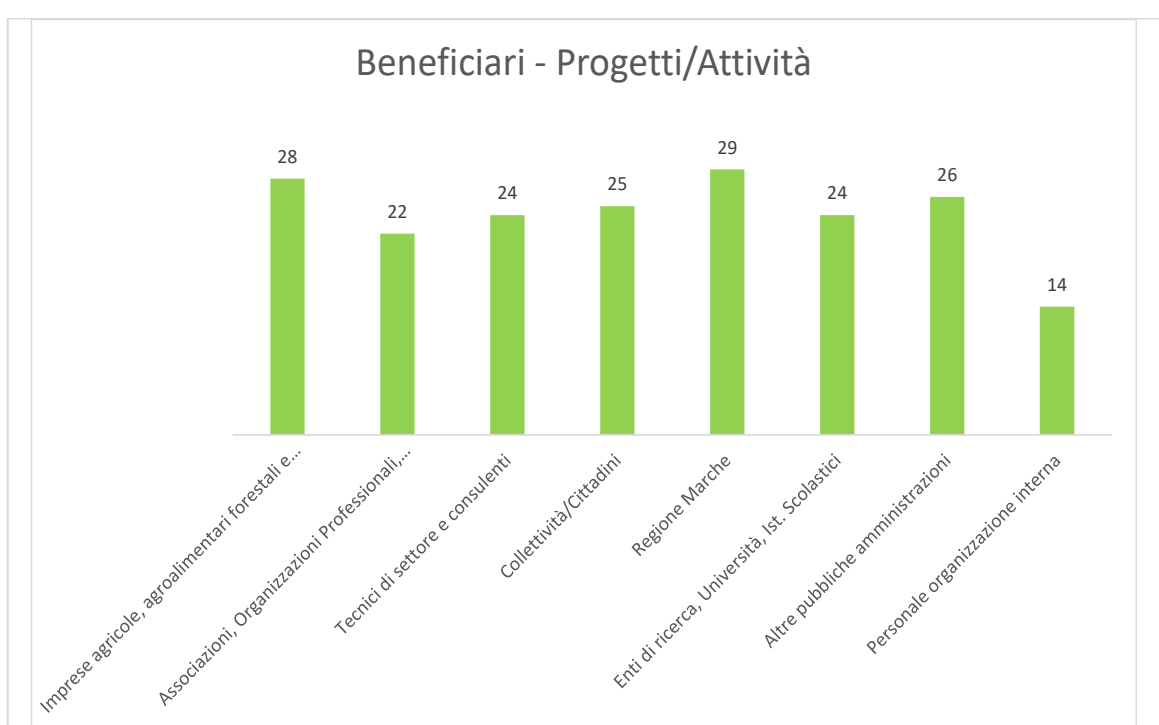
Dal grafico si evidenzia che i progetti/attività interessano maggiormente le linee strategiche 3, 4 e 6, e cioè *La promozione dell'innovazione e della sperimentazione nel settore agroalimentare e della pesca, La valorizzazione dei vivai e tutela della biodiversità forestale anche come fonte di benessere e La tutela e lo sviluppo della biodiversità agraria e ittica*; mentre le meno rappresentate sono la 7 e 8, e cioè *l'Inclusione sociale per il rafforzamento della comunità ed il rafforzamento delle reti istituzionali e di coprogettazione, con un ampliamento dei canali e metodologie comunicative*.

Una particolare nota merita il numero di progetti/attività che fanno riferimento alla linea strategica 1, e cioè *L'efficientamento dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia*, che rappresenta un elemento determinante per lo sviluppo dell'Agenzia a livello organizzativo da cui, a cascata, trae vantaggio tutto l'ambiente lavorativo.

## IL COINVOLGIMENTO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – BENEFICIARI E PARTNER

Un'altra sezione presente nelle Schede Progetto/attività inserite nel POA riguarda i potenziali beneficiari del progetto (o attività), che sono declinati nelle seguenti categorie:

- Imprese agricole, agroalimentari forestali e della pesca
- Associazioni, Organizzazioni Professionali, Consorzi
- Tecnici di settore e consulenti
- Collettività/Cittadini
- Regione Marche
- Enti di ricerca, Università, Ist. Scolastici
- Altre pubbliche amministrazioni
- Personale organizzazione interna



Dal grafico si evince che tra i soggetti “beneficiari”, la categoria imprese e cittadini sono ben rappresentate, e ciò è perfettamente in linea con quanto prevede la Legge istitutiva dell’Agenzia che poggia notevolmente sui servizi alle imprese ed al territorio. In questo ambito, anche se in maniera indiretta, si colloca la categoria dei Tecnici di settore e consulenti, fondamentali nella diffusione della conoscenza nel campo della ricerca e dell’innovazione.

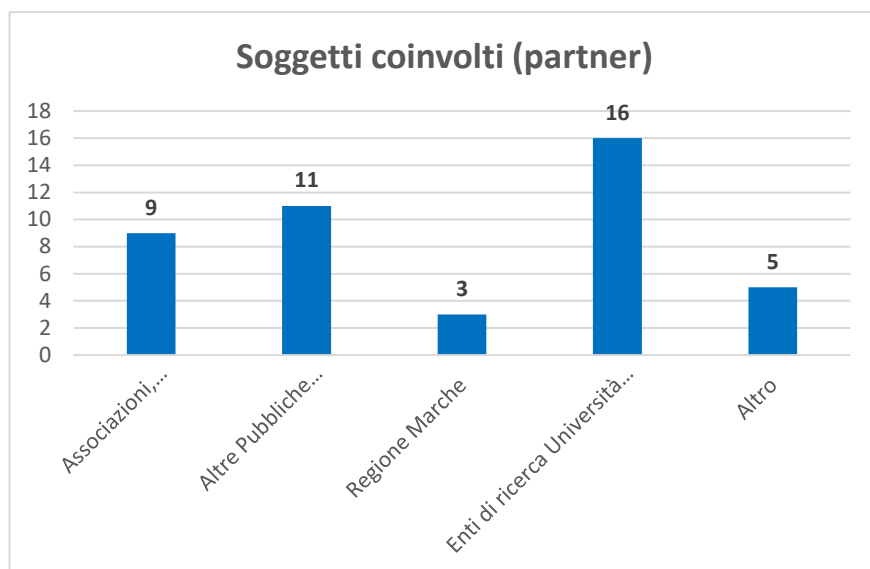
La Regione Marche rientra in modo rilevante tra i soggetti beneficiari e ciò risulta fisiologico in considerazione del fatto che l’Agenzia è lo strumento operativo della stessa e che le sue attività sono pianificate sulla base delle indicazioni regionali.

La rilevanza delle categorie Enti di ricerca, Università, Ist. Scolastici e altre pubbliche amministrazioni testimonia l’importanza che l’Agenzia dà alle relazioni con il mondo della ricerca e dell’istruzione.

Una riflessione a parte merita la categoria “Personale organizzazione interna” si tratta di un’area che racchiude progetti che fanno riferimento quasi esclusivamente all’Asse “L’efficiamento

dell'organizzazione AMAP, la valorizzazione del capitale umano, la razionalizzazione, la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e contabili, a supporto dell'operatività dell'Agenzia".

Per quanto riguarda l'elemento Partenariato, questo viene coinvolto in 24 attività/progetti sui 37 previsti, attraverso accordi formalizzati (accordi quadro, protocolli d'intesa e convenzioni) e con la tipologia richiamata nel successivo grafico:



## LA COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI

L'ultimo elemento preso in considerazione è la comunicazione e nello specifico, quante tra le diverse/attività di AMAP prevedono una specifica attività di comunicazione.

L'attività di comunicazione ha riguardato aspetti volto vari dell'attività di AMAP coinvolgendo il 76% dei progetti a dimostrazione di quanto questo aspetto rappresenti sempre di più un elemento ritenuto decisivo dall'Agenzia. e tale percentuale cresce all'84,84%, se nel totale dell'attività/progetti non consideriamo i progetti amministrativi e gestionali dell'Agenzia, che per loro natura riguardano attività che non necessitano di una specifica comunicazione, in particolare verso l'esterno.

Le attività di comunicazione inserite riguardano soprattutto la gestione di convegni, seminari e tavole rotonde e visite guidate presso le aziende sperimentali, i vivai e i laboratori dell'Agenzia.

# Programma operativo 2025

## Aspetti economici di sintesi

### PREMESSA

Le attività e i progetti del programma operativo annuale con proiezione triennale dell'Agenzia sono supportati, per l'aspetto finanziario, dal bilancio economico di previsione così come previsto dalla L.R. n. 11 del 12.05.2022 all'art. 3 comma 3.

Di seguito vengono rappresentati esclusivamente per l'anno 2025, alcuni indicatori relativi ai costi sostenuti per le attività da svolgere e relativi finanziamenti tenendo conto che i dati sono riferibili alla previsione degli importi suscettibili di variazione nel corso dell'anno attraverso variazioni ed assestamento di bilancio che possono modificare tali previsioni.

### Spese sostenute

La spesa complessiva prevista per il 2025 è pari ad € 12.401.175,34 di cui le spese correnti, necessarie per la gestione delle attività dell'Agenzia ammontano a € 11.845.327,03 e sono ripartite per le seguenti macro-voci:

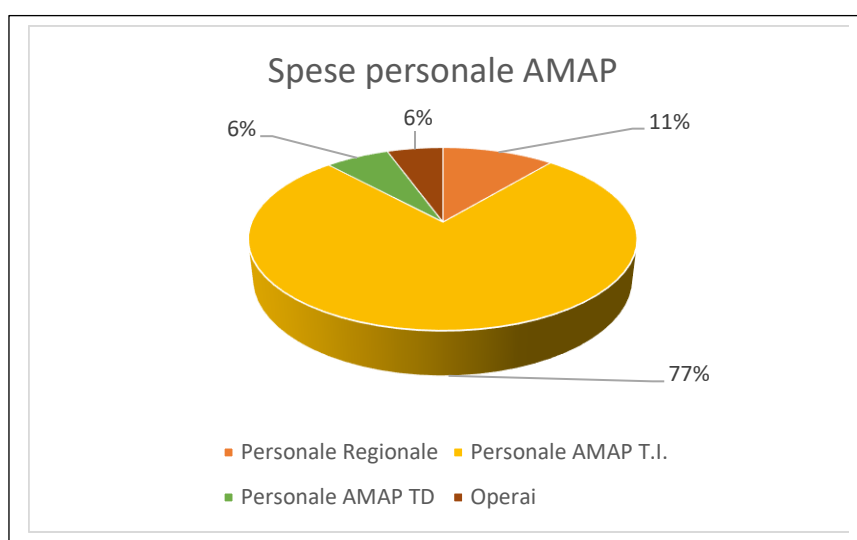
- *Le convenzioni e incarichi di collaborazione* pari a € 761.277,86 che l'Agenzia stipula con soggetti terzi per acquisire competenze professionali o servizi di natura specifica e generalmente riguardano pubbliche amministrazioni, tra cui la stessa Regione Marche, enti di ricerca, Università, scuole e Associazioni e sono di fatto previste per ogni settore dell'AMAP.
- *I mezzi tecnici* 759.095,13 necessari alle attività da svolgere quali ad esempio affitti per sedi distaccate, attrezzature minute, beni di consumo, materie prime, smaltimento rifiuti speciali ed altro che possono essere riconducibili soprattutto al patrimonio, alle aziende sperimentali e vivai e alle attività del fitosanitario e agrometeo.
- *Altre spese specifiche* che coinvolgono in modo uniforme tutti i settori dell'agenzia e per le quali si prevede una spesa pari a € 2.660.682,01 e sono relative all'acquisizione di servizi di terzi, alle utenze e pulizie, ai carburanti e lubrificanti, alle spese organi istituzionali, alla sicurezza sul lavoro e altre spese comprese quelle assicurative, di formazione, cancelleria e quote associative. Rilevato che queste voci sono molteplici e di diversa tipologia sono qui accorpate anche le spese generali sostenute.
- *Beni strumentali* la cui spesa prevista ammonta per il 2025 ad € 555.848,31, relativi a beni durevoli come acquisti hardware e relative licenze, auto, strumentazione di laboratorio ed altre attrezzature per processi agroalimentari e attività vivaistica propri quest'ultimi del centro agrochimico, delle aziende sperimentali e dei vivai.
- *Divulgazione* spese previste pari ad € 142.333,00 che verranno sostenute per le attività di informazione relativamente alle funzioni svolte dall'agenzia come, ad esempio, pubblicazioni in formato cartaceo e/o digitale, convegni, seminari ed altre forme di diffusione delle attività svolte.



### Spesa corrente- Personale

Le spese personale sostenute dall'Agenzia per lo svolgimento delle attività, includendo anche le spese relative ai fabbisogni di nuove assunzioni previste per il 2025, sono pari ad € 7.104.706,04 e riconducibili alle seguenti categorie contrattuali; personale a tempo indeterminato AMAP, personale a tempo determinato AMAP, operai e personale del ruolo unico regionale.

Le spese del personale vedono in prevalenza il costo sostenuto per i tempi indeterminati AMAP (77% dell'importo complessivo) e a seguire i costi del personale regionale (11%) che hanno in bilancio una specifica voce di entrata, i costi del personale a tempo determinato (6%) utilizzato su singoli progetti che hanno, anche questi, specifico finanziamento e gli operai che garantiscono il loro operato presso i vivai e le aziende sperimentali dell'Agenzia (6%).



### Le fonti di finanziamento per l'attività dell'Agenzia

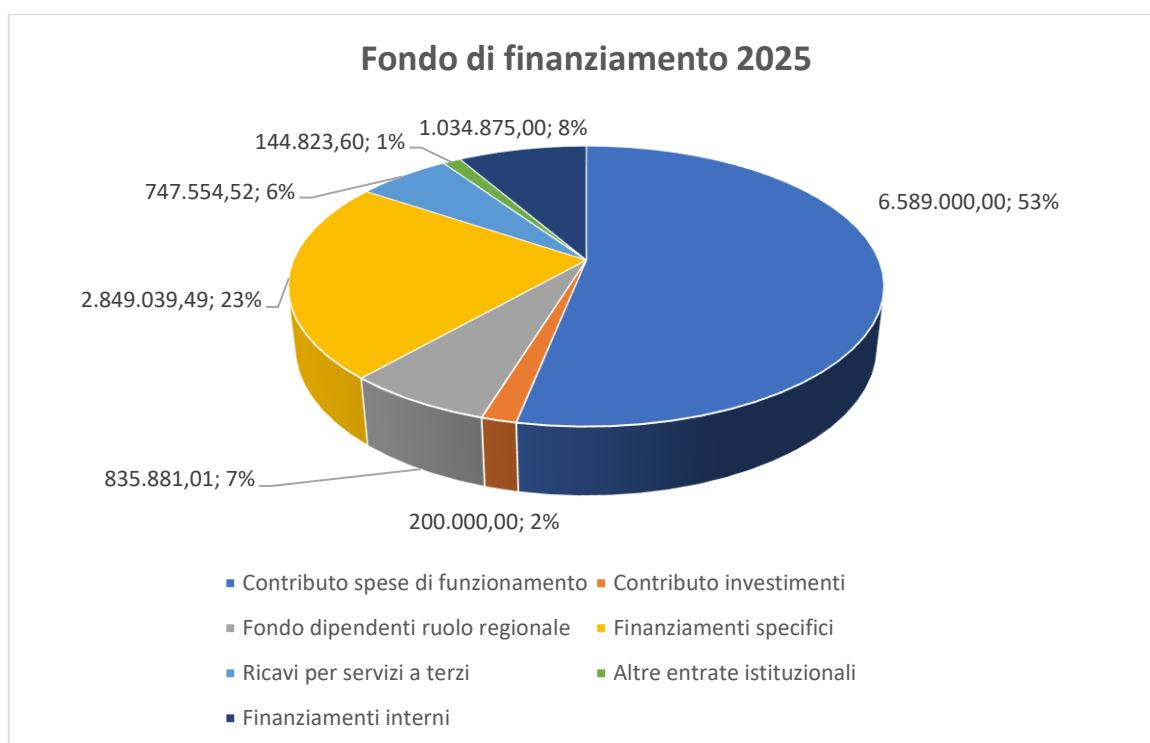
La L.R. n. 11 del 12.05.2022 all'art. 14 (Dotazione finanziaria dell'Agenzia) prevede che il finanziamento dell'Agenzia è assicurato mediante i contributi annuali della Regione alle spese di funzionamento, comprendenti le spese di gestione per l'attuazione del programma di attività e le spese di personale a valere sulle risorse regionali e, in quanto compatibili, sulle risorse comunitarie e statali e i trasferimenti della Regione a valere sulle risorse regionali, statali ed europee e di soggetti terzi destinate alla realizzazione delle attività previste nel programma di attività.

Sempre nell'ambito dei finanziamenti l'agenzia può avere entrate derivanti dalla partecipazione a progetti comunitari, nazionali, e ulteriori eventuali entrate e i contributi a qualsiasi titolo disposti da enti pubblici o da persone fisiche o giuridiche private.

Fanno parte delle fonti di finanziamento dell'AMAP anche i proventi dei servizi e delle attività svolti nei confronti di soggetti privati.

A questi si aggiungono i finanziamenti interni dell'Agenzia a supporto delle attività di gestione e investimenti.

Di seguito un grafico che riporta i valori in termine di importi e percentuali delle entrate previste per l'anno 2025 per l'importo complessivo di € 12.401.175,34.



### La ripartizione delle spese per linee strategiche di intervento

Le spese di previsione relative al funzionamento dell'Agenzia possono essere declinate anche per linee strategiche di mandato 2024-2026 stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAP con Deliberazione n. 44 del 24.10.2023.

In evidenza, come da grafico riportato, l'impatto finanziario derivante dalle attività relative alla tutela delle piante e cambiamento climatico che impattano complessivamente per il 64% mentre sul restante 36% di



rilevante la valorizzazione delle produzioni (valore percentuale del 16%), riconducibili soprattutto alle attività dell'agrochimico.

Altre linee di mandato che richiedono un adeguato impegno finanziario sono la biodiversità forestale con un valore del 9% dovute soprattutto alle spese sostenute per la gestione dei vivai e il 6% relativo alla sperimentazione e innovazione in agricoltura che dipendono in particolar modo dalla gestione delle aziende sperimentali.

